



REGIONE DEL VENETO

# RELAZIONE DI ANALISI DELLA GESTIONE 2007

*art. 58 L.R. n. 39/2001*



**Segreteria regionale bilancio e finanza**

**Direzione Bilancio**



## *Prefazione*

Già con la "Relazione di analisi della gestione" dell'esercizio 2005 e poi con quella del 2006 abbiamo intrapreso la strada dell'innovazione. Questo in un'ottica di particolare attenzione al raggiungimento della massima trasparenza nella comunicazione dell'azione regionale, oltre che di continuità nell'impegno della nostra Amministrazione.

Abbiamo pensato la "Relazione di analisi della gestione" come uno strumento conoscitivo, utile ad accompagnare ed assistere le operazioni gestionali realizzate annualmente. In questi ultimi anni l'abbiamo peraltro collocata al centro di un sistema di rendicontazione sempre più vicino ai nostri cittadini che si realizza anche attraverso altri documenti innovativi, tra cui, il Bilancio di Mandato della VII<sup>a</sup> Legislatura e il Bilancio Sociale della nostra Regione.

Quest'ultimo, semplice e diretto, ci pone ormai da quattro anni in posizione di assoluta avanguardia a livello nazionale oltre che rispetto ad altre realtà sovranazionali.

La "Relazione di analisi della gestione" 2007 contiene, come sempre, la descrizione delle linee di spesa più significative e dà utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione.

Quest'anno, incentivati anche da un importante riscontro positivo ottenuto da parte dei nostri lettori, abbiamo scelto di dedicare alla parte relativa alla distribuzione territoriale dei pagamenti un "opuscolo" a sè, distribuibile anche singolarmente.

Spero, come sempre, che questo lavoro contribuisca ad un concreto e informato momento di riflessione sul nostro impegno e, allo stesso tempo, possa rappresentare un rinnovato punto di partenza per migliorare la qualità dell'azione regionale. Questo, in un rapporto sempre più fattivo con le istituzioni, assicurando costante e massima attenzione verso i bisogni e le esigenze dei cittadini.

L'Assessore alle Politiche di Bilancio  
Marialuisa Coppola

In copertina:

Giorgio Bortoli - Leone alato in acciaio e bronzo anno 2007

[www.bortoligiorgio.com](http://www.bortoligiorgio.com)

Immagine fotografica tratta dal sito

## Indice

Premessa	pag.	1
<b>LE DINAMICHE GENERALI DEL BILANCIO</b>		
Il quadro delle risorse	pag.	5
Il patto di stabilità	pag.	15
Gli equilibri di bilancio	pag.	19
<b>LE POLITICHE REGIONALI DI SPESA</b>		
Relazioni istituzionali	pag.	23
Solidarietà internazionale	pag.	27
Sicurezza ed ordine pubblico	pag.	31
Agricoltura e sviluppo rurale	pag.	35
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole medie imprese	pag.	41
Lavoro	pag.	47
Energia	pag.	53
Commercio	pag.	57
Commercio estero, promozione economica e fieristica	pag.	61
Turismo	pag.	65
Interventi per le abitazioni	pag.	71
Tutela del territorio	pag.	75
Politiche per l'ecologia	pag.	81
Salvaguardia di Venezia e della sua laguna	pag.	85
Ciclo integrato delle acque	pag.	91
Protezione civile	pag.	95
Mobilità regionale	pag.	99
Edilizia speciale pubblica	pag.	105
Tutela della salute	pag.	109
Interventi sociali	pag.	115
Cultura	pag.	121
Istruzione e formazione	pag.	127
Sport e tempo libero	pag.	135
Agenzie, enti e società partecipate	pag.	139
Nota metodologica delle politiche regionali di spesa	pag.	145
<b>L'ANALISI DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>		
Le scelte attuative	pag.	149
I costi per fattore	pag.	151
I costi per centro di responsabilità	pag.	155
I costi per sede operativa	pag.	161
Nota metodologica sulla contabilità economica	pag.	165



## Premessa

Il Conto consuntivo è un documento tipicamente contabile che riassume un anno di attività della Regione e che pone in evidenza come le previsioni di bilancio abbiano subito modificazioni e come abbiano trovato realizzazione.

Il Conto consuntivo, peraltro, svolge la tipica funzione di chiusura del ciclo di bilancio ed è conseguentemente strutturato per fornire informazioni di tipo finanziario, mentre - per propria natura - non consente il riscontro degli effettivi contenuti dell'attività realizzata.

La Relazione di analisi della gestione, prevista dalla Legge Regionale n. 39/2001, è predisposta proprio con lo scopo di superare questi limiti del Conto consuntivo integrandone i dati e completandone le informazioni sotto il profilo dei fatti gestionali significativi.

La Relazione di analisi della gestione intende fornire, in particolare, una serie di informazioni relativamente all'attuazione delle politiche regionali di spesa. L'obiettivo è quello, a partire dagli elementi finanziari, di dare un contributo all'applicazione dei principi della "trasparenza" e della "chiarezza" dei documenti e delle attività di bilancio: una maggiore effettiva leggibilità e, nel contempo, una risposta efficace alle esigenze informative dei soggetti interessati ai processi finanziari, con l'offerta, in un unico documento, del quadro di sintesi completo dell'azione finanziaria del governo regionale.

Fin dal suo nascere, nei primi anni novanta, la Relazione di analisi della gestione si è connotata per una differenziazione nella rappresentazione dei dati rispetto al Conto consuntivo: in particolare, si rappresenta la "spesa totale", vale a dire solamente il valore reale delle risorse finanziarie allocate esternamente dalla Regione nell'economia, nel territorio e nell'ambito sociale e sanitario.

La Relazione di analisi della gestione è consultabile all'indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Bilancio/II+Controllo+di+gestione/Relazione+di+analisi+del+la+gestione/>.

---

<sup>1</sup> La legge regionale del 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità regionale" all'articolo 58 prevede:  
Attività informativa:

"La Giunta regionale, in accompagnamento al disegno di legge di Rendiconto generale, presenta al Consiglio regionale una relazione che:

- illustra le attività e i risultati delle politiche regionali di settore;

- esprime la valutazione, sotto il profilo economico e finanziario, delle risultanze annuali della gestione dell'entrata e della spesa".



## 1. LE DINAMICHE GENERALI DEL BILANCIO

Il quadro delle risorse

Il patto di stabilità

Gli equilibri di bilancio





## Il quadro delle risorse <sup>(1)</sup>

### Federalismo fiscale e finanza regionale nel 2007

#### Federalismo fiscale

Anche il 2007 è stato un anno di falsa partenza per il federalismo fiscale. A sette dall'approvazione del Titolo V della Costituzione manca ancora la disciplina attuativa dell'art. 119 Cost. che dovrebbe permettere al contempo un assetto stabile e maturo di relazioni finanziarie coordinate tra Livelli di Governo e la riforma strutturale del sistema di finanziamento delle Autonomie territoriali. La "riforma delle riforme" dovrebbe assicurare il rafforzamento dell'autonomia impositiva, regole di solidarietà che incentivino l'efficienza e la responsabilizzazione degli amministratori, premiando i comportamenti virtuosi e penalizzando quelli che non lo sono.

Il disegno di legge delega licenziato dal Consiglio dei Ministri in data 3 agosto 2007, che ha terminato anticipatamente il suo iter normativo a seguito della conclusione della XV legislatura, non ha rappresentato la soluzione ottimale ai problemi di sottodotazione delle risorse e di scarsa correlazione con il gettito prodotto nel territorio regionale che da decenni penalizzano il Veneto. Dare forma concreta al federalismo fiscale significa anche ampliare la sfera di competenze della Regione, assicurando così la possibilità di incidere in modo più efficace sulle scelte che riguardano i cittadini, le imprese, il territorio. Per questo motivo, parallelamente al confronto interregionale sull'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, la Regione Veneto, agendo sulla base degli spazi di autonomia offerti dall'articolo 116, comma 3 della Costituzione, ha avviato con il Governo un dialogo istituzionale con l'obiettivo di acquisire maggiori competenze, e contestualmente maggiori risorse, in materie - come l'istruzione, la tutela della salute, le infrastrutture - fondamentali per il processo di modernizzazione della struttura socioeconomica della Regione.

#### La finanza regionale

Nel corso del 2007 la finanza regionale è stata interessata da importanti cambiamenti. In particolare, la Legge finanziaria 2007 ha modificato il quadro dei tributi regionali, sia intervenendo sulla base imponibile di alcuni tributi statali cui i tributi regionali sono collegati, sia istituendo nuovi tributi regionali.

#### Entrate tributarie

Le principali novità in materia di tributi regionali sono state introdotte dalla Legge Finanziaria 2007 (l. n. 296/2006) e si riassumono come segue:

- sostanziale modifica della struttura impositiva dell'Irpef, attraverso la sostituzione del precedente sistema di agevolazioni per tipologia di reddito e per carichi di famiglia, basato sulle deduzioni fiscali (ex L. n. 311/2004, c. 349-353), con un nuovo regime basato sulle detrazioni. Le detrazioni, a differenza delle deduzioni, non insistendo sulla base imponibile del tributo, sono rilevanti solo ai fini del tributo erariale, mentre non hanno riflessi sul gettito dell'addizionale regionale Irpef. In questo modo si è quindi determinato un ampliamento della base imponibile e conseguentemente del gettito del tributo regionale, che sarà tuttavia compensato mediante una riduzione equivalente dei trasferimenti statali;
- riduzione della base imponibile dell'Irap, mediante l'introduzione di una deduzione forfettaria per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato e di una deduzione per i relativi contributi assistenziali e previdenziali. Il provvedimento è stato solo in un secondo momento esteso a banche ed imprese di assicurazione (DL n. 81/2007), in seguito al ricorso innanzi alle Autorità europee di tali imprese, che eccepivano l'illegittimità dell'esclusione ed il contrasto con le norme sulla concorrenza. Dall'agevolazione restano pertanto escluse solo le utilities;
- introduzione di una compartecipazione delle Regioni a Statuto Ordinario all'accisa sul gasolio per auto-trazione, equivalente a 75 milioni di euro per l'anno 2007, a compensazione delle perdite di gettito relative all'accisa sulla benzina;

<sup>(1)</sup> A cura della Direzione Risorse finanziarie

- rimodulazione delle tariffe della tassa auto (e conseguentemente delle maggiorazioni legiferate dalle Regioni) in base al livello di emissioni inquinanti del veicolo;
- esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per due annualità per autovetture e autocarri acquistati in sostituzione di veicoli inquinanti (cinque annualità per i motocicli);
- proroga dell'aliquota IRAP agevolata (inizialmente prevista solo fino all'anno 2003) per il settore agricolo, all'1,9% per l'anno 2006 ed al 3,75% per il 2007.

### Trasferimenti

Sul fronte dei trasferimenti, che ricoprono ancora un peso importante nel bilancio regionale, la legge finanziaria per il 2007 ha incrementato di circa il 12% la dotazione del Fondo per le politiche sociali, portando la disponibilità complessiva a circa 1.751 milioni di euro (al complesso delle Regioni ne spettano circa la metà).

Tra i trasferimenti non ricorrenti si ricorda l'assegnazione straordinaria di 2 milioni di euro stanziati dalla Legge Finanziaria 2007 per gli eventi alluvionali occorsi in Veneto nel 2006.

Il decreto legge n. 81/2007 ha inoltre istituito il Fondo per le zone confinanti con le Regioni a Statuto Speciale, con uno stanziamento di 25 milioni di euro.

Per quanto riguarda i trasferimenti comunitari, nel 2007 sono state assegnate alle Regioni le risorse relative alla nuova programmazione 2007-2013. In particolare, è stato ripartito lo stanziamento del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per l'attuazione dei piani di sviluppo rurale, che per il Veneto ammonta a circa 402,5 milioni di euro.

### Finanza sanitaria

La legge finanziaria 2007 ha recepito i contenuti del Patto per la Salute siglato il 22 settembre 2006 tra Governo e Regioni, ha fissato l'ammontare del finanziamento sanitario per l'intero triennio 2007-2009 (per il 2007 si è trattato di 96.040 milioni di euro) ed ha autorizzato un ulteriore finanziamento per l'anno 2006 pari a 2.000 milioni di euro.

La stessa legge ha reso più severo il meccanismo, introdotto dalla Legge Finanziaria 2005, di aumento automatico delle aliquote di Irap ed addizionale regionale Irpef in caso di elevato disavanzo sanitario, stabilendo che l'aumento possa anche superare le aliquote massime previste dalle leggi istitutive dei due tributi, fino ad integrale copertura del disavanzo. Con riferimento all'anno d'imposta 2007 sono scattate le maggiorazioni automatiche delle aliquote per cinque Regioni con gravi deficit sanitari relativi al 2006.

Nonostante la legislazione statale abbia cominciato un percorso di maggiore responsabilizzazione delle Regioni nella gestione dei rispettivi bilanci, la legge finanziaria 2007 ed un decreto legge successivo (DL n. 23/2007) hanno tuttavia disposto ancora una volta due interventi di tipo straordinario a ripiano dei disavanzi sanitari, istituendo rispettivamente un fondo transitorio per gli anni 2007-2009, pari a 1.000 milioni di euro per l'anno 2007 (cui hanno avuto accesso solo le sei Regioni con i più alti disavanzi sanitari), ed uno stanziamento di 3.000 milioni di euro per il risanamento dei disavanzi sanitari relativi agli anni 2001-2005.

### Altre disposizioni

La Legge Finanziaria 2007 ha introdotto un meccanismo sanzionatorio in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dal Patto di Stabilità interno, che prevede l'applicazione della leva fiscale automatica sulla tassa automobilistica e sull'imposta regionale sulla benzina;

La stessa legge, inoltre, ha introdotto disposizioni più stringenti in materia di operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

## La dinamica delle entrate

### Il quadro delle entrate secondo la natura economica

Nell'anno 2007 le entrate effettive accertate ammontano a 10.619 milioni di € (il totale generale, comprensivo delle partite di giro, è pari a 18.272 milioni), sostanzialmente costanti rispetto al 2006 (+0,1%). Le entrate finali (entrate effettive al netto di mutui a altre operazioni creditizie) sono pari a 9.909 milioni, in aumento di 465 milioni rispetto al 2006 (+4,9%). La classificazione per titoli, rappresentata nella tabella seguente, è quella ufficiale di bilancio e fornisce una visione della natura economica delle entrate.

Entrate per titolo (accertamenti)

	Valori assoluti (MI/€)		Var. 2006-2005		Composizione %	
	2006	2007	MI/€	%	2006	2007
Titolo I: entrate tributarie	8.083	8.611	528	6,5%	76,2%	81,1%
- tributi propri	4.573	4.703	130	2,9%	43,1%	44,3%
- compartecipazioni a tributi erariali	3.510	3.908	398	11,3%	33,1%	36,8%
Titolo II: entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	924	888	-37	-4,0%	8,7%	8,4%
Titolo III: entrate extratributarie	103	126	23	22,5%	1,0%	1,2%
Titolo IV: entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	334	284	-50	-15,1%	3,2%	2,7%
Titolo V: entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	1.161	710	-451	-38,8%	10,9%	6,7%
<b>Totale entrate effettive</b>	<b>10.605</b>	<b>10.619</b>	<b>14</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Titolo VI: entrate per contabilità speciali	6.678	7.653	975	14,6%		
<b>Totale entrate</b>	<b>17.283</b>	<b>18.272</b>	<b>989</b>	<b>5,7%</b>		

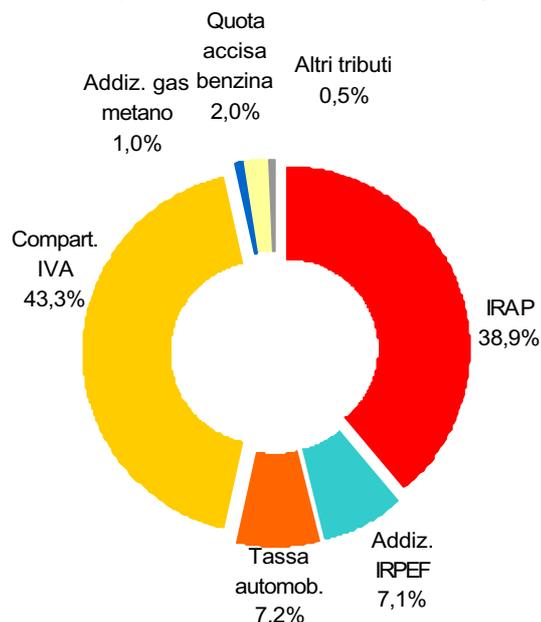
In termini di composizione percentuale le entrate tributarie (titolo I) rappresentano la parte più rilevante, l'81,1 % delle entrate effettive, e sono cresciute del 6,5% rispetto al 2006. Come si dirà meglio più avanti, la maggior parte di tale aumento non costituisce spazio per spese aggiuntive e discrezionali, ma è destinata a finanziare il maggior fabbisogno di spesa sanitaria deciso a livello centrale, d'intesa con le Regioni. Le entrate tributarie sono scomponibili in tributi propri e compartecipazioni a tributi erariali. Tra i tributi propri (si veda grafico seguente) il maggiore è l'IRAP (38,9% del totale), che fornisce un gettito di 3.350 milioni € (2) .

Segue quindi l'addizionale IRPEF, che presenta un gettito di 615 milioni (7,1% del totale). Tra gli altri tributi propri citiamo la tassa automobilistica, che fornisce un gettito di 619 milioni (7,2% delle entrate tributarie), e l'addizionale all'imposta di consumo sul gas metano, 87 milioni.

Le compartecipazioni a tributi erariali sono costituite dalla compartecipazione all'IVA, dalla quota regionale dell'accisa sulla benzina e dalla quota regionale dell'accisa sul gasolio. Il gettito della compartecipazione IVA ammonta a 3.732 milioni (43,3% del totale delle entrate tributarie), mentre quello della quota dell'accisa sulla benzina è pari, nel 2007, a 169 milioni (2% delle entrate tributarie), in riduzione del 7,9% rispetto all'anno precedente. Si conferma pertanto, anche nel 2007, il trend decrescente di quest'ultimo tributo, dovuto principalmente all'effetto "spiazzamento" delle auto a gasolio e alla crescita del prezzo della benzina. Infine, il gettito della quota dell'accisa sul gasolio è pari a 8 milioni €.

(2) Gli accertamenti dell'IRAP, come anche dell'Addizionale IRPEF e della compartecipazione IVA, sono effettuati sulla base di quanto stabilito dalla delibera CIPE di riparto annuale tra le Regioni del finanziamento sanitari; quindi il loro andamento non corrisponde con quello dell'effettivo gettito IRAP versato.

Composizione % entrate tributarie (accertamenti)

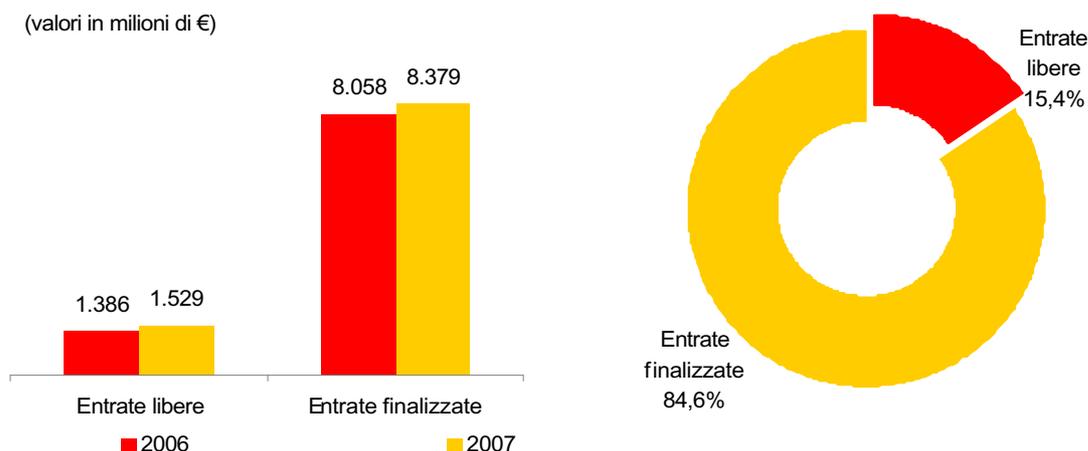


### Le entrate riclassificate in base all'autonomia nel loro impiego

Per distinguere l'area di effettiva discrezionalità politico-amministrativa nell'utilizzo delle risorse, si presenta una riclassificazione secondo l'autonomia di impiego<sup>(3)</sup> delle entrate finali (entrate al netto dell'indebitamento e delle entrate per contabilità speciali). L'utilizzo di questa chiave di lettura permette di osservare l'effettiva consistenza e la dinamica delle entrate a disposizione per la manovra di bilancio, distinguendole dalla parte che invece segue dinamiche indipendenti dalle scelte regionali, legate alla determinazione del fabbisogno sanitario a livello centrale o a vincoli di spesa riportati nei trasferimenti statali.

Entrate in base all'autonomia nella destinazione (accertamenti)

(valori in milioni di €)



Entrate escluso indebitamento ed entrate per contabilità speciali

(3) E' importante considerare che a decorrere dal 2001 non vi sono più entrate formalmente destinate al fabbisogno sanitario corrente (art. 13 D.Lgs. 56/2000); il punto 4 dell'accordo Governo-Regioni del 3/8/2000 in materia di Sanità e l'art. 83, c. 1, L. 23/12/2000, n. 388 (Finanziaria 2001) disponevano, per il triennio 2001-2003, l'obbligo per ciascuna Regione di destinare al finanziamento della spesa sanitaria regionale risorse non inferiori alle quote che risultano dal riparto dei fondi destinati per ciascun anno al finanziamento del SSN. Tale finanziamento comprendeva IRAP, addizionale regionale IRPEF e la quasi totalità della compartecipazione regionale all'IVA. Dal 2004, pur se formalmente liberi, tali tributi sono, per la maggior parte, finalizzati al finanziamento della sanità corrente, essendo anche ricompresi nella delibera CIPE di riparto annuale tra le Regioni del finanziamento sanitario.

Secondo questa impostazione, le entrate a libera destinazione costituiscono, nel 2007, il 15,4% delle entrate finali, e ammontano a 1.529 milioni. Si precisa che sono a libera destinazione anche le entrate derivanti da prestiti per investimenti a pareggio del bilancio, che nel 2007 ammontano a 530 milioni, ma che non sono inserite nella presente classificazione visto il loro carattere straordinario. Queste, e le altre entrate derivanti da prestiti e altre operazioni creditizie, verranno analizzate nel dettaglio nella parte relativa all'indebitamento regionale.

Le entrate libere sono quindi in crescita, nel 2007, di 143 milioni (+10,3%) rispetto al 2006. Tuttavia tale crescita è dovuta in buona parte a fattori straordinari. Le entrate tributarie libere, infatti, crescono di 89 milioni, ma è da considerare che 46 milioni relativi alla tassa automobilistica sono da riversare allo Stato in attuazione delle disposizioni contenute all'articolo 1, commi 224-240 e 321-323 della legge 296/2006 (Finanziaria statale 2007)<sup>(4)</sup>, mentre l'aumento di 37 milioni dell'addizionale sul gas metano è dovuto al ripristino del regime fiscale in vigore nell'anno di imposta 2001 (L.R. 27/2006). Tra le entrate tributarie a libera destinazione è presente anche una parte dell'IRAP: 22 milioni di quota base e 46 milioni derivanti dalla manovra fiscale in aumento per banche e assicurazioni effettuata a regime a decorrere dal 2005 dalla L.R. 29/2004. E' inoltre considerata libera anche una quota della compartecipazione IVA, 85 milioni, in quanto sostitutiva di trasferimenti statali soppressi diversi dal fondo sanitario nazionale (art. 1, D.lgs. 56/2000).

Altra voce consistente è rappresentata dai trasferimenti a libera destinazione, 317 milioni, che sono costituiti principalmente dalle assegnazioni per il decentramento amministrativo (245 milioni) e dal fondo per le politiche sociali (68 milioni). Altre entrate a libera destinazione ricorrenti, di natura extratributaria (vendite di beni e servizi, proventi patrimoniali, sanzioni amministrative ed introiti diversi) ammontano a 126 milioni, mentre una quota relativamente esigua di entrate a libera destinazione non ricorrenti, che consistono in alienazioni patrimoniali e riscossioni di crediti, ammonta a 21 milioni €.

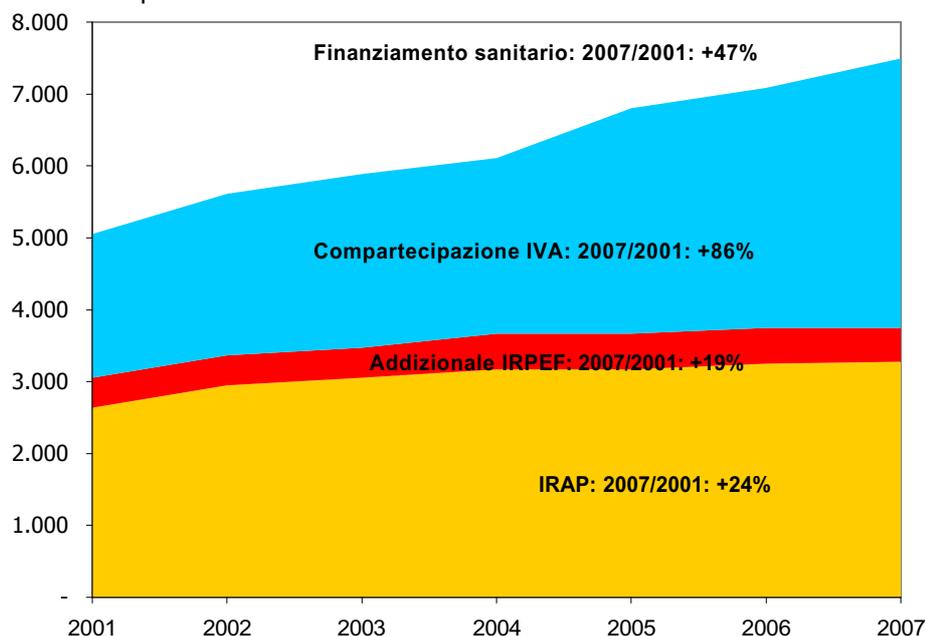
Entrate a libera destinazione (accertamenti)

	Valori assoluti (milioni di €)		Variazioni 2007-2006	
	2006	2007	Milioni €	%
<b>Entrate tributarie a libera destinazione</b>	<b>976</b>	<b>1.065</b>	<b>89</b>	<b>9,1%</b>
- Tassa automobilistica	561	619	58	10,3%
- di cui quota da riversare allo Stato		46	46	100,0%
- Addizionale gas metano	48	86	37	76,5%
- di cui per manovra tributaria (L. R. 27/2006)		39	39	100,0%
- Tributo per il deposito dei rifiuti solidi	11	11	-1	-7,7%
- Tasse universitarie e di abilitazione	11	11	-0	-0,8%
- Tasse sulle concessioni regionali	9	9	0	0,2%
- IRAP base (quota a libera destinazione)	22	22	0	0,0%
- IRAP manovra tributaria (L.R. 29/2004)	44	46	1,5	3,4%
- Quota dell'accisa sulla benzina	183	169	-15	-7,9%
- Compartecipazione IVA (quota a libera destinazione)	85	85	0	0,4%
- Altre entrate tributarie a libera destinazione	1	8	7	1115,8%
<b>Trasferimenti a libera destinazione</b>	<b>306</b>	<b>317</b>	<b>11</b>	<b>3,6%</b>
- Trasferimenti compensativi	0	4	3	799,5%
- Trasferimenti per il decentramento amm. a libera destinazione	249	245	-4	-1,5%
- Fondo politiche sociali (risorse indistinte)	56	68	11	20,2%
<b>Entrate extra-tributarie</b>	<b>103</b>	<b>126</b>	<b>23</b>	<b>22,5%</b>
<b>Alienazione di beni e riscossione di crediti</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>2544,1%</b>
<b>Totale entrate a libera destinazione</b>	<b>1.386</b>	<b>1.529</b>	<b>143</b>	<b>10,3%</b>

(4) La norma introduce un nuovo regime tariffario per la tassa automobilistica, che prevede una maggiorazione per i proprietari di veicoli Euro 0-3. Il maggiore gettito derivante dall'applicazione di tale disposizione sarà recuperato dallo Stato, attraverso una corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali.

Le entrate finalizzate, nel 2007, assommano a 8.379 milioni (84,6% delle entrate) e crescono di 321 milioni rispetto al 2006. Tale crescita è dovuta alle risorse destinate al finanziamento della sanità, che riflettono il fabbisogno di spesa sanitaria assicurato annualmente dalla delibera CIPE di riparto del finanziamento sanitario (si veda andamento storico della spesa sanitaria e delle sue fonti di finanziamento nel grafico sottostante). Se l'IRAP e l'Addizionale IRPEF rimangono sostanzialmente stabili, notiamo l'aumento della compartecipazione IVA (+404 milioni), del fondo sanitario nazionale di parte corrente, relativo a trasferimenti statali gestiti centralmente (+51 milioni), e la presenza di trasferimenti per il ripiano disavanzi sanitari (134 milioni). Tra le altre entrate finalizzate segnaliamo i trasferimenti per il decentramento amministrativo, pari a 99 milioni e costanti rispetto all'anno precedente, e i trasferimenti per i programmi dell'Unione Europea, che si riducono di 65 milioni.

Spesa sanitaria e sue fonti di finanziamento: anni 2001-2007



Entrate finalizzate (accertamenti)

	Valori assoluti (MI/€)		Variazioni 2007-2006	
	2006	2007	MI/€	%
<b>Entrate destinate al finanziamento della sanità annuale</b>	<b>7.355</b>	<b>7.588</b>	<b>232</b>	<b>3,2%</b>
- IRAP base (quota destinata alla sanità)	3.256	3.282	26	0,8%
- Addizionale IRPEF base	492	481	-12	-2,3%
- Compartecipazione IVA (quota destinata alla sanità)	3.242	3.646	404	12,5%
- Compensazione minori entrate IRAP e addizionale IRPEF	245	8	-237	-96,8%
- Fondo sanitario nazionale corrente	119	170	51	42,8%
<b>Entrate destinate a finanziamenti sanitari integrativi</b>	<b>115</b>	<b>271</b>	<b>155</b>	<b>134,9%</b>
- Addizionale IRPEF manovra tributaria (L.R. 27/2006)	115	135	19	16,8%
- Trasferimenti a ripiano disavanzi sanità		134	134	100,0%
- Altri tributi		2	2	100,0%
<b>Altre entrate finalizzate</b>	<b>587</b>	<b>521</b>	<b>-66</b>	<b>-11,3%</b>
- Trasferimenti per il decentramento amm. a destinazione vincolata	99	99	-0	0,0%
- Trasferimenti per i programmi UE	87	22	-65	-74,6%
- Altri trasferimenti finalizzati	401	399	-1	-0,3%
<b>Totale entrate finalizzate</b>	<b>8.058</b>	<b>8.379</b>	<b>321</b>	<b>4,0%</b>

## La manovra tributaria

L'esigenza di riproporre anche per l'anno 2007 la manovra tributaria regionale si è inserita in un quadro di finanza regionale che sconta il mancato avvio del federalismo fiscale. Inoltre, la Legge Finanziaria dello Stato per l'anno 2007 ha introdotto una serie di provvedimenti determinanti un'ulteriore erosione dei margini di autonomia finanziaria e di flessibilità fiscale delle Regioni.

La manovra tributaria regionale per l'anno 2007 (L.R. 27/2006) ha confermato le aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF in vigore per l'anno 2006, rideterminando in 28.000 euro la soglia di reddito di esenzione. Per i contribuenti con reddito imponibile fino a 28.000 euro l'aliquota rimane pertanto quella stabilita a livello nazionale, pari allo 0,9%. Per i contribuenti con reddito superiore a 28.000 euro, invece, l'aliquota è fissata nella misura dell'1,4%.

Sono confermate anche le agevolazioni per i nuclei familiari numerosi e con disponibilità finanziarie limitate: sono esenti dalla manovra i soggetti con tre figli a carico e il cui reddito imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF non superi 50.000 euro. Questa soglia è innalzata di 10.000 euro per ogni figlio a carico oltre il terzo. Infine, anche nel 2007, rimane in vigore l'esenzione dalla manovra per i soggetti, con reddito non superiore a 45.000 euro, portatori di handicap o aventi fiscalmente a carico un portatore di handicap.

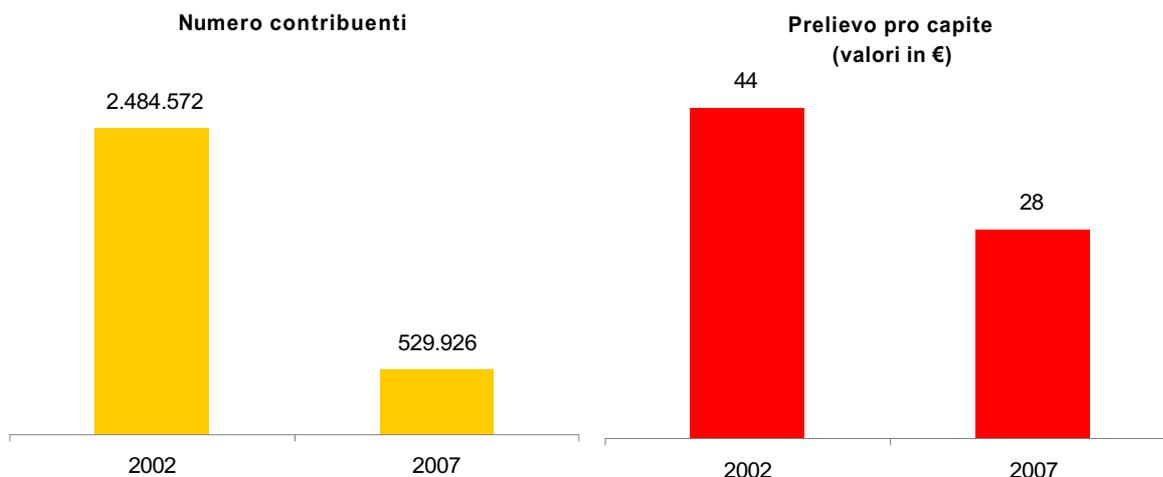
In relazione all'IRAP, dal 2007 sono introdotte a regime le agevolazioni, previste anche per l'anno 2006, per le nuove imprese giovanili e femminili, nonché per le cooperative sociali di nuova costituzione. Per questi soggetti l'aliquota IRAP è ridotta al 3,25%.

Sempre riguardo all'IRAP, sono stabilite a regime l'esenzione per le cooperative sociali che svolgono attività di produzione e lavoro finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e l'agevolazione a favore delle cooperative sociali che gestiscono servizi socio-sanitari o educativi, entrambe già in vigore nel 2006.

Infine, la manovra tributaria ridetermina, a decorrere dal 2007, le aliquote dell'addizionale regionale all'imposta erariale di consumo sul gas metano in modo tale da ripristinare il regime fiscale in vigore nell'anno di imposta 2001.

Dal grafico sottostante si può osservare il confronto riguardo alla manovra sull'addizionale regionale all'IRPEF, tra il primo anno di applicazione e il 2007: si rileva una forte riduzione dei contribuenti assoggettati alla manovra e del prelievo fiscale pro capite.

Manovra sull'addizionale regionale all'IRPEF

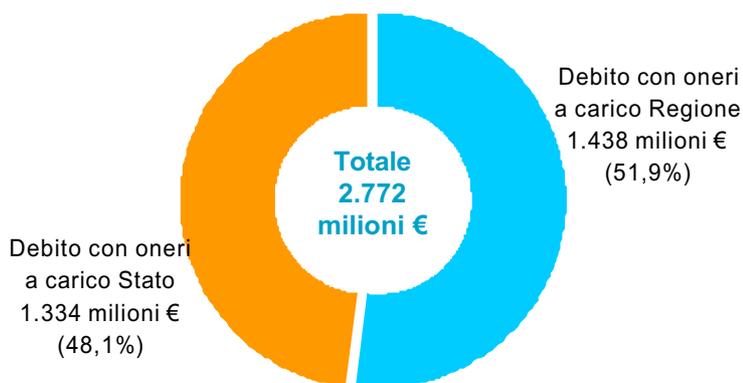


## L'indebitamento regionale

### Ammontare e composizione del debito regionale

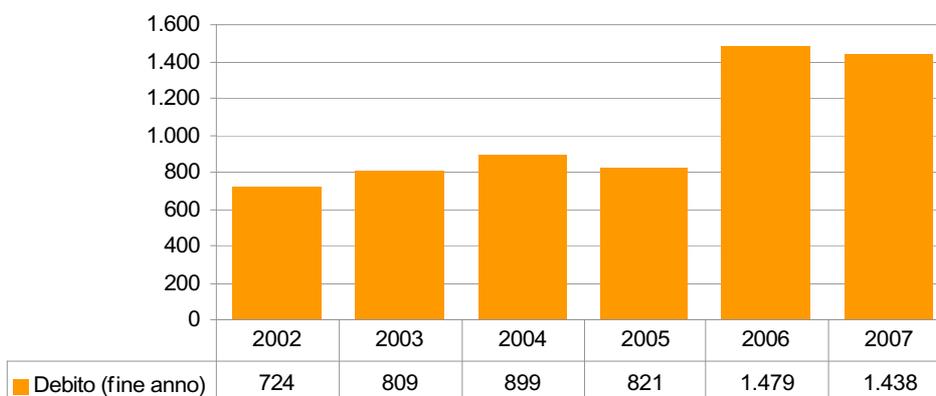
La Regione Veneto interviene nel mercato creditizio acquisendo finanziamenti finalizzati alla copertura di spese di investimento con oneri del rimborso a carico del proprio bilancio <sup>(5)</sup> o a carico dello Stato. La situazione riferita al 31 dicembre 2007 rileva una esposizione debitoria residua della Regione Veneto ammontante a 2.772 milioni €, di cui il 48,1% (1.334 milioni €) assistiti da contributo statale o a carico dello Stato ed il 51,9% (1.438 milioni €) a carico del bilancio regionale.

Situazione del debito regionale  
in ammortamento al 31 dicembre 2007



Rispetto all'anno precedente, lo stock di debito in ammortamento è sostanzialmente invariato, dopo la crescita registrata nel 2006.

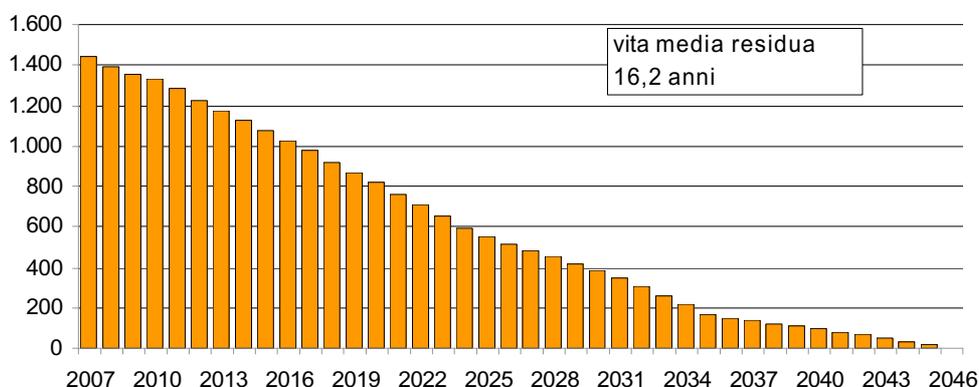
Serie storica debito residuo a fine anno (in milioni €)



La scadenza del debito regionale è il 2046 e la vita media residua è di 16,2 anni.

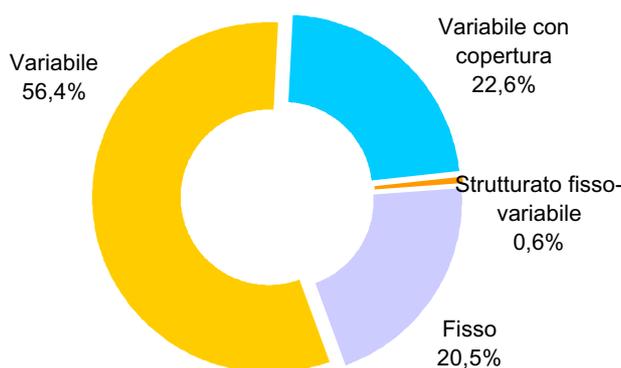
(5) Per prestiti a carico del bilancio regionale si intendono quelli per i quali la Regione sostiene finanziariamente ed economicamente il servizio del debito. Sono quindi esclusi oltre ai prestiti a carico diretto dello Stato, quelli per i quali la Regione sostiene finanziariamente, ma non economicamente il pagamento del servizio del debito, in quanto assistiti da contributo statale.

Profilo di ammortamento del debito (in milioni €)



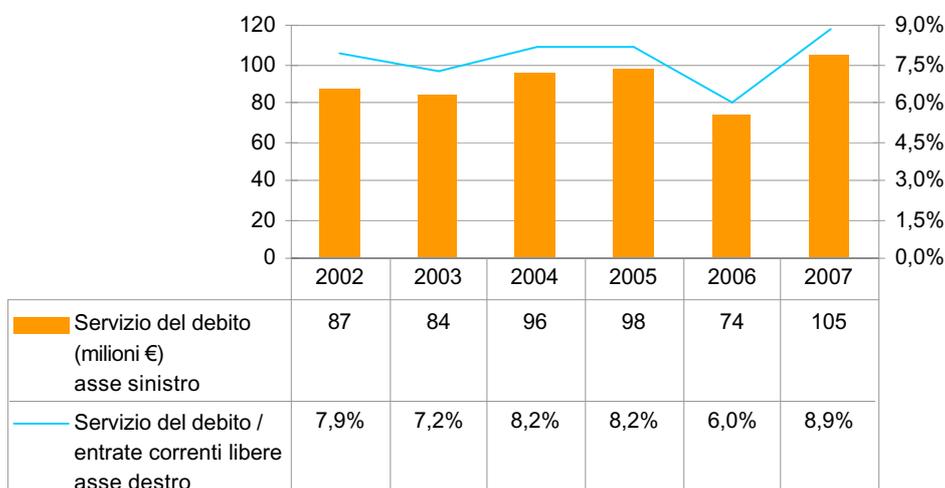
La quota del debito a tasso fisso o variabile con copertura è pari al 43,6%, mentre quella parametrata al tasso variabile (Euribor 6 mesi) incide per il 56,4%.

Composizione per tipologia di tasso del debito in conto Regione in ammortamento al 31 dicembre 2007

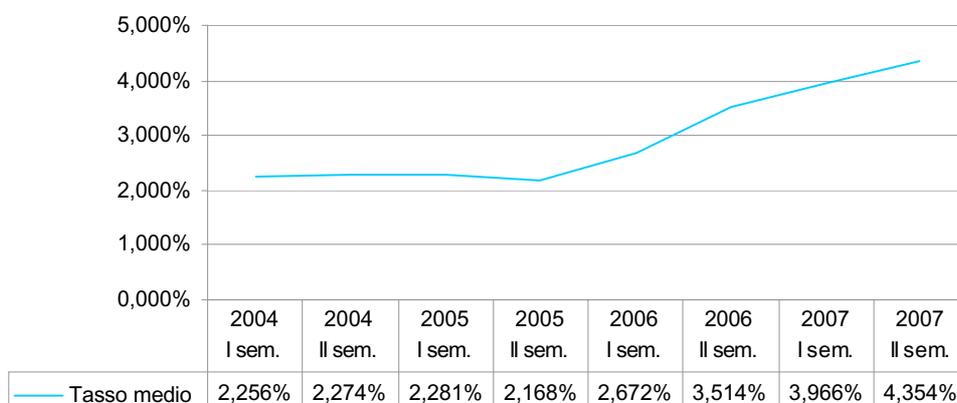


Le rate di ammortamento del debito ammontano a 105 milioni €. In rapporto alle entrate correnti libere esse costituiscono l'8,9% e sono in crescita di 31 milioni € rispetto al 2007 per effetto sia della crescita dei tassi di interesse sia dell'aumento del ricorso al debito registrato nel 2006.

Servizio del debito



Tasso medio annuo pagato



### Mutuo Infrastrutture

Il 23 ottobre 2007 è stato stipulato con la BEI un Accordo Quadro di Prestito in relazione ad alcuni interventi di ammodernamento di linee ferroviarie per il trasporto regionale ed urbano nonché di tratte e passanti stradali, con il quale l'Istituto finanziatore si obbliga a tenere a disposizione della Regione Veneto un finanziamento, con oneri a carico della Regione, dell'importo complessivo di 180

milioni €, che l'Istituto finanziatore erogherà in più soluzioni su richiesta della Regione stessa, entro il 31 ottobre 2010. Il regime di calcolo da applicare alle erogazioni potrà essere a tasso fisso o a tasso variabile e il rimborso del capitale relativo a ciascuna erogazione sarà effettuato in non più di trenta rate annue o sessanta rate semestrali.

### Mutuo a pareggio 2007

Il 4 dicembre 2007 è stato stipulato un contratto di finanziamento per investimenti a pareggio con il quale l'Istituto finanziatore si obbliga a tenere a disposizione della Regione Veneto un finanziamento, con oneri a carico della Regione, dell'importo complessivo di 580 milioni €, da erogare anche in più soluzioni entro il termine massimo di utilizzo del 31 dicembre 2009.

Tuttavia è in facoltà della Regione a) non utilizzare il finanziamento; b) utilizzarlo parzialmente;

c) ridurne nel corso del periodo di utilizzo l'entità. Per il rimborso delle erogazioni, regolato a tasso variabile, è prevista una fase di preammortamento, che si concluderà il 31 dicembre 2009, e un successivo ammortamento trentennale a rate semestrali posticipate a tasso variabile. Nel corso dell'ammortamento è in facoltà della Regione trasformare per una volta il tasso da variabile e fisso, per una parte o per l'intero importo del debito residuo.

### Il Rating della Regione Veneto: aggiornamento per l'anno 2007

L'Agenzia internazionale Moody's ha confermato per l'anno 2007 il giudizio Aa2 sulla Regione Veneto, con prospettive stabili nel medio periodo. Si tratta di un risultato molto positivo, che assume un significato particolare nel contesto in cui è stato rilasciato, caratterizzato da turbolenze dei mercati finanziari e dalla generale revisione in senso restrittivo dei livelli di rating rilasciati.

Moody's ha sottolineato i punti di forza che motivano la sua valutazione:

- la stabilità della coalizione politica e la continuità nell'azione di Governo che, come sottolinea l'Agenzia, hanno permesso di fornire un livello elevato di servizi e di supportare le dinamiche del-

l'economia regionale;

- la ricchezza del tessuto economico veneto, nel conseguimento del quale l'Amministrazione ha avuto un ruolo decisivo, grazie soprattutto al grande impegno profuso negli investimenti, come riconosciuto dalla stessa Agenzia;

- solidi risultati di bilancio, peso ridotto del debito ed efficienza della gestione operativa che è stata in grado di mantenere elevate performance finanziarie, sopperendo ai ritardi dei trasferimenti statali;

- la qualità del sistema sanitario regionale, che mantiene un livello elevato di servizi rispetto agli standard nazionali ed internazionali, nonostante il rigido controllo della spesa.

## Il patto di stabilità

### Il patto di stabilità

Il Patto di Stabilità Interno costituisce, con le sue disposizioni, principio fondamentale del coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117 e 119 della Costituzione. Esso detta una serie di regole con le quali gli Enti Territoriali concorrono nel conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, collegati agli obblighi comunitari assunti dall'Italia con l'adesione al "Patto di Stabilità e crescita" (Trattato di Maastricht del febbraio 1992 al Trattato di Amsterdam del giugno-luglio 1997).

La disciplina originaria è stata oggetto, di anno in anno, a diverse modifiche/integrazioni, al fine di riconfigurare sia gli strumenti che i valori di contenimento della spesa alle nuove regole vincolanti per la determinazione degli obiettivi programmatici annuali e pluriennali.

Anche la legge 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) all'art. 1, commi 138 e successivi, ha ridisegnato i nuovi vincoli del Patto di stabilità per l'esercizio 2007.

La tabella seguente espone le regole in vigore evidenziando per l'anno 2007:

- il limite massimo del complesso delle spese finali (spesa corrente e in conto capitale) rapportato al saldo delle stesse spese per l'anno di riferimento;
- le voci escluse dall'applicazione del Patto;
- le sanzioni previste in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di spesa.

Regole per il Patto di Stabilità 2007
<b>Spesa finale</b>
2007: - 1,8% saldo anno 2005
<b>Esclusioni</b>
- spese sanità; - spese per la concessione dei crediti; - spese sostenute dalle regioni a fronte delle risorse statali assegnate quale cofinanziamento degli oneri per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto collettivo relativo al settore del trasporto pubblico locale.
<b>Sanzioni</b>
- aumento automatico dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione (0.0258€ pari a 50 lire al litro) - aumento automatico della tassa automobilistica (+ 5% delle tariffe vigenti) - impossibilità per le Regioni di ricorrere all'indebitamento ( art.1, comma 35 L. 311 del 30/12/2004

La Regione del Veneto ha raggiunto, anche per l'esercizio 2007, l'obiettivo programmatico, sia in termini di competenza che di cassa, evitando l'applicazione, particolarmente gravosa, delle sanzioni previste. La tabella successiva mostra in dettaglio il rispetto dei tetti di spesa per l'anno 2007.

Particolarmente interessante è la dinamica della spesa regionale soggetta a Patto negli ultimi anni. Il grafico in questione evidenzia come, nell'ultimo biennio 2006/2007, il cambiamento normativo statale abbia determinato il passaggio ad un controllo totale dei flussi di spesa regionale, assoggettando al vincolo la quasi totalità della spesa corrente e d'investimento, sia in competenza che di cassa.

(Valori in migliaia €)

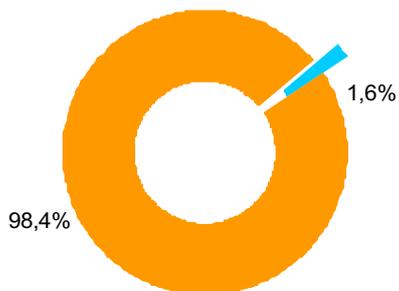
	Impegni		Pagamenti (competenza + residui)	
	2005	2007	2005	2007
<b>- SPESE CORRENTI</b>				
<b>TOTALE SPESE CORRENTI a detrarre</b>	8.446.601	9.209.893	8.116.532	9.568.374
Spese per la sanità	7.113.918	7.906.928	6.868.959	8.318.039
Spese per rinnovo contratto settore trasporto pubblico locale	467	11.332	905	20.297
<b>TOTALE SPESE CORRENTI 2007 SOGGETTE A PATTO</b>		<b>1.291.633</b>		<b>1.230.038</b>
<b>TOTALE SPESE CORRENTI 2005 SOGGETTE A PATTO</b>	<b>1.332.216</b>		<b>1.246.668</b>	
<b>- SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE a detrarre</b>	1.300.310	1.247.434	1.004.058	926.706
Spese per la sanità	39.532	53.913	95.528	68.462
Spese per concessioni di crediti	5.910	20.066	7.923	5.404
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE 2007 SOGGETTE A PATTO</b>		<b>1.173.455</b>		<b>852.840</b>
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE 2005 SOGGETTE A PATTO</b>	<b>1.254.868</b>		<b>900.607</b>	
<b>- SPESE FINALI (SPESE CORRENTI + SPESE IN CONTO CAPITALE)</b>				
<b>TOTALE SPESE FINALI 2007 SOGGETTE A PATTO</b>		<b>2.465.088</b>		<b>2.082.878</b>
<b>TOTALE SPESE FINALI 2005 SOGGETTE A PATTO</b>	<b>2.587.084</b>		<b>2.147.275</b>	
<b>TETTO DI SPESA FINALE 2007 (1)</b>		2.540.516		2.108.624
<b>VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA</b>		<b>75.428</b>		<b>25.746</b>

(1) Il tetto di spesa finale 2007 soggette a Patto viene determinato riducendo del 1,8% l'ammontare delle spese finali 2005 soggette a Patto.

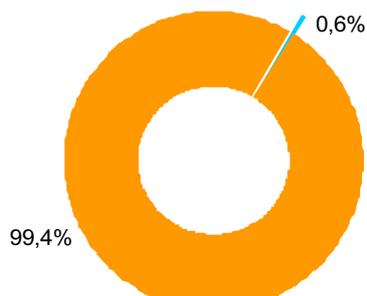
I seguenti grafici evidenziano l'incidenza delle regole del Patto di stabilità sulla spesa regionale (dati di competenza e cassa).

I valori che indicano la "spesa non assoggettata al Patto" non includono le risorse destinate alla sanità.

Patto 2007: spesa corrente in termini di cassa

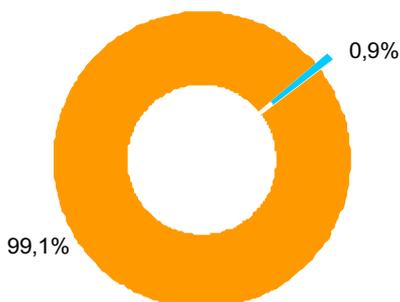


Patto 2007: spesa investimento in termini di cassa

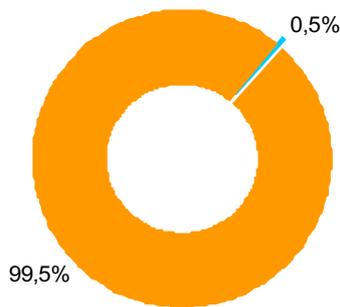


■ SPESA ASSOGGETTATA AL PATTO ■ SPESA NON ASSOGGETTATA AL PATTO

Patto 2007: spesa corrente in termini di competenza



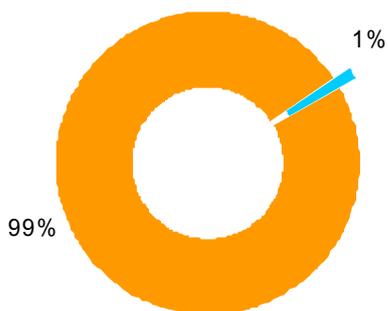
Patto 2007: spesa investimento in termini di competenza



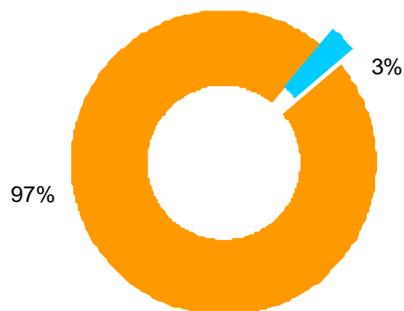
■ SPESA ASSOGGETTATA AL PATTO ■ SPESA NON ASSOGGETTATA AL PATTO

I seguenti grafici evidenziano il rispetto dei tetti massimi 2007 di competenza e di cassa.

Patto 2007 rispetto dei tetti: spesa finale in termini di cassa



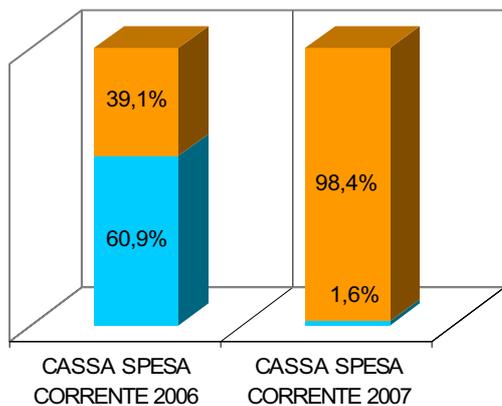
Patto 2007 rispetto dei tetti: spesa finale in termini di competenza



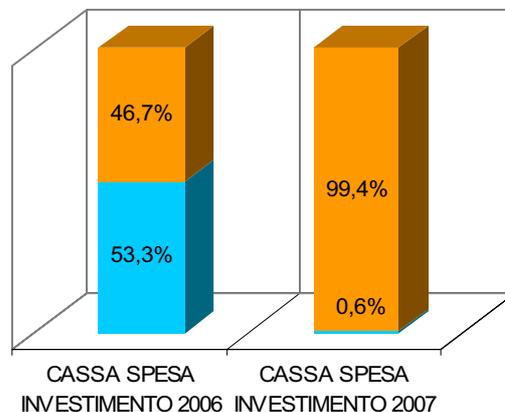
■ UTILIZZATO ■ NON UTILIZZATO

La dinamica della spesa regionale soggetta al Patto nel biennio 2006-2007

Raffronto patto 2006-2007 cassa spesa corrente

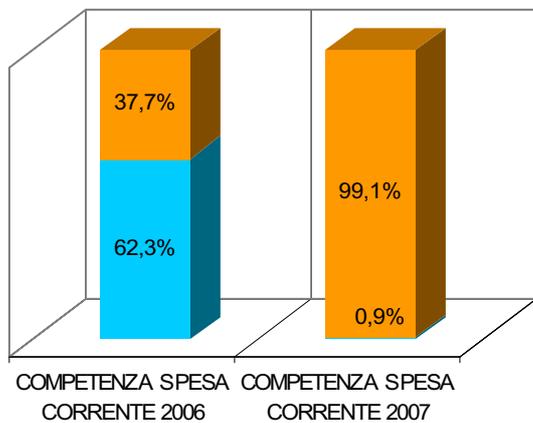


Raffronto patto 2006-2007 cassa spesa investimento

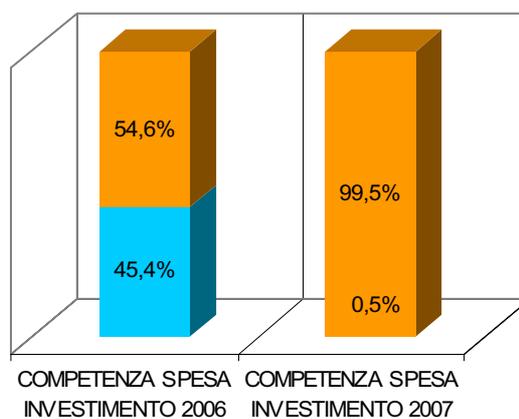


■ SPESA ASSOGGETTATA AL PATTO ■ SPESA NON ASSOGGETTATA AL PATTO

Raffronto patto 2006-2007 competenza spesa corrente



Raffronto patto 2006-2007 competenza spesa investimento



■ SPESA ASSOGGETTATA AL PATTO ■ SPESA NON ASSOGGETTATA AL PATTO

## Gli equilibri di bilancio

### Gli equilibri di bilancio

La salvaguardia degli equilibri di bilancio, congiuntamente al rispetto dei limiti all'indebitamento di cui all'art. 119 della Costituzione e al Patto di stabilità interno, si inserisce nei principi di finanza pubblica che regolano l'attività delle Regioni nella redazione e nella gestione del bilancio di previsione annuale. Si tratta di tre ambiti tra loro correlati che permettono di valutare la corretta gestione dell'Ente, non solo nella sfera del rispetto formale della normativa contabile ma anche di quello sostanziale.

In particolare la normativa in materia di equilibri di bilancio è definita all'articolo 14 della legge regionale n. 39 del 2001 "Legge regionale di contabilità" che ne fissa in modo dettagliato i contenuti. Riguardo al bilancio di competenza, il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare nello stesso esercizio, purché il relativo saldo negativo sia coperto da mutui o da prestiti obbligazionari.

Per l'equilibrio del bilancio di cassa viene disposto, invece, che il totale dei pagamenti autorizzati non deve essere superiore al totale delle entrate di cui si prevede la riscossione, tenuto conto del saldo iniziale di cassa.

Alla considerazione dell'equilibrio generale si accompagna comunque un'attenta valutazione di taluni equilibri parziali, in particolare quelli relativi alle spese vincolate da specifiche entrate statali e/o comunitarie, al rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità e del vincolo relativo alle spese finanziabili attraverso l'indebitamento.

Il prospetto dimostrativo dell'equilibrio generale di bilancio di cui alla tabella seguente evidenzia, per il 2007, i valori con i quali è stato composto l'equilibrio del bilancio iniziale per la competenza. Per la composizione del suddetto equilibrio si è posto di classificare le risorse a disposizione in tre distinte aree, del vincolo e dell'autonomia, tali da evidenziare, in particolare, il margine di manovra della finanza regionale e da ultima l'area delle partite di giro e delle movimentazioni finanziarie.

L'area del vincolo, che non prevede ambiti discrezionali, è pari a 8.022 milioni €, ed è composta in entrata dalle risorse vincolate alla sanità per 7.462 milioni € e per la differenza, pari a 559 milioni €, dalle assegnazioni vincolate da parte dello Stato, UE e altri soggetti pubblici; per l'uscita le risorse in pareggio vanno a coprire le relative spese vincolate.

L'area dell'autonomia (ambito di manovra regionale) pari a 1.954 milioni € comprende 1.366 milioni € di entrate a destinazione libera (entrate tributarie, trasferimenti statali senza vincolo di destinazione, entrate libere ricorrenti e non ricorrenti) con le quali vengono assicurate le spese destinate agli interventi regionali e 587 milioni di euro derivanti da un'operazione d'indebitamento autorizzata (mutuo a carico regionale) e destinata alla copertura delle spese d'investimento.

Si precisa che, nonostante il saldo finanziario positivo presunto previsto ad inizio anno (406 milioni €), sia escluso dalle classificazioni delle aree sopradette, esso concorre in sede di previsione iniziale alla definizione degli equilibri generali di bilancio; situazione di equilibrio che si rispetta anche in sede di assestamento del bilancio quando con il raffronto della gestione dei residui, della gestione di competenza e della gestione di cassa risultante dal rendiconto generale dell'ultimo esercizio si evidenzia il risultato di amministrazione definitivo.

L'area delle partite di giro e delle movimentazioni finanziarie ammontanti a complessivi 7.296 milioni di euro, accoglie poste contabili che si accertano in entrata e si impegnano in uscita per servizi espletati per conto terzi nonché per le rilevazioni delle anticipazioni mensili destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale. Accumunate a quest'ultime vi sono poste del Titolo V del bilancio (anticipazioni di cassa, estinzione anticipata di mutui) che hanno la particolarità di agire come partite di giro. In conclusione, il tetto massimo della spesa autorizzabile ammonta a 17.678 milioni €.

(Valori in migliaia €)

ENTRATE	IMPORTI	SPESE	IMPORTI
<b>SALDO FINANZIARIO PRESUNTO</b>	<b>406.078</b>		
<b>TOTALE ENTRATE AREA DEL VINCOLO</b>	<b>8.022.332</b>	<b>TOTALE SPESE AREA DEL VINCOLO</b>	<b>8.022.332</b>
		<b>REISCRIZIONI DERIVANTI DA ECONOMIE SU STANZIAMENTI DI SPESA FINANZIATI DA ASSEGNAZIONI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE</b>	<b>406.078</b>
<b>TOTALE ENTRATE AREA DELL'AUTONOMIA</b>	<b>1.954.241</b>	<b>TOTALE SPESE AREA DELL'AUTONOMIA</b>	<b>1.954.241</b>
di cui			
MUTUO A PAREGGIO PER INVESTIMENTI	587.540		
<b>AREA DELLE PARTITE DI GIRO E DELLE MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE IN ENTRATA</b>	<b>7.295.829</b>	<b>AREA DELLE PARTITE DI GIRO E DELLE MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE IN SPESA</b>	<b>7.295.829</b>
PARTITE DI GIRO IN ENTRATA	6.980.829	PARTITE DI GIRO IN SPESA	6.980.829
<i>(di cui anticipazioni per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale)</i>	<i>(6.443.000)</i>	<i>(di cui restituzione delle anticipazioni per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale)</i>	<i>(6.443.000)</i>
Anticipazioni di cassa da parte del tesoriere	210.000	Restituzione dell'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere	210.000
Accensione mutui per estinzione anticipata di mutui già stipulati	105.000	Estinzione anticipata di mutui già stipulati	105.000
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>17.678.480</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>17.678.480</b>

## 2. LE POLITICHE REGIONALI DI SPESA

Relazioni istituzionali  
Solidarietà internazionale  
Sicurezza ed ordine pubblico  
Agricoltura e sviluppo rurale  
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole e medie imprese  
Lavoro  
Energia  
Commercio  
Commercio estero, promozione economica e fieristica  
Turismo  
Interventi per le abitazioni  
Tutela del territorio  
Politiche per l'ecologia  
Salvaguardia di Venezia e della sua laguna  
Ciclo integrato delle acque  
Protezione civile  
Mobilità regionale  
Edilizia speciale pubblica  
Tutela della salute  
Interventi sociali  
Cultura  
Istruzione e formazione  
Sport e tempo libero  
Agenzie, enti e società partecipate  
Nota metodologica delle politiche regionali di spesa



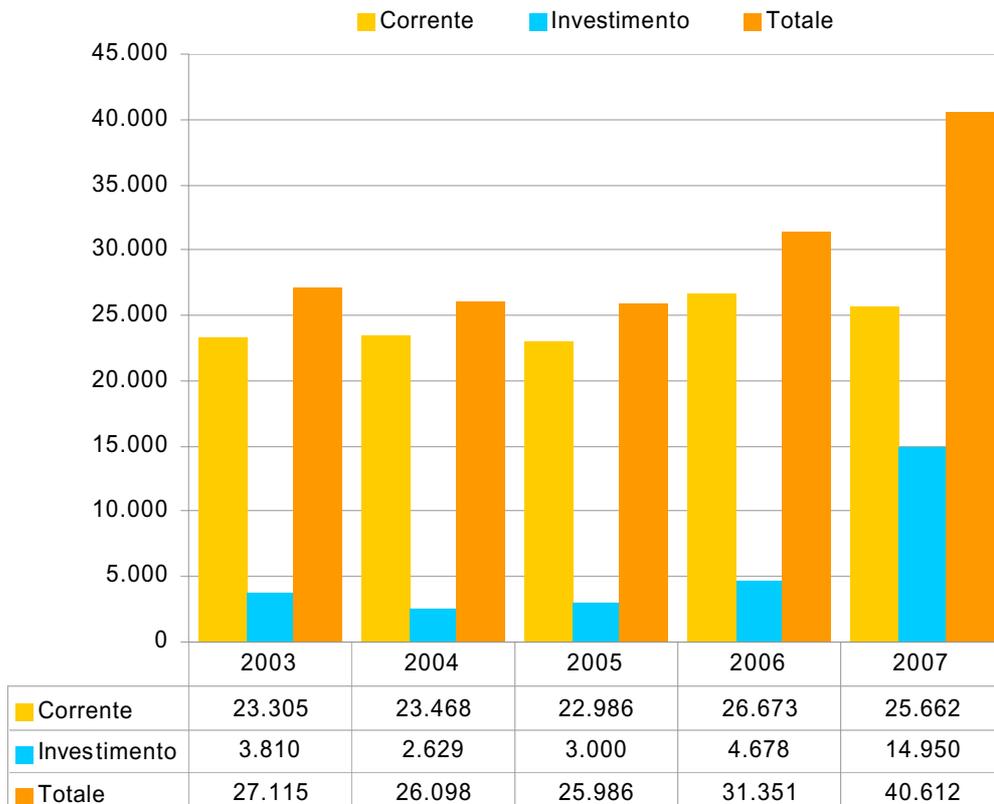
Funzione obiettivo F0002

## Relazioni istituzionali

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007

(Impegni di spesa in migliaia €)



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziameti iniziali	23.921
Stanziameti finali (a)	41.347
Impegni (b)	40.612
Capacità d'impegno (b/a)	98,2%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziameti finali (a)	24.407
Pagamenti c/competenza (b)	10.588
Pagamenti c/residui (c)	13.133
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	97,2%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

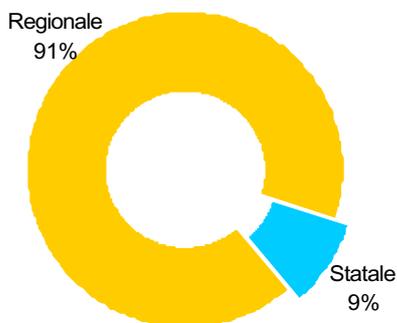
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
40.612 0,4%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

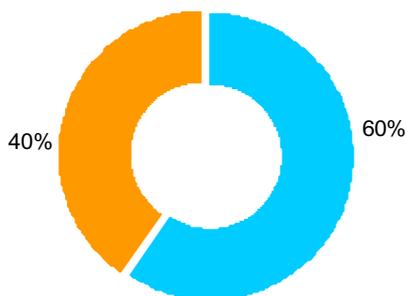


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	22.006	14.950	36.956
Statale	3.655	0	3.655
Misto*	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>25.661</b>	<b>14.950</b>	<b>40.611</b>

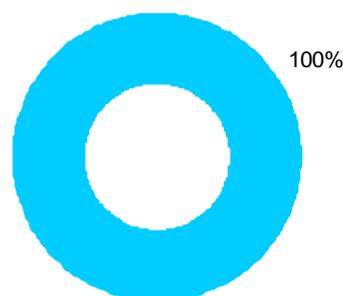
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



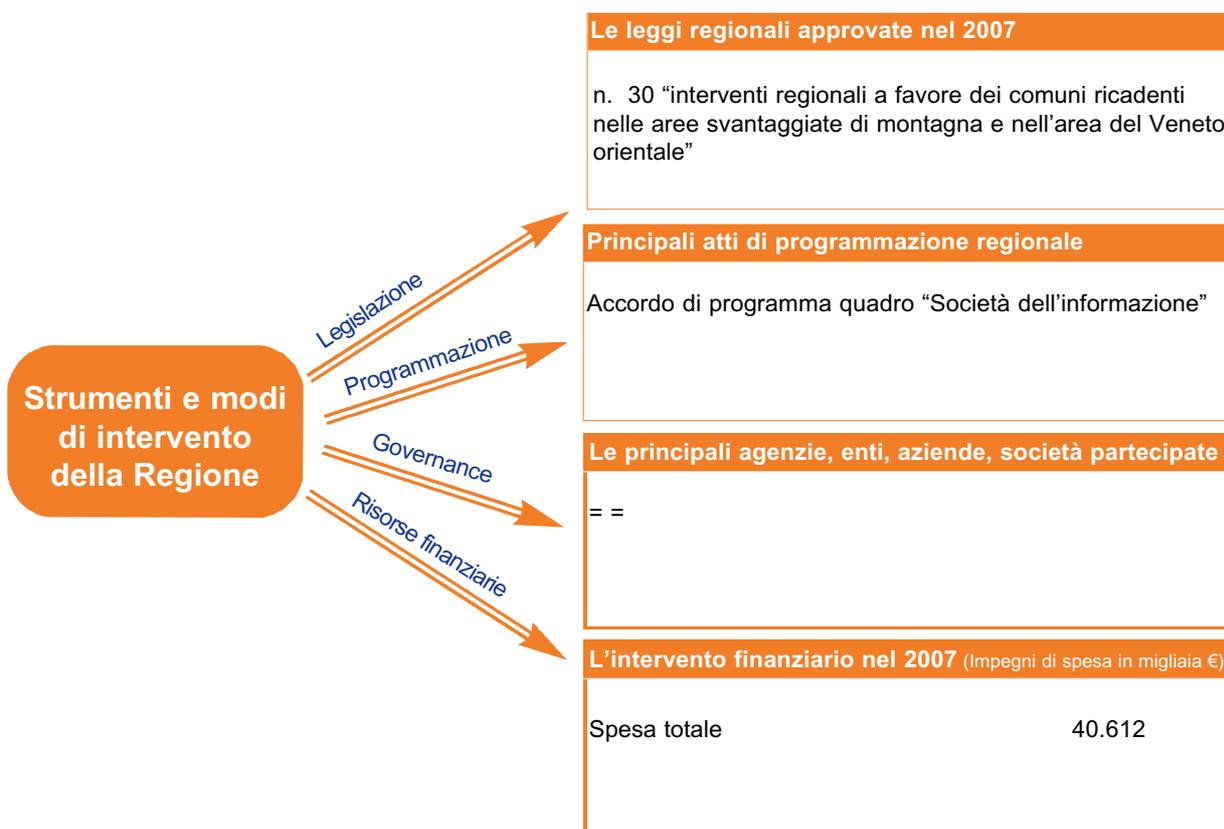
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Relazioni con gli enti locali	31.113	76,6	Interventi indistinti a favore degli enti locali	Corrente	2.315	7,4
			Trasferimenti generali per funzioni delegate agli enti locali	Corrente	13.848	44,5
			Trasferimenti agli enti locali per investimenti	Investimento	14.950	48,1
Rappresentanza e relazioni istituzionali	6.297	15,5	Contributi e partecipazioni in enti ed associazioni	Corrente	907	14,4
			Celebrazioni e manifestazioni	Corrente	3.812	60,5
			Iniziative per gli emigrati veneti	Corrente	1.577	25,0
Informazione e comunicazione istituzionale	3.202	7,9	Attività di informazione e comunicazione istituzionale ai cittadini	Corrente	3.202	100,0

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Relazioni con gli enti locali

risorse 31,11 milioni €

Sono state assegnate risorse agli enti locali per 29,14 milioni come segue:

(valori in migliaia €)

Soggetti	Spese funzionamento	Funzioni conferite dalla Regione	Forme di esercizio associato	Contributi ai comuni
Comunità montane	890	404	710	
Comuni		1.000	5.634	
Unioni di comuni			400	
Province		9.000		
Veneto Orientale	100			2.000
Zone svantaggiate di montagna				9.000

Inoltre, sono stati finanziati:

- l'elaborazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali per 200 mila €;
- il [fondo di rotazione](#) per l'acquisto di immobili dismessi dal Ministero della difesa per un milione €;
- gli enti locali per garanzie prestate per 750 mila €.

### Celebrazioni, manifestazioni, adesioni ad associazioni

risorse 4,7 milioni €

Sono state sostenute spese per:

- le celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, le manifestazioni nazionali, le fiere, le mostre, le rassegne, le esposizioni, i convegni e i congressi per 3,8 milioni €;
- l'adesione ad enti ed ad associazioni per 907 mila €.

### Iniziative per gli emigrati veneti

risorse 1,58 milioni €

Sono state finanziate attività di informazione, di formazione, per scambi culturali e per organizzazione di manifestazioni.

### Informazione e comunicazione istituzionale ai cittadini

risorse 3,20 milioni €

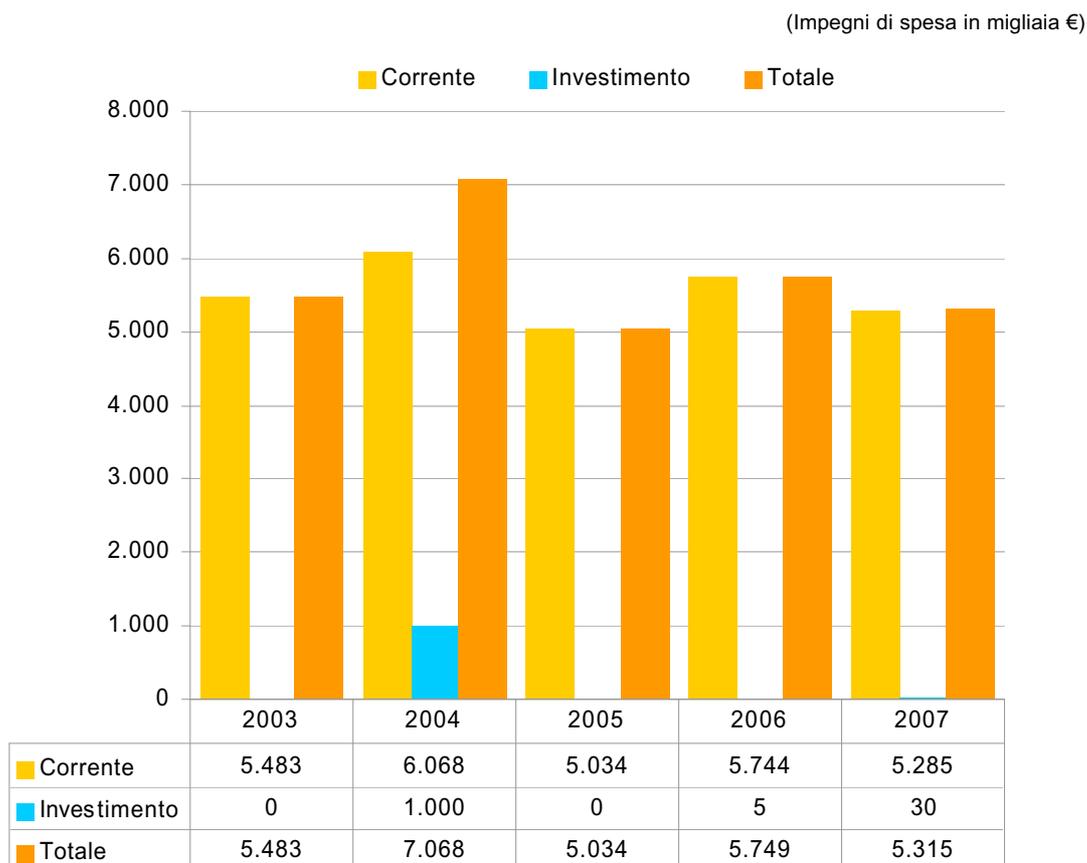
La Regione ha finanziato tra le altre iniziative:

- l'informazione sull'attività della Regione mediante gli interventi sulla stampa e sui mezzi radiotelevisivi per 1,61 milioni €;
- il Comitato regionale per le comunicazioni per 343 mila €;
- la pubblicazione del bollettino ufficiale, della rivista "Il diritto della Regione", dei bandi e degli atti pubblici per 1,18 milioni €.

Funzione obiettivo F0003

**Solidarietà internazionale****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	5.620
Stanziamenti finali (a)	5.961
Impegni (b)	5.315
Capacità d'impegno (b/a)	89,2%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	4.929
Pagamenti c/competenza (b)	608
Pagamenti c/residui (c)	4.233
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	98,2%

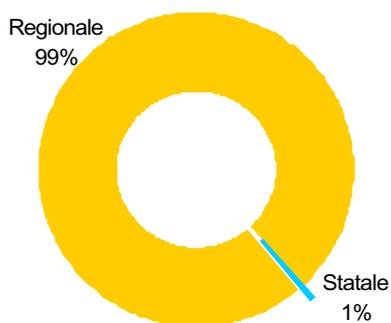
La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
5.315 0,1%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento



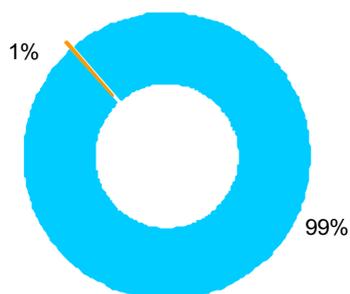
(Valori in migliaia €)

Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	5.238	30	5.268
Statale	46	0	46
Misto*	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.284</b>	<b>30</b>	<b>5.314</b>

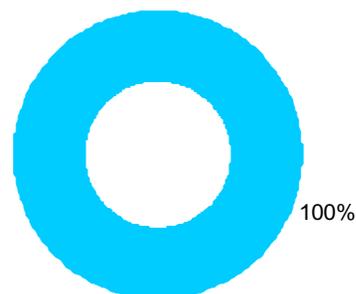
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



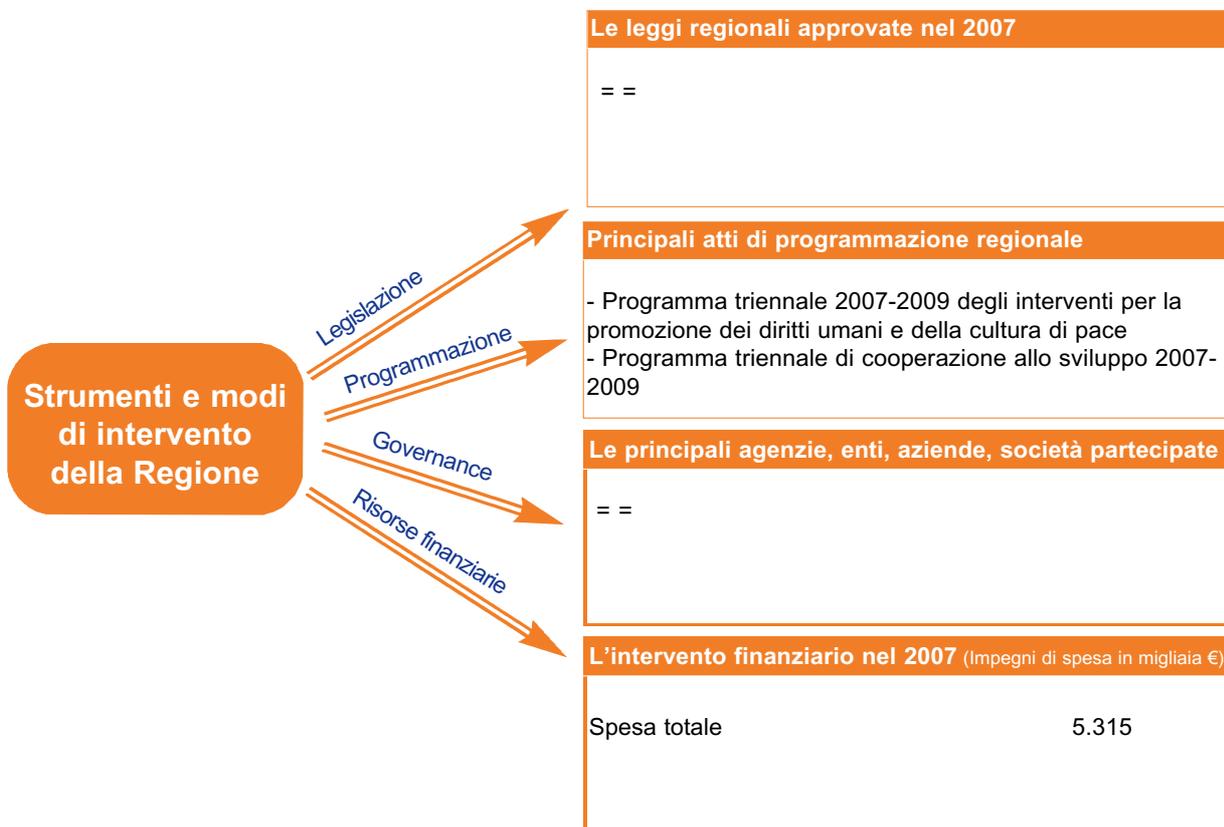
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Diritti umani, cooperazione e solidarietà internazionale	5.315	100	Diritti umani, cooperazione e solidarietà internazionale	corrente	5.200	97,8
			Azioni a sostegno delle relazioni economiche, sociali e culturali a carattere internazionale	corrente	85	1,6
			Interventi strutturali a sostegno delle relazioni economiche, sociali e culturali a carattere internazionale	investimento	30	0,6

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Cooperazione internazionale

risorse 3,3 milioni €

L'azione regionale si caratterizza per interventi che coinvolgono le istituzioni locali, il mondo delle imprese e le organizzazioni non governative, soprattutto con progetti mirati a migliorare i livelli socio-sanitari e con iniziative formative.

### Parità opportunità uomo donna

risorse 841 mila €

Sono state finanziate le seguenti attività:

- convenzioni con gli enti locali per la diffusione della cultura delle pari opportunità per 598 mila €,
- commissione regionale e comitato per 24 mila €,
- promozione mediante l'istituzione di premi di ricerca, borse di studio e progettazione per 100 mila €.

## Diritti umani e cultura della pace

risorse 891 mila €

Sono state promosse iniziative come corsi di formazione, convegni, seminari, borse di studio, partecipazione a manifestazioni, attivazione di progetti, convenzioni.

## Altre iniziative

risorse 286 mila €

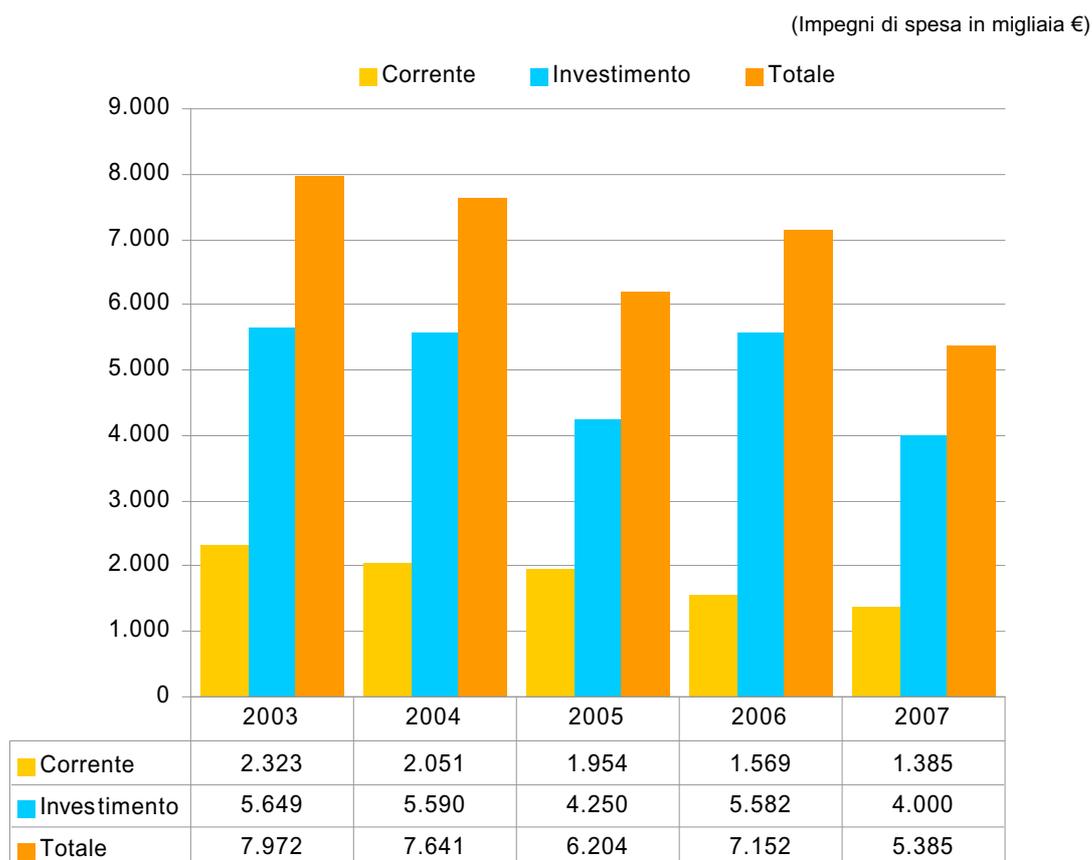
Sono stati assegnati contributi per:

- Alpe Adria ([www.alpeadria.org](http://www.alpeadria.org)): è una comunità di lavoro fondata nel 1978 composta da 14 Regioni appartenenti all'Austria, Croazia, Slovenia, Ungheria e Italia; la Regione ha sostenuto spese di organizzazione per mostre, manifestazioni, convegni, riunioni ed incontri di studio per 76 mila €;
- l'adesione alla fondazione Italia-Cina per 30 mila €;
- l'osservatorio sul reddito di cittadinanza e sul salario minimo garantito per 100 mila €;
- un'indagine storica architettonica per 50 mila €;
- l'osservatorio socio-economico della pesca dell'alto Adriatico (progetto adri-fish) per 30 mila €.

Funzione obiettivo F0004

**Sicurezza ed ordine pubblico****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007

**Il profilo finanziario dell'esercizio 2007**

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	5.050
Stanziamenti finali (a)	5.530
Impegni (b)	5.385
Capacità d'impegno (b/a)	97,4%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	3.504
Pagamenti c/competenza (b)	65
Pagamenti c/residui (c)	3.402
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	98,9%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

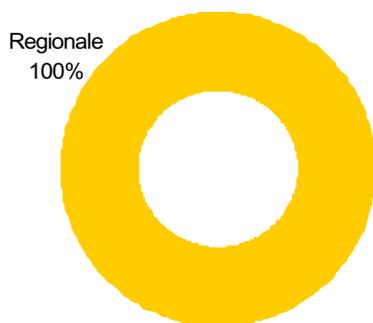
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
5.385 0,1%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

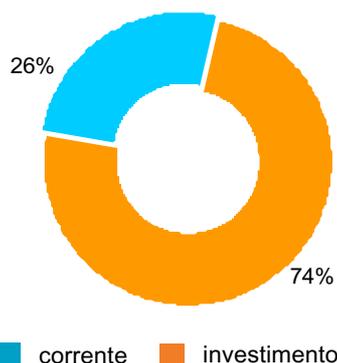


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	1.385	4.000	5.385
Statale	0	0	0
Misto*	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.385</b>	<b>4.000</b>	<b>5.385</b>

Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

Finanziamento regionale

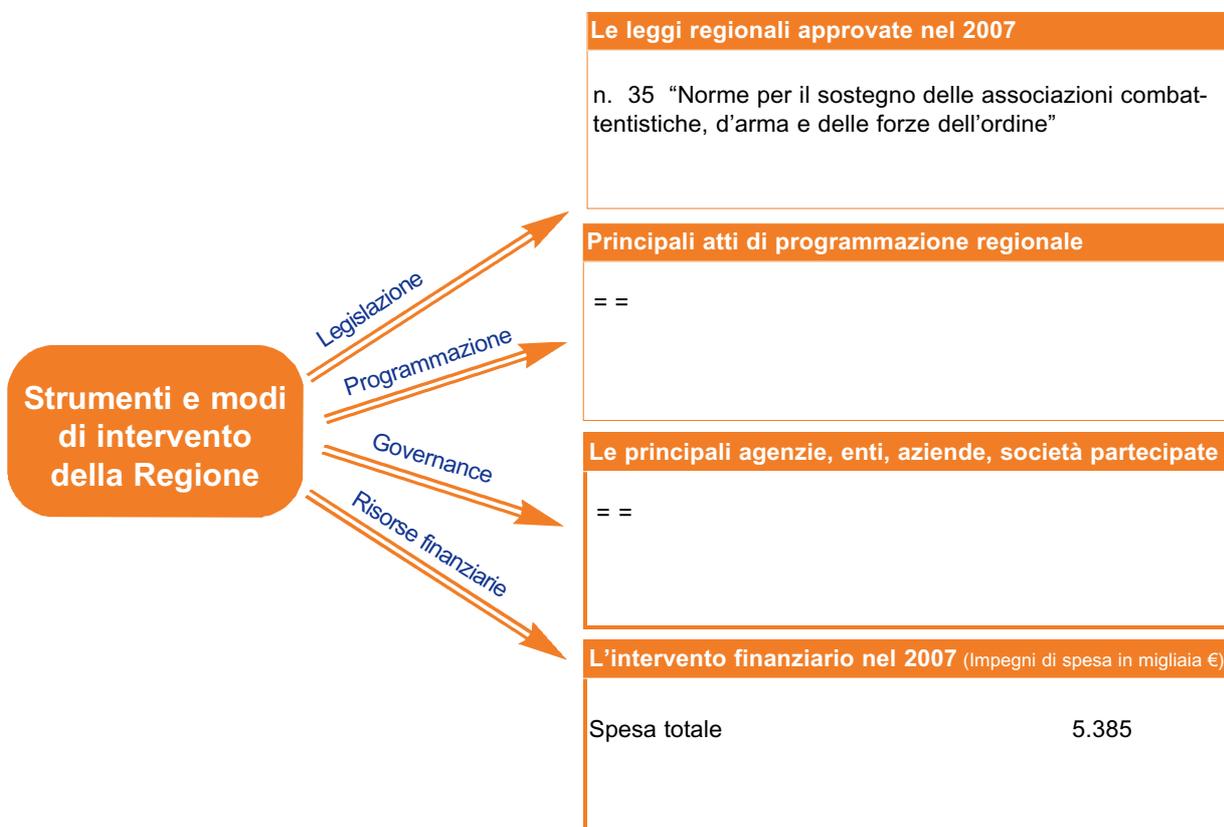


Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Sicurezza ed ordine pubblico	5.385	100	Prevenzione e lotta alla criminalita'	corrente	1.385	25,7
			Interventi strutturali per la sicurezza	investimento	4.000	74,3

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

Per approfondimenti sulla materia si veda il sito: [www.venetocomunitasicura.it](http://www.venetocomunitasicura.it).

La Regione ha finanziato:

a) progetti integrati presentati dagli enti locali in forma singola o associata, volti ad elevare gli standard di sicurezza, alle azioni preventive sul territorio, al risanamento di aree ad alto tasso di criminalità e allo sviluppo di azioni preventive a carattere sociale; tali progetti sono prioritariamente riferiti:

- 1) a sistemi coordinati ed integrati di vigilanza e sicurezza locale e di quartiere;
- 2) l'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali;
- 3) alla prevenzione e al sostegno rivolto alla tutela delle fasce della popolazione più deboli ed esposte ai fenomeni di criminalità o di rischio dell'incolumità personale;
- 4) interventi contro l'usura, i reati contro il patrimonio, contro la diffusione delle droghe e dell'alcolismo e a favore della sicurezza stradale;
- 5) la dotazione di sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo telesorveglianza, sistemi per la richiesta rapida di soccorso, servizi informatici per la sicurezza;
- 6) il controllo e il risanamento delle zone a rischio all'interno delle quali si trovino edifici abbandonati o aree dismesse; i finanziamenti a enti locali singoli o associati sono stati:

- comuni singoli e capofila di convenzione per 2,18 milioni €;
- consorzi per 244 mila €;
- unioni di comuni per 580 mila €;
- comunità montane per 103 mila €;
- province per 300 mila €.

- b) l'osservatorio regionale per la sicurezza per 480 mila €;  
c) i comuni capoluogo di provincia per l'acquisto di mezzi e di dotazioni strumentali necessari al potenziamento dei corpi di polizia locale e delle connesse attività di sicurezza urbana; in particolare, è stato sottoscritto il "Patto per la sicurezza di Venezia" tra Ministero dell'Interno, Comune, Provincia, Regione, Prefettura che prevede interventi di polizia sul territorio coniugando le funzioni di controllo e repressione delle forze di polizia con le competenze degli enti locali; i comuni capoluogo di provincia sono stati finanziati come segue:

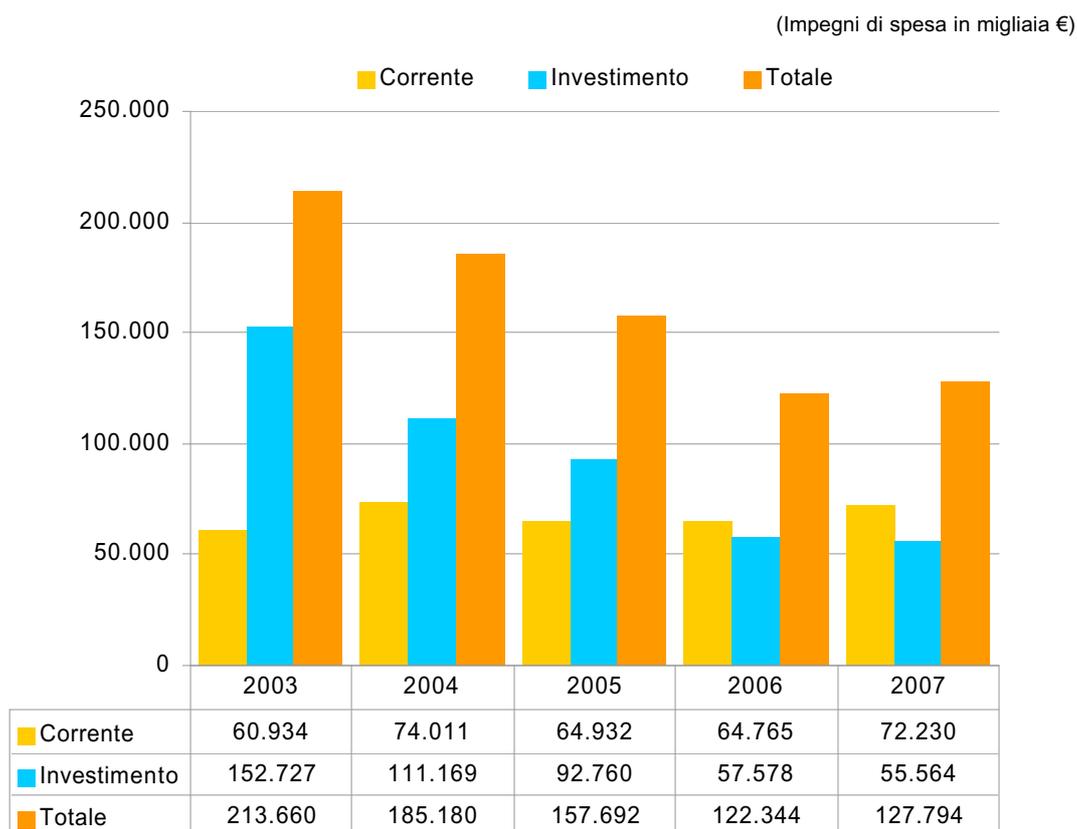
(Valori in migliaia €)

Province	Importo
Belluno	78
Padova	161
Rovigo	85
Treviso	100
Venezia	278
Verona	183
Vicenza	114
Totale	722

Funzione obiettivo F0006

**Agricoltura e sviluppo rurale****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007

**Il profilo finanziario dell'esercizio 2007**

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	112.114
Stanziamenti finali (a)	148.568
Impegni (b)	127.794
Capacità d'impegno (b/a)	86%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	95.426
Pagamenti c/competenza (b)	77.507
Pagamenti c/residui (c)	16.333
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	98,3%

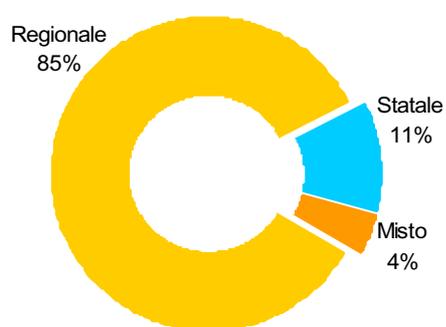
La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
127.794 1,3%

**La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica**

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento



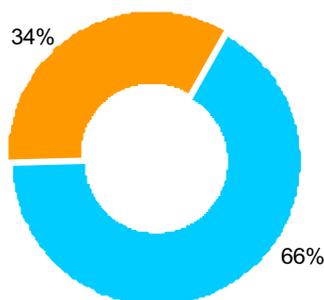
(Valori in migliaia €)

Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	71.108	36.567	107.675
Statale	1.105	13.499	14.604
Misto*	16	5.499	5.515
<b>Totale</b>	<b>72.229</b>	<b>55.565</b>	<b>127.794</b>

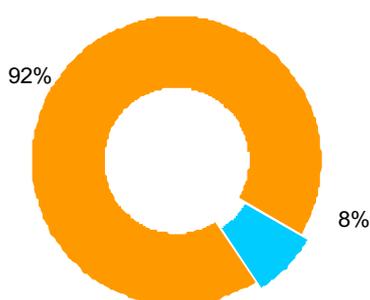
*Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.*

**I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa**

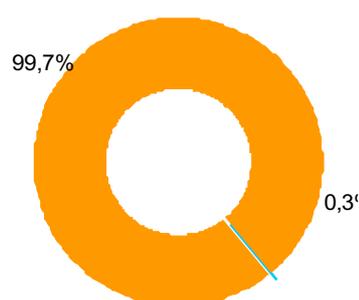
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Misto\*



■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

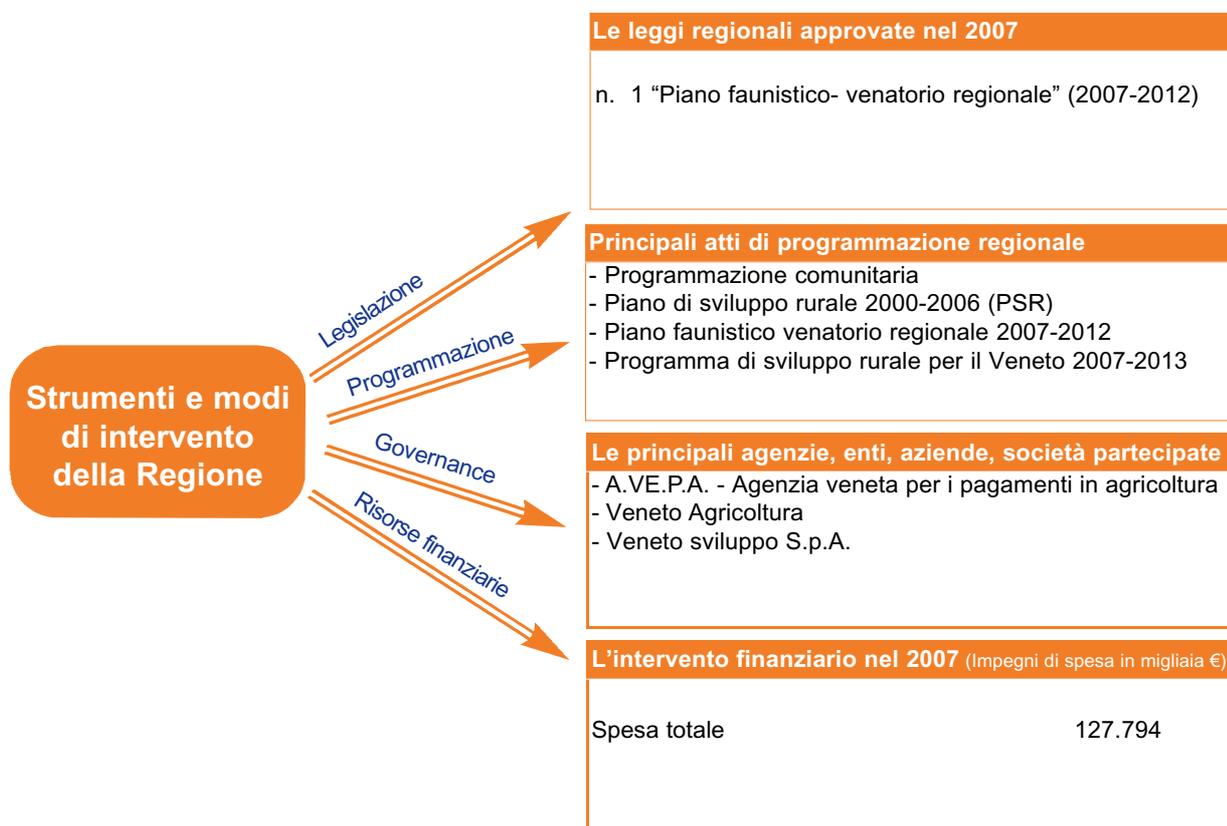
(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	% su A.o.
Allevamenti e acquacoltura	22.555	17,6	Servizi a favore delle produzioni zootecniche	Corrente	9.115	40,4
			Servizi a favore dell'apicoltura e del settore gelsibachicolo	Corrente	74	0,3
			Lotta e profilassi delle malattie della fauna agricola	Corrente	419	1,9
			Servizi integrati agro-faunisticovenatori e sviluppo delle attività ittiche e della pesca	Corrente	8.501	37,7
			Interventi strutturali nel settore zootecnico	Investimento	750	3,3
			Interventi integrati per lo sviluppo delle attività di acquacoltura e pesca	Investimento	3.598	16,0
			Contributi in annualità a favore degli allevamenti e dell'acquacoltura	Investimento	99	0,4

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	% su A.o.
Coltivazioni agricole	3.168	2,5	Promozione e servizi a favore delle coltivazioni agricole e del settore floricolo	Corrente	400	12,6
			Lotta e profilassi delle malattie delle colture agricole	Corrente	839	26,5
			Interventi strutturali nel settore delle colture	Investimento	1.900	60,0
			Contributi in annualità a favore delle colture agricole	Investimento	30	0,9
Agricoltura di montagna	788	0,6	Interventi per lo sviluppo dell'economia montana	Investimento	750	95,2
			Contributi in annualità a favore dell'agricoltura di montagna	Investimento	38	4,8
Interventi di promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità ed altri servizi	101.282	79,3	Promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità	Corrente	751	0,7
			Servizi alle imprese e alla collettività rurale	Corrente	52.132	51,5
			Interventi infrastrutturali a favore delle imprese e della collettività rurale	Investimento	28.950	28,6
			Interventi di solidarietà a favore di imprese colpite da calamità	Investimento	2.739	2,7
			Contributi in annualità per gli interventi infrastrutturali	Corrente	16.710	16,5

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### PRODUZIONI AGRICOLE - risorse 105 milioni €

#### Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006

risorse 21,7 milioni €

L'obiettivo è il consolidamento, la razionalizzazione e lo sviluppo delle attività rurali nel contesto economico, sociale e territoriale articolato su tre assi:

- il miglioramento della competitività e dell'efficienza del sistema agricolo, agroindustriale e forestale;
- il sostegno integrato del territorio e lo sviluppo delle comunità rurali mediante azioni orizzontali finalizzate a migliorare il livello di conoscenza e di professionalità degli operatori, la disponibilità e la circolazione delle informazioni, la qualità dei servizi alle imprese agricole e agro-alimentari e alla popolazione rurale;
- lo sviluppo della multifunzionalità dell'agricoltura ed delle azioni di salvaguardia e di tutela dell'ambiente e del paesaggio rurale.

#### Società

risorse 48,32 milioni €

Negli ultimi anni è stato avviato un processo di riforma amministrativa che prevede che le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento vengano svolti dalla Regione, mentre le funzioni esecutive e gestionali siano svolte da apposite enti come l'agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (A.VE.P.A.) a cui sono stati assegnati 18,32 milioni.

#### Interessi in annualità per il miglioramento fondiario

risorse 16,78 milioni €

In passato sono stati accesi mutui ventennali per finanziare lo sviluppo della proprietà diretta coltivatrice e per il miglioramento fondiario i cui interessi vengono pagati annualmente.

#### Innovazione e informazione

risorse 6,75 milioni €

Tali attività si articolano in alcune linee di spesa come:

- lo sviluppo dei sistemi informativi per lo sviluppo di un sistema delle conoscenze condiviso e diffuso;
- l'attività di consulenza e di orientamento alle aziende agricole;
- la formazione e l'aggiornamento degli operatori agricoli.

#### Programma comunitario Leader

risorse 3,78 milioni €

Due sono state le azioni finanziate:

- azione 1: promozione dello sviluppo integrato e sostenibile delle aree rurali con un approccio basato sul territorio mediante il coinvolgimento degli operatori pubblici e privati che definiscono dal basso le esigenze di sviluppo mediante una serie di strategie pilota di sviluppo rurale per 3,35 milioni €;
- azione 2: attivazione di misure per evitare che i confini nazionali non ostacolino lo sviluppo equilibrato e l'integrazione dello territorio transfrontaliero ai fini dello sviluppo sostenibile, del superamento delle barriere e delle condizioni di perifericità e della valorizzazione delle risorse umane per 439 mila €.

## Altri interventi

risorse 21,7 milioni €

Altri interventi sono stati finanziati come segue:

- la ricerca e la sperimentazione in ambito alimentare e ambientale, nella qualità dei prodotti e nell'utilizzo sostenibile delle risorse per 1,91 milioni €;
- la lotta alle malattie per 625 mila €;
- la produzione di biomasse per 766 mila €;
- la promozione delle produzioni tipiche mediante la ricerca della qualità e del legame con il territorio finanziando le strade del vino e di altri prodotti tipici per 1,11 milioni €;
- l'intervento contro le calamità per 2,74 milioni €;
- l'intervento per la promozione della montagna per 750 mila €.

## SETTORE ZOOTECNICO - risorse 10,36 milioni €

Gli interventi più significativi hanno riguardato:

- la promozione dei prodotti lattiero caseari e zootecnici per 1,07 milioni €;
- il sostegno per i danni causati dalle malattie animali per 1,14 milioni €;
- i servizi vari per 5,85 milioni €, tra cui la tenuta dei libri genealogici da parte delle associazioni degli allevatori per 4,7 milioni;
- la ristrutturazione delle aziende in difficoltà per 2,29 milioni €.

## ATTIVITA' ITTICHE E PESCA - risorse 6,59 milioni €

La Regione è intervenuta a sostegno del settore mediante il finanziamento:

- delle infrastrutture con il potenziamento della flotta, l'ammodernamento degli impianti vallivi, il potenziamento delle attrezzature portuali e dei mercati ittici per 2,3 milioni €;
- dell'innovazione produttiva mediante la razionalizzazione della filiera e l'integrazione delle fasi produttive e la sperimentazione di progetti pilota per diffondere nuove tecnologie, ottenere produzioni biologiche, diversificare la produzione e la trasformazione per 1,47 milioni €;
- della promozione mediante sistemi di certificazione, di qualità e tracciabilità, la partecipazione a manifestazioni fieristiche e studi di mercato per 1,12 milioni €;
- delle province per le materie attribuite per 1,52 milioni €.

## CACCIA - risorse 5,63 milioni €

Gli interventi più significativi sono stati:

- l'assegnazione alle Province dei proventi delle tasse sulle concessioni regionali per 4,31 mila €;
- il risarcimento dei danni della fauna selvatica e da attività venatoria per 500 mila €;
- il contributo alle associazioni ornitologiche per 241 mila €;
- l'attività di ricerca, sperimentazione, promozione, monitoraggio per 577 mila €.

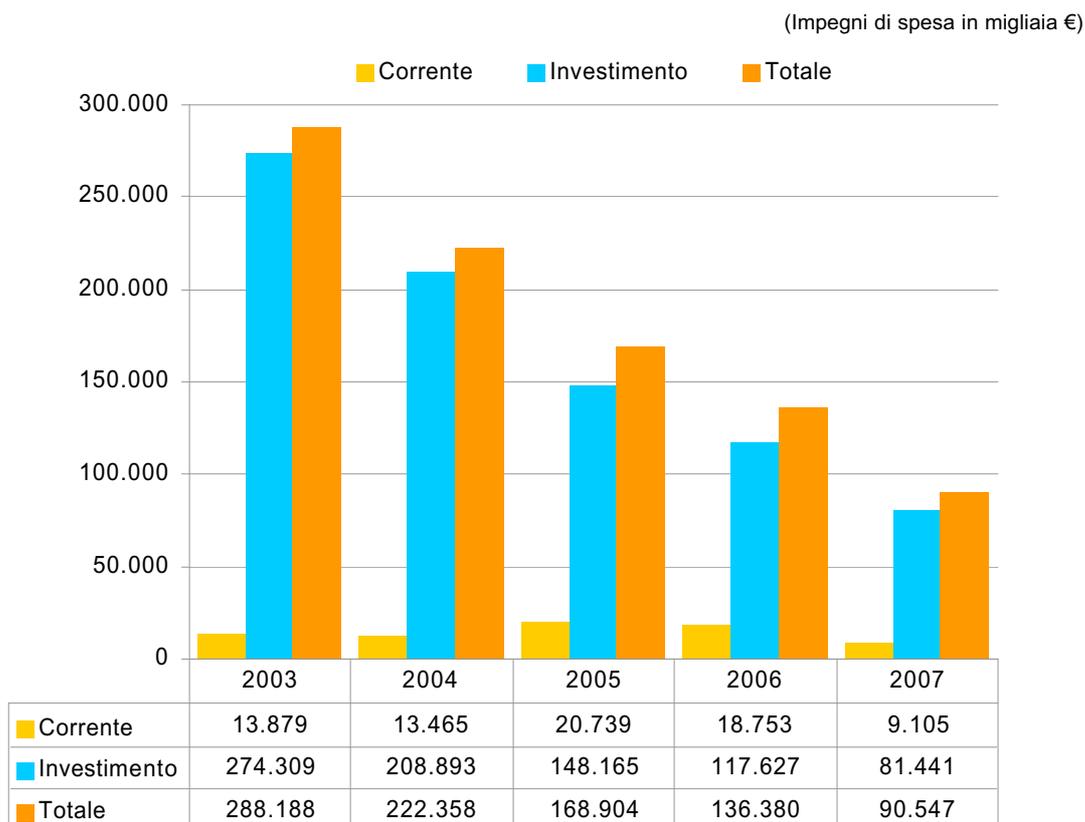


Funzione obiettivo F0007

## Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole medie imprese

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziameti iniziali	49.444
Stanziameti finali (a)	104.300
Impegni (b)	90.547
Capacità d'impegno (b/a)	86,8%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziameti finali (a)	42.867
Pagamenti c/competenza (b)	8.814
Pagamenti c/residui (c)	33.329
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	98,3%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

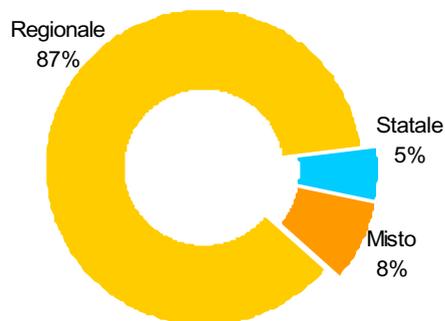
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
90.547 0,9%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

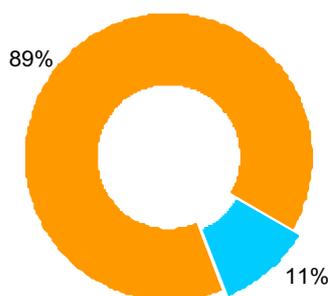


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	8.325	70.031	78.356
Statale	780	4.031	4.811
U.E.	0	7.379	7.379
<b>Totale</b>	<b>9.105</b>	<b>81.441</b>	<b>90.546</b>

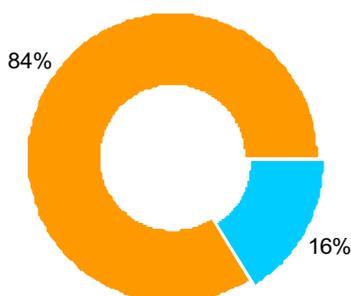
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

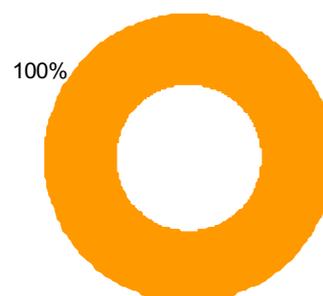
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Misto\*



■ corrente ■ investimento

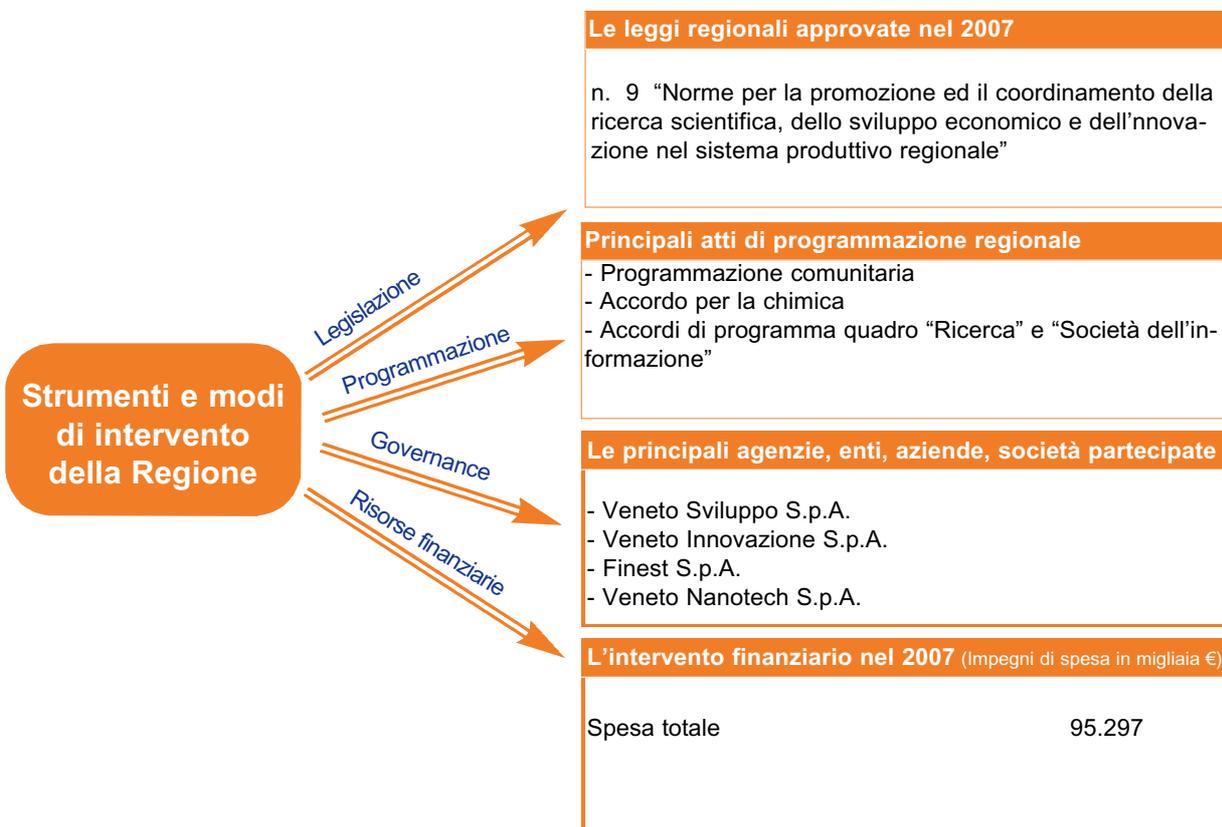
Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa		
				Valori	% su A.o.	
Interventi per lo sviluppo economico	22.928	25,3	Attività di informazione alle imprese	Corrente	921	4,0
			Azioni a sostegno dello sviluppo della qualità e della cooperazione	Corrente	2.634	11,5
			Tutela dei marchi e delle produzioni tipiche	Corrente	5	0,0
			Aiuti allo sviluppo economico e dell'innovazione	Investimento	18.488	80,6
			Attività a favore dello sviluppo economico e dell'innovazione	Corrente	880	3,8
Sistema delle imprese e sviluppo dell'imprenditoria	27.502	29,9	Interventi strutturali a sostegno dell'imprenditoria	Investimento	6.600	24,4
			Interventi a favore delle p.m.i.	Investimento	20.452	75,6

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	% su A.o.
Interventi per l'artigianato	15.976	17,6	Azioni a sostegno dell'associazionismo artigiano	Corrente	1.393	8,7
			Regolarizzazione posizioni contributive pregresse del settore secondario	Corrente	2.583	16,2
			Interventi strutturali a favore delle imprese artigiane	Investimento	12.000	75,1
Interventi per l'industria	21.139	23,3	Azioni a favore dell'industria	Corrente	39	0,2
			interventi di incentivazione per l'industria	Investimento	21.100	99,8
Partecipazioni in società finanziarie	3.452	3,8	Spese per il funzionamento delle società partecipate	Corrente	650	18,8
			Partecipazione al capitale sociale	Investimento	2.802	81,2

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Ricerca, innovazione tecnologica e qualità

risorse 21,15 milioni €

I finanziamenti sono diretti:

- al potenziamento dell'attività dei laboratori, dei centri di ricerca, dei parchi tecnologici e delle università;
- alla ricerca applicata e all'innovazione per il miglioramento dei prodotti esistenti, la realizzazione di prototipi, di nuovi prodotti e servizi e di innovativi processi produttivi;
- allo sviluppo della competitività facilitando l'acquisizione di innovazione tecnologica e conoscenze da strutture esterne di ricerca e servizi.

### Strumenti finanziari e creditizi

risorse 19,57 milioni €

Per strumenti finanziari e creditizi si fa riferimento:  
- ai [Fondi di rotazione](#), a cui sono stati assegnati 7,78 milioni €, di cui 4,4 milioni per le cooperative

e 3 milioni a [Veneto sviluppo Spa](#),  
- ai Consorzi fidi a cui sono stati assegnati 13,33 milioni €.

### Distretti produttivi

([www.distrettidelveneto.it](http://www.distrettidelveneto.it))

risorse 15,78 milioni €

Il distretto produttivo è espressione della capacità di imprese tra loro integrate in un sistema produttivo rilevante e degli altri soggetti, come enti pubblici, consorzi, di sviluppare una progettualità strategica che si esprime in un patto per lo sviluppo del distretto; i distretti produttivi veneti sono attualmente 46, con 8.136 imprese coinvolte per un totale di poco più di 200 mila lavoratori; viene finanziata la realizzazione di:

- attività informativa mediante la creazione di banche dati, studi, portali,
- la promozione dei prodotti mediante la creazione di marchi,
- la comunicazione in Italia e all'estero mediante la partecipazione a manifestazioni fieristiche e l'organizzazione di mostre permanenti all'estero,
- la produzione di supporti informatici da trasferire alle imprese.

### Sostegno alle imprese

risorse 21,35 milioni €

Sono state finanziate le aziende sia con finanziamenti statali che comunitari per oltre 21 milioni €.

### Iniziativa Interreg III

risorse 1,93 milioni €

L'obiettivo è quello di evitare che i confini nazionali ostacolino lo sviluppo equilibrato e l'integrazione del territorio europeo; in particolare intende fronteggiare l'isolamento delle zone frontaliere evitando che i confini costituiscano una barriera economica, culturale e sociale e sopperire alle possibile marginalizzazione delle stesse da parte delle politiche nazionali; in particolare le aree geografiche interessate sono quelle confinanti con l'Austria e la Slovenia, lo spazio del sud est europeo e la zona del Danubio e dell'Adriatico.

## Interventi specifici per l'artigianato

risorse 3,98 milioni €

Tra le altre risorse assegnate specificatamente all'artigianato si ricorda:

- gli interventi per le agevolazioni contributive agli apprendisti artigiani 2,58 milioni €;
- lo sviluppo dei centri di assistenza all'associazionismo artigiano per 200 mila €;
- la delega alle camere di commercio per la tenuta degli albi artigiani 1,19 milioni €.

## Società partecipate

risorse 3,55 milioni €

Sono state assegnate risorse per spese di funzionamento a:

- Veneto Sviluppo S.p.a. per 350 mila €;
  - Veneto Innovazione S.p.a. per 300 mila €;
  - Veneto Nanotech S.c.p.a. per 400 mila €;
  - Rovigo fiere per 100 mila €;
  - Società Terme di Recoaro per 250 mila €;
- inoltre, sono state ricapitalizzate le società:
- Venezia terminal passeggeri s.p.a per 566 mila €;
  - Sistemi territoriali s.p.a per 1,59 €.

## Altri interventi

risorse 2,84 milioni €

Tra gli altri interventi sono stati finanziati le seguenti iniziative:

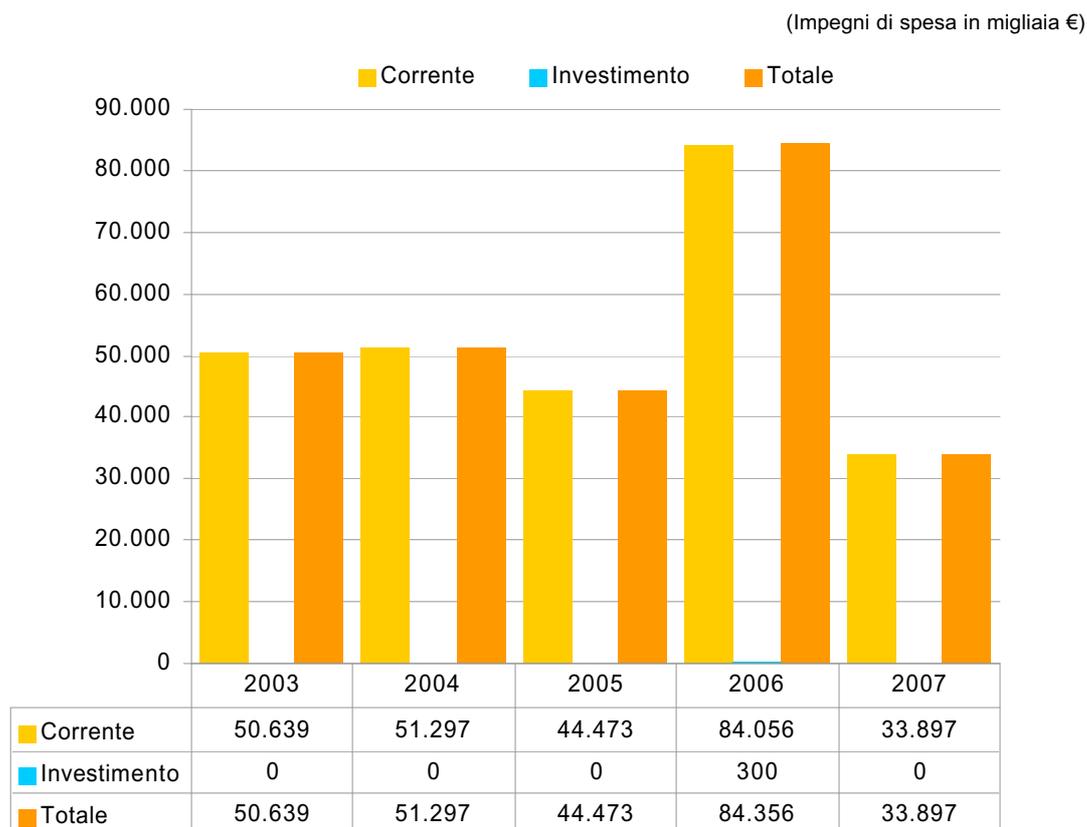
- il comune di san Donà per la ristrutturazione del teatro per 300 mila €;
- la creazione di una rete a larga banda per le Pmi per 455 mila € e collegamento a banda larga Nel comune di Rovigo per 364 mila €;
- le attività di informazione per p.m.i. sui programmi comunitari mediante una convenzione con il Centro-Estero delle Camere di Commercio e per l'attività informativa dell'Eurospportello per 921 mila €;
- sostegno alle associazioni cooperative come segue:
  - a) Confederazione delle cooperative italiane 353 mila €;
  - b) Lega nazionale delle cooperative italiane 282 mila €;
  - c) Unione nazionale delle cooperative italiane 75 mila €;
  - d) Associazione generale delle cooperative italiane 90 mila €;
  - e) Unione cooperative italiane 50 mila €.



Funzione obiettivo F0008

**Lavoro****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamanti iniziali	24.345
Stanziamanti finali (a)	48.688
Impegni (b)	33.897
Capacità d'impegno (b/a)	69,6%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamanti finali (a)	54.063
Pagamenti c/competenza (b)	8.766
Pagamenti c/residui (c)	44.974
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	99,4%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

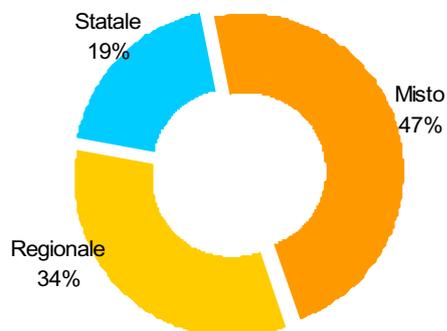
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
33.897 0,3%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

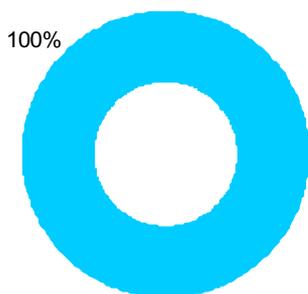


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	11.381	0	11.381
Statale	6.315	0	6.315
U.E.	16.201	0	16.201
<b>Totale</b>	<b>33.897</b>	<b>0</b>	<b>33.897</b>

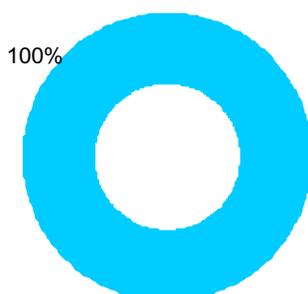
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

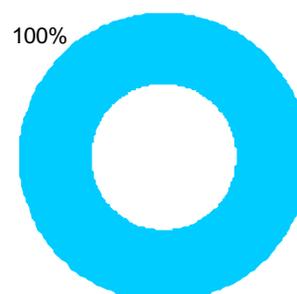
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Misto\*



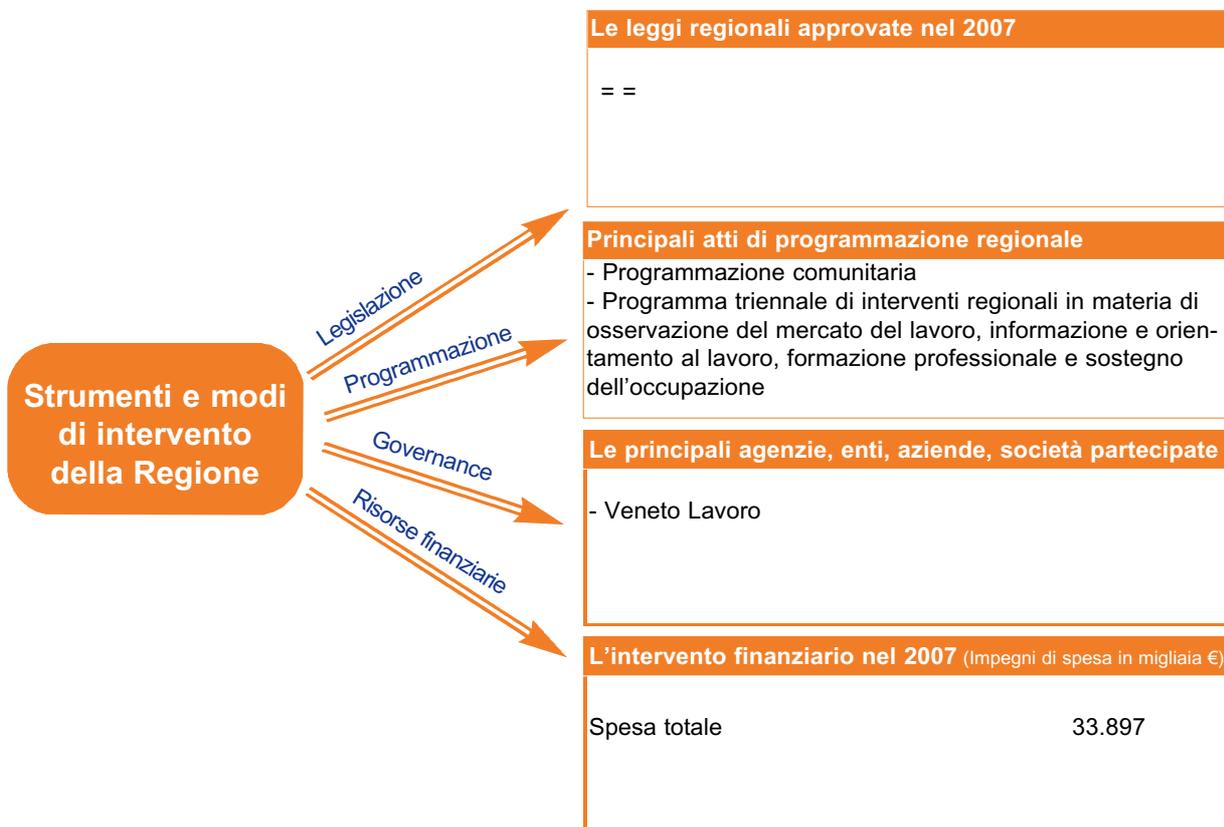
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Lavoro	33.897	100	Politiche attive del lavoro	Corrente	33.897	100,0

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

L'attività svolta nella presente funzione obiettivo presenta strette integrazioni con l'area omogenea "Formazione" della funzione obiettivo "Istruzione e Formazione". E' necessario sottolineare che gli importi rendicontati nel presente capitolo possono differire rispetto a quelli del Conto consuntivo in quanto la spesa viene utilizzata per anno scolastico, perciò a cavallo dell'anno solare. La direzione Lavoro ha riclassificato la complessa attività formativa svolta dalla Regione.

Nell'ambito della realizzazione di politiche attive del lavoro, che si esprime sia attraverso la realizzazione di percorsi formativi, sia attraverso la realizzazione di interventi a sostegno di utenza con difficoltà di inserimento lavorativo, la principale novità che riguarda il settore è rappresentata dall'opportunità di utilizzare le risorse del fondo sociale europeo per il settennio 2007-2013, individuate nell'ambito del POR della Regione Veneto "Obiettivo competitività regionale e occupazione", che prevede la possibilità di realizzare azioni volte a valorizzare le risorse umane, a promuovere e a diffondere la ricerca e l'innovazione, la coesione sociale, l'attrattività territoriale e la competitività dei sistemi produttivi per l'occupazione. Tali azioni si traducono in cinque assi che rappresentano le priorità strategiche di intervento: adattabilità, occupabilità, inclusione sociale, capitale umano e transnazionalità/interregionalità.

## Interventi comunitari

risorse 38,7 milioni €

Gli interventi previsti dal programma operativo obiettivo 3 (2000-2006) sono stati finanziati mediante:

1) *il fondo sociale europeo* che ha interessato 43.200 allievi iscritti ai corsi di formazione, oltre ai beneficiari delle attività relative ai servizi per l'impiego; i progetti conclusi nel corso dell'anno sono stati oltre 1.600 e la spesa si è articolata come segue:

- misura A1: organizzazione dei nuovi servizi per l'impiego per 5,25 milioni €;
- misura D1: sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle p.m.i. per 21,97 milioni €;
- misura D2 adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione per 3,81 milioni €;
- misura D3: creazione e consolidamento di piccole imprese e di nuovi lavori, in particolare nei nuovi bacini d'impiego e nel quadro delle politiche per favorire l'emersione del lavoro nero per 516 mila €;
- misura D4: sviluppo delle competenze e del potenziale umano nei settori della ricerca e dello sviluppo tecnologico per 352 mila €.

2) *l'iniziativa comunitaria "Equal"*, che sostiene l'innovazione delle politiche del lavoro e dell'inclusione sociale. Associazioni, imprese sociali, enti locali, aziende, enti di istruzione e formazione, riuniti in partnership di sviluppo hanno sperimentato nuovi modelli di inserimento lavorativo, start up di impresa, formazione, welfare allo scopo di promuovere un'idea di sviluppo a misura di tutti, in particolare dei soggetti più deboli o a rischio nel mercato del lavoro. La spesa è stata di 278 mila € per quanto riguarda l'attività di assistenza tecnica, mentre per l'attività dei "partenariati di sviluppo" è stata di 6,79 milioni €.

## Interventi per i disabili

risorse 8,68 milioni €

L'attività si è articolata su due fondi a favore dei disabili:

- *fondo nazionale* (5,37 milioni €), utilizzato per i rimborsi ai datori di lavoro degli oneri previdenziali e assistenziali dei disabili assunti presso la propria azienda; la Regione trasferisce le risorse statali sia alle province, che sottoscrivono le convenzioni con i datori di lavoro privati, sia a [Veneto Lavoro](#), che cura i rimborsi ai datori di lavoro;
- *fondo regionale* (3,31 milioni €), integrativo rispetto al fondo nazionale, ripartito tra le province al fine di un inserimento lavorativo dei disabili attraverso i servizi per l'impiego.

## Interventi per la formazione

risorse 37 milioni €

Gli interventi si articolano su due tipologie formative:

- 1) interventi di formazione continua per i settori in crisi: in aggiunta a quanto realizzato del fondo sociale europeo 2000-06, nel corso dell'anno sono proseguite le attività di finanziamento di percorsi formativi destinati:
- *all'apprendistato non in diritto dovere di istruzione e formazione professionale*: nel corso del 2007 sono proseguite le attività programmate nel 2005, che hanno coinvolto oltre 14.834 con 846 percorsi formativi:

	Artigianato	Commercio Turismo Servizi	Edilizia	Industria	Totale
n. apprendisti	4.368	5.512	811	4.143	14.834
n. percorsi	251	284	55	256	846

- *alla formazione continua individuale e aziendale a voucher*: sono stati avviati 1.535 corsi e finanziati più di 12.300 voucher di cui il 56% di tipo individuale; a fine anno l'80% dei voucher finanziati risulta effettivamente concluso pari a 13,3 milioni €; si riportano di seguito i dati di attuazione specifici per il periodo in esame:

Dispositivo	Corsi	n.voucher/allievi				Finanziamento
		richiesti	ammissibili	finanziati	conclusi	
Voucher individuali	1.535	8.903	8.557	6.944	5.589	6,38 milioni €
Voucher aziendali		8.039	7.462	5.409	4.389	6,95 milioni €
Totale	1.535	16.942	16.019	12.353	9.978	13,3 milioni €

- all'attuazione del cosiddetto "alto apprendistato" attraverso il quale circa 40 apprendisti hanno completato i percorsi di formazione per il conseguimento di un master universitario di primo livello.

2) Interventi di formazione iniziale: gli apprendisti in diritto/dovere di istruzione e formazione hanno seguito i percorsi formativi previsti secondo lo stesso modello organizzativo previsto per gli apprendisti non in diritto/dovere coinvolgendo 4.740 soggetti e 392 moduli formativi con una spesa di 23,6 milioni € come segue:

Macrosettore	Artigianato	Commercio, turismo e servizi	Costruzioni	Industria	Totale
n. apprendisti	2.694	447	499	1.100	4.740
n. erogazioni di moduli formativi	217	37	40	98	392

### Politiche di outplacement

risorse 1,26 milioni €

L'outplacement consiste nel ricollocare persone in uscita dal mercato del lavoro, attraverso una specifica attività di affiancamento nel percorso di reinserimento nel nuovo contesto lavorativo; l'obiettivo è quello di offrire ai lavoratori una formula personalizzata (outplacement individuale) secondo una modalità che prevede momenti di riflessione individuale e analisi in gruppo (outplacement collettivo) per il riposizionamento sul mercato del lavoro; la Regione è intervenuta mediante interventi di politiche attive e azioni formative:

- su particolari situazioni di tensione occupazionale a livello settoriale o locale con interventi urgenti, di breve durata e rivolti a lavoratori in cassa integrazione o in mobilità con 4 progetti per 322 lavoratori per una spesa di 333 mila €;
- per sostenere i lavoratori in mobilità o disoccupati da più di 24 mesi e di età superiore ai 29 anni allo scopo di ricollocarli sul mercato del lavoro; i settori più colpiti sono la moda, con il tessile/abbigliamento/calzature, il metalmeccanico, con l'occhialeria e orafi, e la ceramica; la spesa è stata di 925 mila € per 22 progetti che hanno coinvolto 780 lavoratori.

### Interventi per persone con più di 45 anni

risorse 2,3 milioni €

La Regione ha ravvisato l'esigenza di intervenire con strumenti e azioni orientati ad affrontare le problematiche di figure esposte a possibili situazioni di precarietà, destinando 2,3 milioni € diretti a politiche attive del lavoro a favore di lavoratori che hanno superato i 45 anni e che trovano difficoltà a mantenere il posto di lavoro o ad essere reinseriti a seguito di una espulsione precoce dal mercato del lavoro; si tratta di azioni finalizzate alla riqualificazione ed al reinserimento di disoccupati o di lavoratori occupati sopra i 45 anni di medio o basso contenuto professionale, ma non solo; particolare attenzione è dedicata ai quadri e ai lavoratori di alto contenuto professionale che spesso trovano maggiori difficoltà a mantenere il posto di lavoro e ad essere reinseriti a seguito di una espulsione dal mercato del lavoro. Gli interventi hanno riguardato due macroaree:

- un progetto di tipo "A", per ciascuna provincia veneta, con interventi per gli over 45 con un finanziamento pari a 2 milioni €;
- un progetto di tipo "B"- azioni di sistema: azioni di accompagnamento agli interventi per gli over 45 per 300 mila €.

A metà novembre 2007 risultavano coinvolti 740 destinatari.

## Politiche di orientamento

risorse 1,83 milioni €

Nel quadro programmatico regionale l'orientamento viene considerato come "un'azione trasversale alle politiche formative, sociali e del lavoro". Nel 2007 sono stati promossi e realizzati numerosi interventi che, in estrema sintesi, possono essere descritti come segue:

- attività territoriali di orientamento in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione; si tratta di progetti a bando per enti accreditati in obbligo formativo e orientamento; i destinatari raggiunti dalle 49 reti sono circa 103 mila giovani in diritto dovere di istruzione e formazione e relative famiglie;
- sono continuate le attività delle province per l'orientamento in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e l'attività di Veneto Lavoro per il portale AROF per la gestione on line dei dati dei giovani in obbligo di formazione;
- interventi di orientamento per adulti (20 progetti con circa 300 enti o istituzioni coinvolti più di 7000 destinatari raggiunti con azioni di informazione, orientamento e/o preformazione);
- stage estivi di orientamento per giovani in obbligo formativo delle scuole superiori; gli stage finanziati dalla Regione sono stati gestiti dalle province in collaborazione con le Istituzioni Superiori (2.000 giovani in stage);
- realizzazione dello strumento informativo "la prima scelta" rivolto a tutti i ragazzi che si accingono a scegliere il percorso di istruzione e formazione e agli enti/operatori interessati all'orientamento per la scelta dopo le scuole secondarie di primo grado;
- realizzazione del portale Cicerone per il sistema universitario Veneto, del numero verde informativo;
- partecipazione a fiere per l'orientamento.

## Trasferimenti ad altri enti

risorse 4,13 milioni €

Sono stati assegnate risorse:

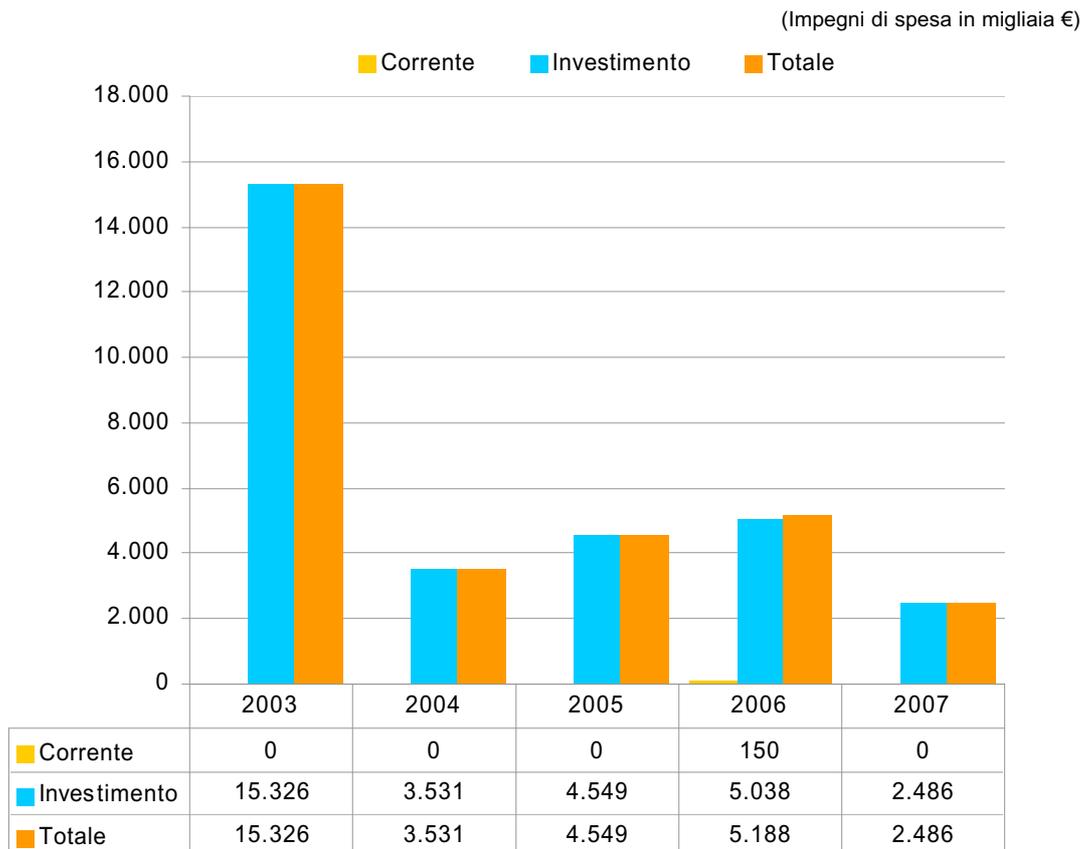
- a [Veneto lavoro](#), che gestisce un osservatorio del mercato del lavoro, la conduzione del sistema informativo regionale lavoro e l'assistenza e supporto alla modernizzazione e qualificazione dei servizi per il lavoro, a cui sono state assegnate 2,61 milioni €;
- alle Province per l'attività dei servizi al lavoro per 595 mila €;
- alla Consiglieria regionale di parità per 240 mila e trasferimento alle province per il funzionamento degli uffici provinciali della consiglieria di parità per 686 mila €.

Funzione obiettivo F0009

## Energia

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	2.519
Stanziamenti finali (a)	2.519
Impegni (b)	2.486
Capacità d'impegno (b/a)	98,7%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	1.782
Pagamenti c/competenza (b)	486
Pagamenti c/residui (c)	861
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	75,6%

La spesa totale del Conto consuntivo  
10.018.546 100%

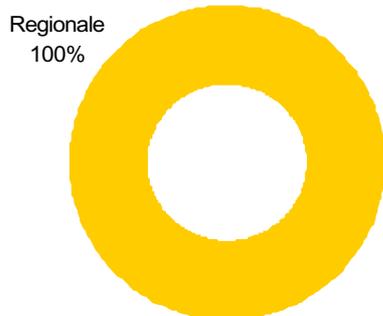
Incidenza della funzione obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione obiettivo  
2.486 0,0%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

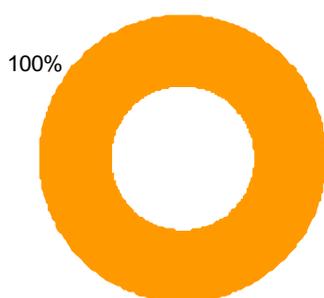


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	0	2.486	2.486
Statale	0	0	0
Misto*	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2.486</b>	<b>2.486</b>

Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

Finanziamento regionale



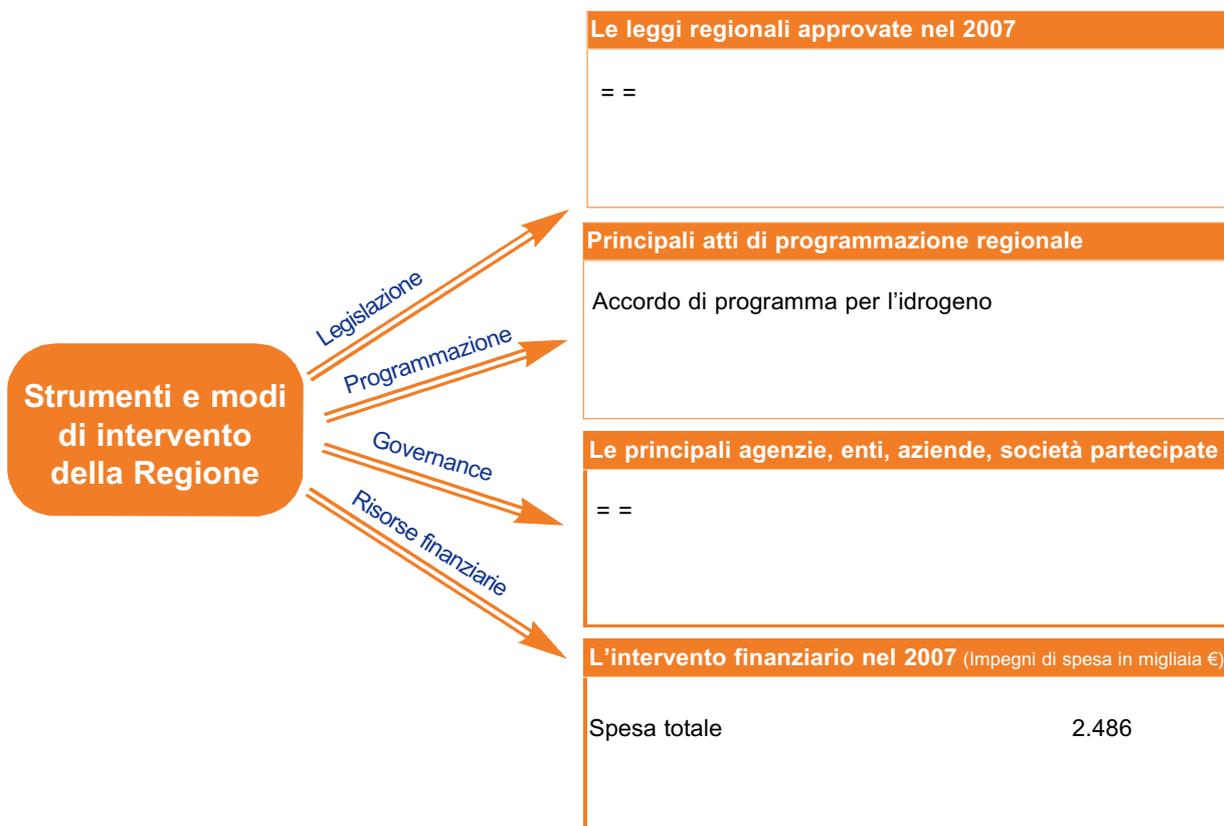
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Energia	2.486	100	Interventi infrastrutturali nel settore energetico	investimento	2.000	80,5
			Contributi in annualità nel settore energetico	investimento	486	19,5

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Fonti rinnovabili

risorse 2,49 milioni €

La Regione promuove l'uso razionale dell'energia, il contenimento del consumo energetico, la riduzione dei gas serra mediante la valorizzazione e l'incentivazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia. L'azione regionale è stata rivolta a finanziare i contributi in annualità per 486 milioni € e i progetti pilota per 2 milioni € come segue:

(Valori in migliaia €)

Ente	Tipologia di intervento	Importo
Comune di Sarcedo (VI)	Centrale termica a biomassa lignocellulosica ed impianto solare termico	77
Comune di Mel (BL)	Impianto solare termico e pompa di calore	77
Comune di Chies d'Alpago (BL)	Centralina idroelettrica	697
Veneto Agricoltura	Impianti ibridi a fonti rinnovabili	93
Comune di Correzzola (PD)	Centrale termica a biomassa lignocellulosica e rete tele-riscaldamento	89
Comune di San Vito di Cadore (BL)	Centrale termica a biomassa lignocellulosica e rete tele-riscaldamento	319
Comune di Castelnuovo del Garda (VR)	Centrale termica a biomassa lignocellulosica e rete tele-riscaldamento	319
Comune di Roverè Veronese (VR)	Centrale termica a biomassa lignocellulosica integrate con pannelli solari termici	178
Consorzio BIM Piave di Belluno	Impianti di gasificazione a biomassa lignocellulosica	152

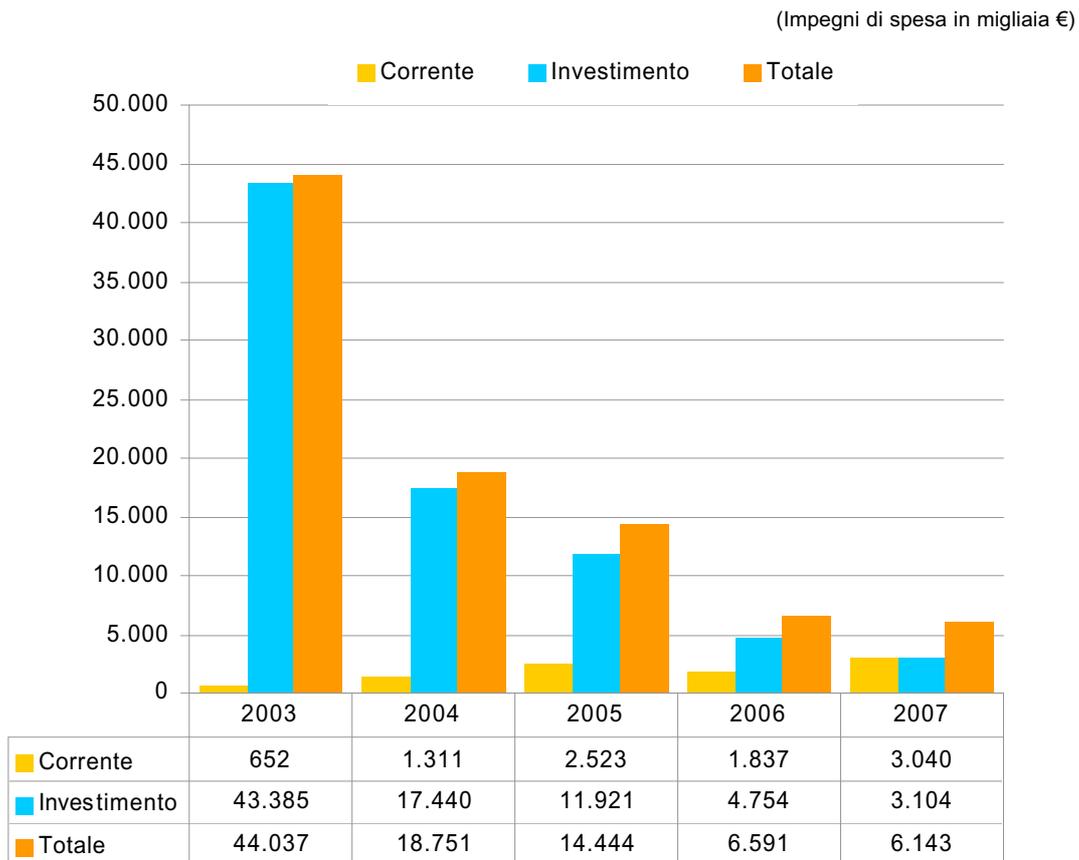


Funzione obiettivo F0010

## Commercio

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziameti iniziali	3.355
Stanziameti finali (a)	7.034
Impegni (b)	6.143
Capacità d'impegno (b/a)	87,3%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziameti finali (a)	3.384
Pagamenti c/competenza (b)	1
Pagamenti c/residui (c)	3.067
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	90,7%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

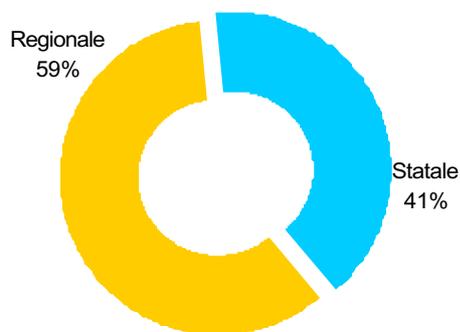
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
6.143 0,1%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

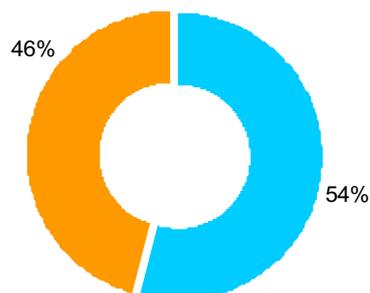


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	1.981	1.660	3.641
Statale	1.058	1.444	2.502
Misto*	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.039</b>	<b>3.104</b>	<b>6.143</b>

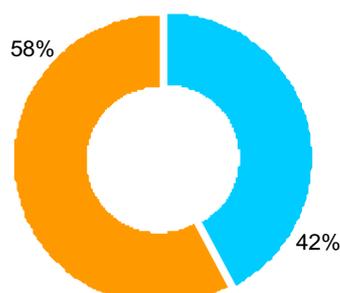
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



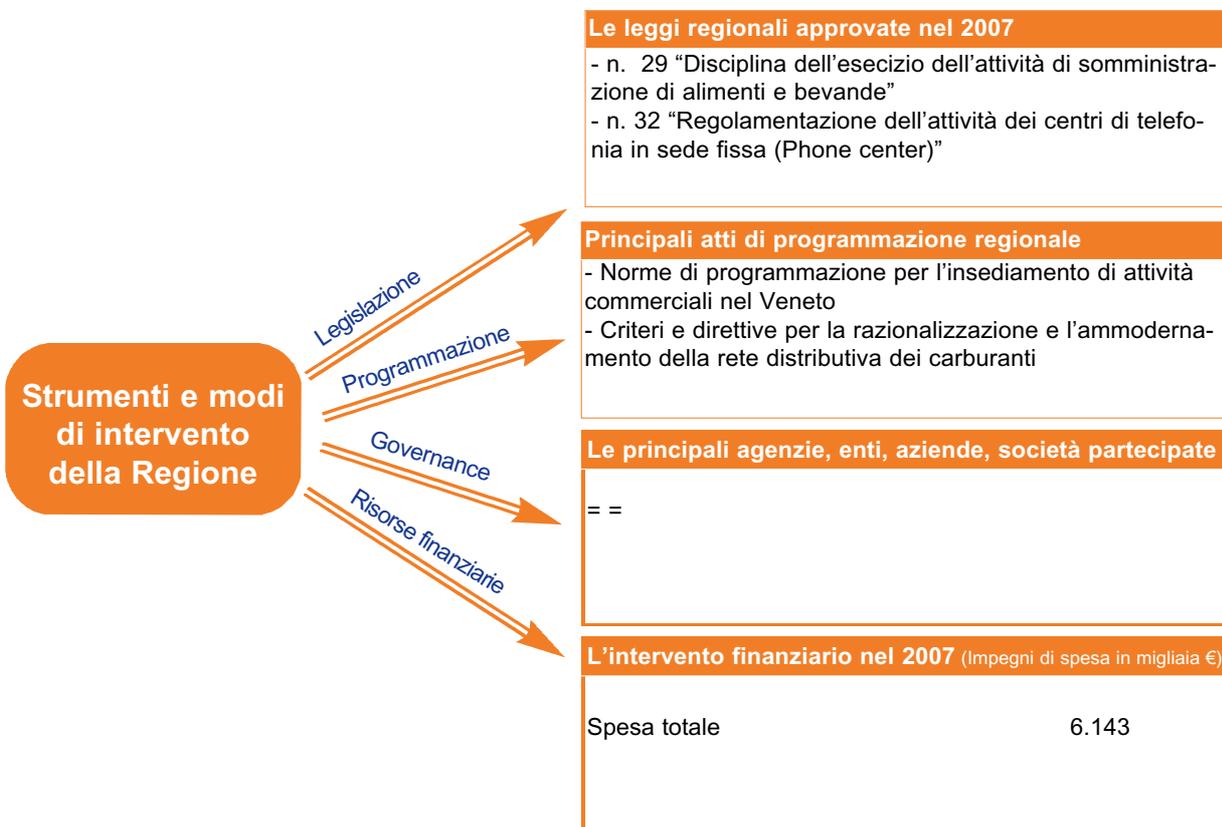
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Interventi per il commercio	6.143	100	Informazione, promozione e qualità per il commercio	corrente	771	12,6
			Azioni a sostegno dell'associazionismo per il commercio	corrente	2.268	36,9
			Attività di incentivazione per il commercio	investimento	3.104	50,5

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Consumatori e informazione

risorse 2,5 milioni €

La Regione ha finanziato:

- le associazioni dei consumatori come segue:

(Valori in migliaia €)

Soggetto	Importo
Movimento consumatori	124
Associazione consumatori	9
Federconsumatori	110
Adiconsum	129
Lega consumatori	47

- l'osservatorio regionale per il commercio e il monitoraggio della rete distributiva per 71 mila €;
- la formazione e l'informazione sugli effetti derivanti dall'abuso di bevande alcoliche e superalcoliche per 200 mila €;
- l'educazione a stili alimentari corretti per 632 mila €;
- una convenzione con l'Unioncamere Veneto per la realizzazione di un programma denominato "Qualità-prezzo: misure d'intervento a tutela dei consumatori veneti" per 360 mila €;
- il programma per l'informazione e l'assistenza dei consumatori e degli utenti per 811 mila €.

## Strumenti finanziari e creditizi

risorse 1,5 milioni €

La Regione ha finanziato il fondo rischi e il patrimonio di garanzia delle cooperative e dei confidi:

(Valori in migliaia €)

Organismi di garanzia	Importo	Organismi di garanzia	Importo
Unionfidi (BI)	147	Ascomfidi (Vr-Ro)	117
Usarcifidi (Pd)	21	Brentafidi (Vi)	150
Fidicomes (Tv)	69	Garanfidi (Vi)	204
Eurofidi (Vr)	259	Fidicommercio (Ve)	283
Confiditer (Pd)	54	Unionfidi (Ve)	166
Fidimpresa (Pd)	30	Totale	1.500

## Sostegno alle aziende

risorse 2,1 milioni €

La Regione ha promosso il sostegno alle aziende commerciali mediante:

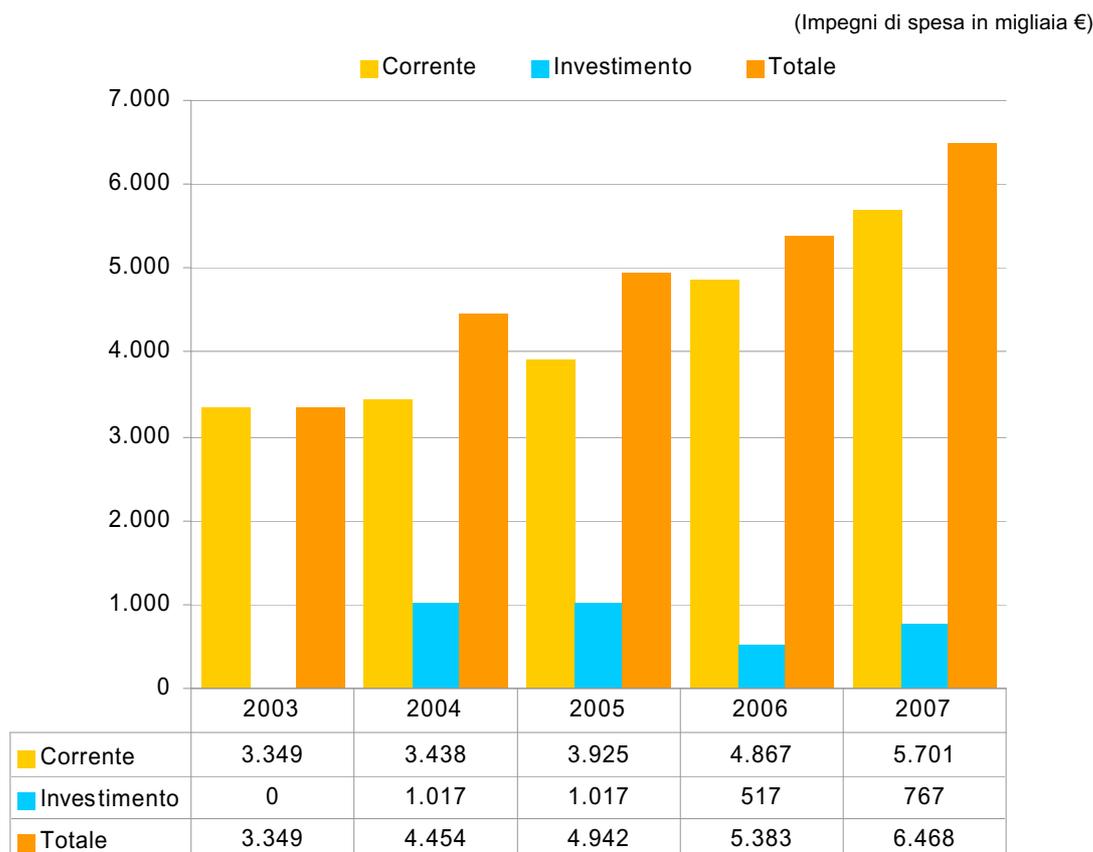
- un programma attuativo di sostegno per 1,44 milioni €;
- l'erogazione di contributi a piccole e medie imprese, nonché a loro forme associative e consorzi, per la promozione della qualità e dell'innovazione mediante divulgazione d'informazioni e accesso ai servizi di consulenza e certificazione per 500 mila €;
- la rivitalizzazione nei centri storici minori per 160 mila €.

Funzione obiettivo F0029

## Commercio estero, promozione economica e fieristica

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	5.267
Stanziamenti finali (a)	6.469
Impegni (b)	6.468
Capacità d'impegno (b/a)	100%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	3.885
Pagamenti c/competenza (b)	596
Pagamenti c/residui (c)	2.523
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	80,3%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

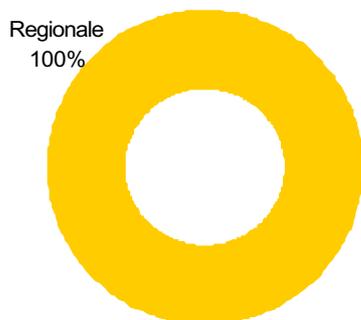
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
6.469 0,1%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

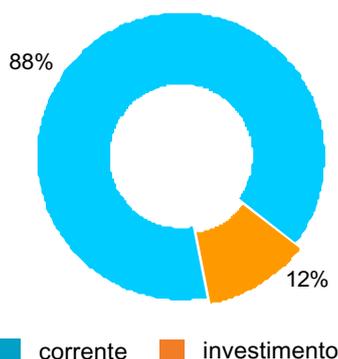


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	5.701	767	6.468
Statale	0	0	0
U.E.	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.701</b>	<b>767</b>	<b>6.468</b>

Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

Finanziamento regionale

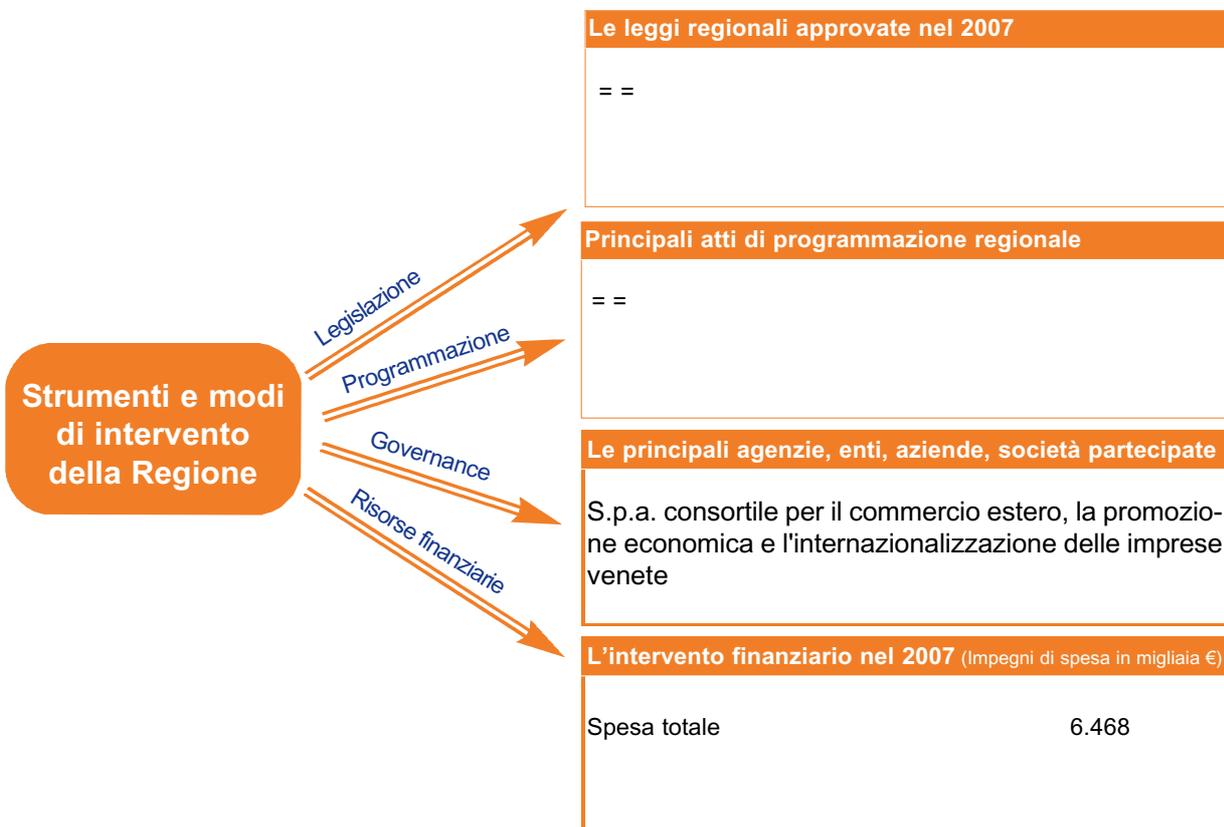


Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Commercio estero, promozione economica e fieristica	6.468	100	Azioni a sostegno del commercio estero e della promozione economica	Corrente	5.701	88,1
			Interventi strutturali a favore della promozione economica e fieristica	Investimento	767	11,9

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

Promozione del settore primario

risorse 3,13 milioni €

A favore del settore primario sono stati finanziati i seguenti progetti:

(Valori in migliaia €)

Progetti	Importo
Progetti integrati di promozione dell'agroalimentare veneto sui mercati esteri	310
Manifestazioni fieristiche e promozionali in Italia e all'Estero	1.077
Sostegno alle iniziative di promozione dei prodotti tipici e di qualità realizzate in Veneto	738
Iniziative di promozione integrata dell'offerta enogastronomica, turistica e culturale del Veneto	335
Azioni a carattere informativo-promozionale dirette ai consumatori	290
Altri interventi	480

## Promozione del settore secondario

risorse 2,57 milioni €

Le iniziative per la promozione della produzione industriale e artigianale riguardano la partecipazione a mostre, fiere all'estero, la realizzazione di info-desk e di Veneto-House, missioni commerciali e la promozione di distretti industriali veneti; tali iniziative sono generalmente realizzate in collaborazione con enti diversi tra i quali gli enti fieristici, i consorzi veneti, il centro estero camere di commercio Veneto, il Ministero del commercio internazionale e organismi privati; la promozione 2007 ha riguardato i seguenti settori produttivi :

(Valori in migliaia €)

Settore	Importo
Arredo	331
Beni strumentali	355
Calzature	112
Edilizia	48
Formazione manageriale	56
Hotelleria	48
Impianti di telecomunicazione	48
Marmo	138
Meccanica	245
Nautica	50
Occhialeria	64
Orafo	72
Plurisettoriale	241
Rete desks	40
Vetro	28
Progetto speciale	148
Progetto speciale calzature	500
Pubblicazione calendario	23
Progetto speciale articoli sportivi	20

## Altri interventi

risorse 767 mila €

Sono stati assegnate risorse per:

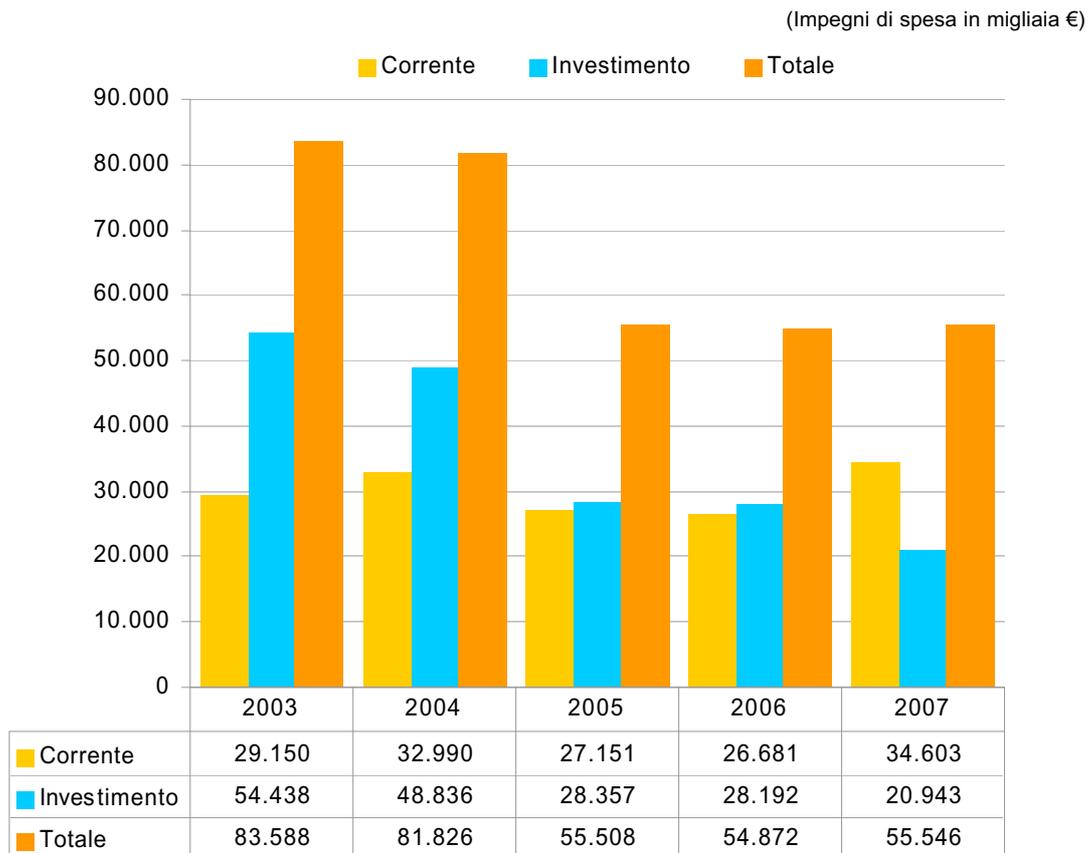
- la costituzione di una [Società per azioni consortile per il commercio estero](#), la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete per 250 mila €;
- un contributo all'ente Padova fiere per 517 mila €..

Funzione obiettivo F0011

## Turismo

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	35.620
Stanziamenti finali (a)	64.783
Impegni (b)	55.546
Capacità d'impegno (b/a)	85,7%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	47.302
Pagamenti c/competenza (b)	17.379
Pagamenti c/residui (c)	29.638
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	99,4%

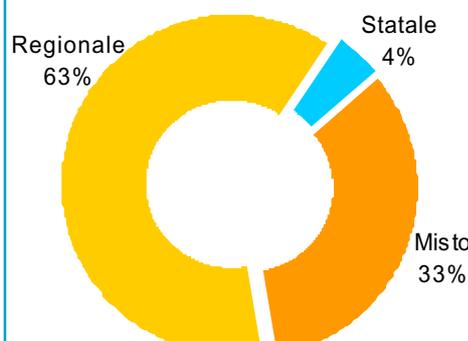
La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
55.546 0,6%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento



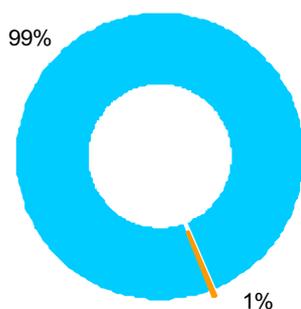
(Valori in migliaia €)

Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	34.324	312	34.636
Statale	279	2.166	2.463
Misto*	0	18.465	18.465
<b>Totale</b>	<b>34.621</b>	<b>20.943</b>	<b>55.546</b>

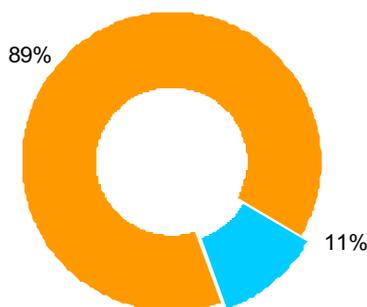
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

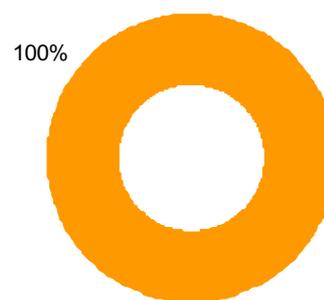
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Misto\*



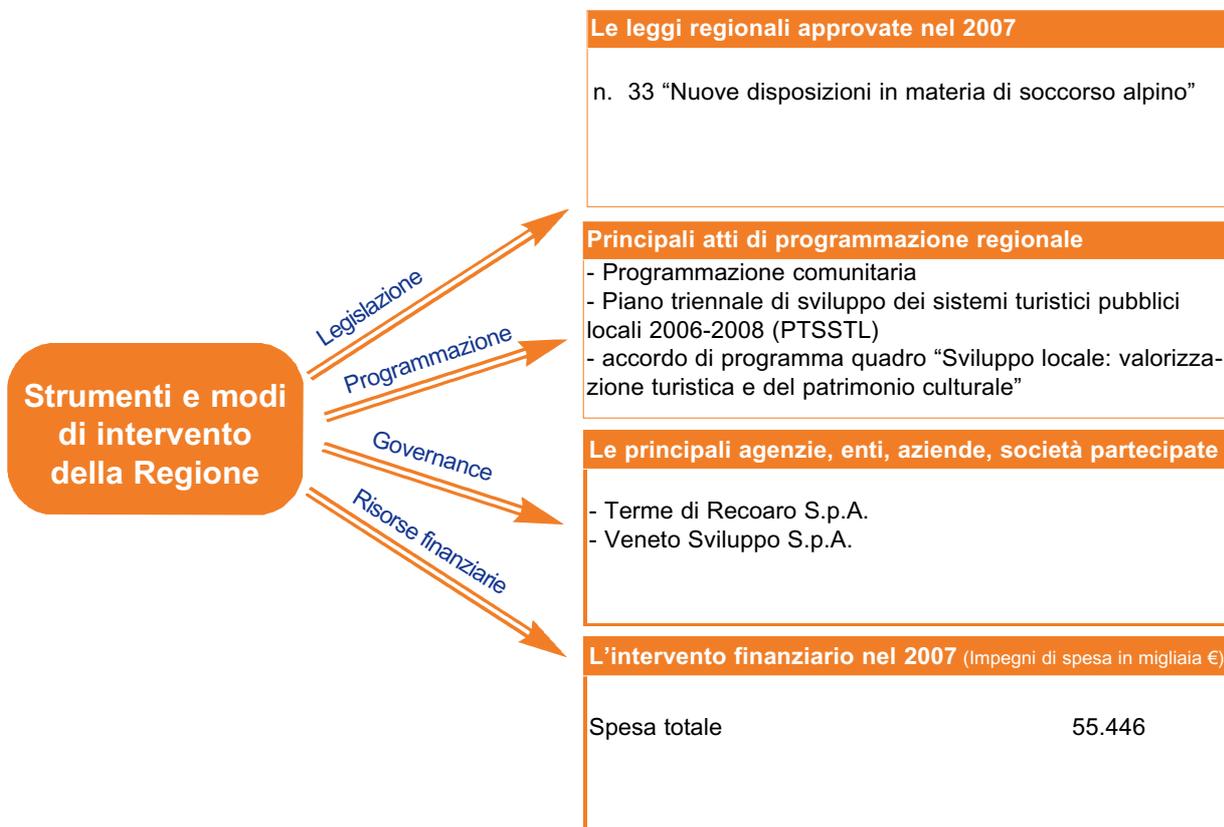
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Turismo	55.546	100	Informazione, promozione e qualità per il turismo	corrente	34.603	62,3
			Interventi strutturali nella rete strumentale ed operativa dell'offerta turistica	investimento	1.239	2,2
			Interventi di qualificazione, ammodernamento e potenziamento delle imprese turistiche e degli altri soggetti operanti nel comparto del turismo	investimento	11.823	21,3
			Contributi in annualità per il turismo	investimento	19	0,0
			Interventi strutturali per la valorizzazione del patrimonio culturale a fini turistici	investimento	7.862	14,2

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Attività promozionale

risorse 35,34 milioni €

L'attività promozionale mira sia alla promozione integrata del "prodotto turistico" con il territorio; gli interventi si sono articolati mediante le seguenti linee di spesa:

1) assegnazioni alle province:

a) a favore delle associazioni pro-loco per 500 mila €:

(Valori in migliaia €)

Provincia	Importo	Provincia	Importo
Belluno	46	Venezia	35
Padova	79	Verona	74
Rovigo	35	Vicenza	99
Treviso	82	Comitato regionale	50

b) per l'esercizio delle attività di informazione, accoglienza turistica e promozione locale:

(Valori in migliaia €)

Provincia	Importo	Provincia	Importo
Belluno	1.889	Venezia	4.198
Padova	1.554	Verona	1.706
Rovigo	448	Vicenza	988
Treviso	729	Totale	11.510

2) "Buy Veneto-Veneto for You: la Regione ha promosso progetti di marketing mediante l'organizzazione di workshop per favorire l'incontro dei compratori provenienti da tutto il mondo e gli operatori veneti del settore turistico, attuando un importante momento di convergenza fra domanda e offerta turistica; sono stati impegnati per 1,62 milioni €;

3) promozione diretta dell'immagine turistica a favore dei seguenti interventi:

(Valori in migliaia €)

Progetto	Importo
Attività di animazione locale	1.348
Progetti integrati	1.010
Manifestazioni fieristiche	3.503
Comunicazione e promozione	3.929
Promozione integrata del sistema veneto	1.406
Iniziative residuali campagna comunicazione fabbrica	2.241

4) strutture associate di promozione turistica con assegnazione di contributi come segue:

(Valori in migliaia €)

Strutture Associate del Veneto	Importo	Strutture Associate del Veneto	Importo
Consorzio "Dolomiti"	838	Consorzio "Terme Euganee"	513
Consorzio Marca Treviso	415	Consorzio "Vicenza è"	467
Consorzio Veneto Orientale	873	Consorzio "Asiago 7 Comuni"	299
Consorzio "Four Season"	450	Consorzio "Lago di Garda è"	865
Promovenezia	780	Consorzio "Veronatuttintorno"	514
Consorzio "Con Chioggia Sì"	353	Consorzio "C.A.R.D Delta Po"	454
Consorzio "Giotto"	254		

5) programmi interregionali dei sistemi turistici locali per 1,52 milioni €, come segue:

(Valori in migliaia €)

Programmi	Importo
Portale interregionale sulle dolomiti	44
Promozione interregionale del sistema congressuale	34
Piano per la valorizzazione del turismo equestre	200
Valorizzazione della montagna	1.130
Valorizzazione turistica del fiume Po	105

## Valorizzazione del patrimonio con rilevanza turistica

risorse 19,49 milioni €

Si sono promossi progetti di investimento in due direzioni:

- per il recupero e la valorizzazione di beni di natura storica, culturale, artistica, ambientale (monasteri, chiese, castelli, cinte murate, siti archeologici, musei locali, percorsi ed itinerari storici e ambientali, teatri storici, edifici militari e rurali) inseriti spesso in centri minori con lo scopo di creare occasioni a supporto dell'offerta turistica in una logica di uno sviluppo sostenibile, anche al fine della diversificazione delle economie locali e del prolungamento della stagionalità turistica;
- per la realizzazione di infrastrutture a supporto attività produttive inserite nell'economia turistica locale: strutture sportive (impianti di risalita, piste da sci alpino e di fondo, innevamento artificiale delle piste), opere di arredo urbano, spazi polivalenti per il tempo libero e per l'attività congressuale, aree di sosta, porticcioli turistici, linee funiviarie, parcheggi.

## Interventi specifici per la montagna

risorse 649 mila €

La Regione ha finanziato il servizio di soccorso alpino per 360 mila €, i rifugi montani, i sentieri alpini e le vie ferrate per 200 mila €, per la promozione dell'alpinismo per 69 mila € e il centro polifunzionale "Bruno Crepaz" per 20 mila €.

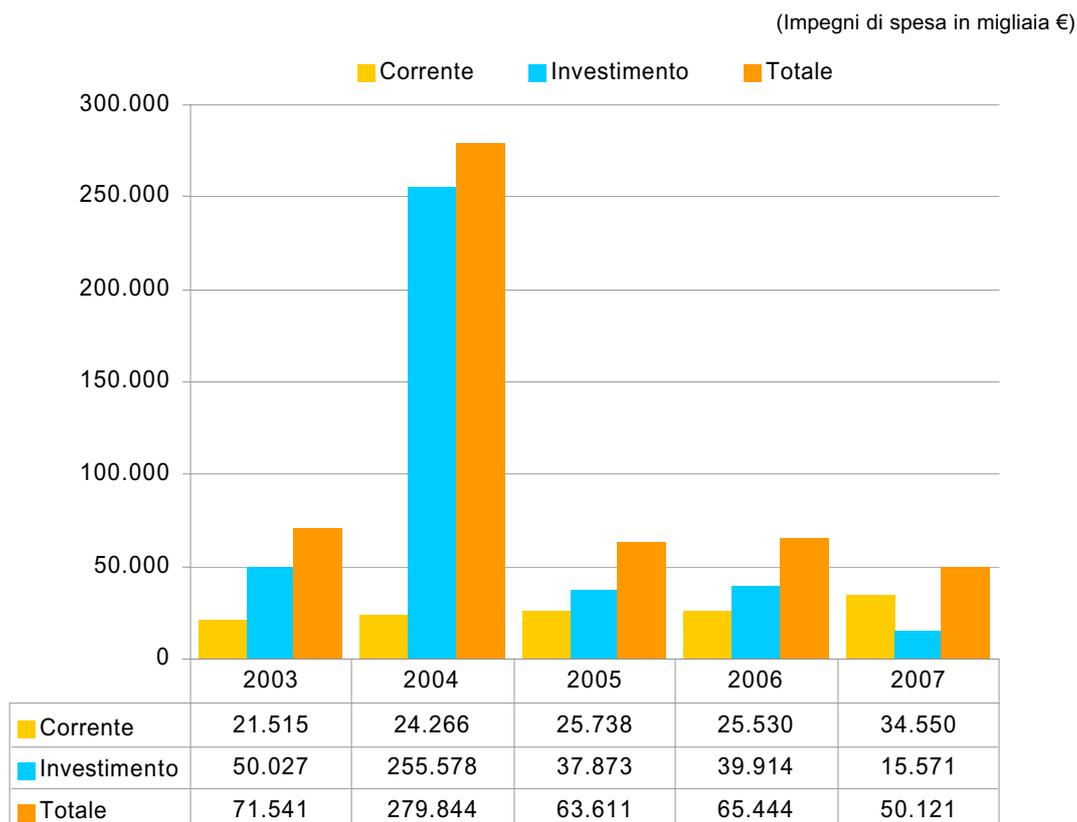


Funzione obiettivo F0011

## Interventi per le abitazioni

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	28.619
Stanziamenti finali (a)	56.458
Impegni (b)	50.121
Capacità d'impegno (b/a)	88,8%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	22.420
Pagamenti c/competenza (b)	2.399
Pagamenti c/residui (c)	19.706
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	98,6%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
50.121 0,5%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

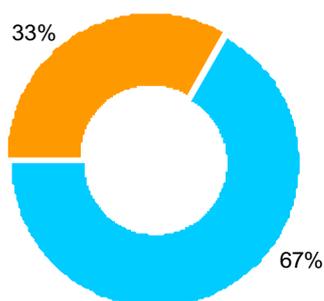


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	5.000	2.495	7.495
Statale	29.550	13.075	42.625
Misto*	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>34.550</b>	<b>15.570</b>	<b>50.121</b>

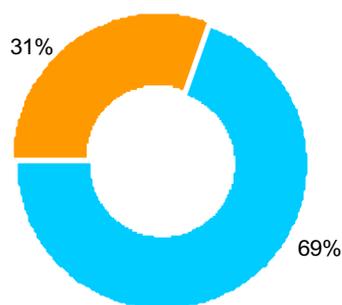
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



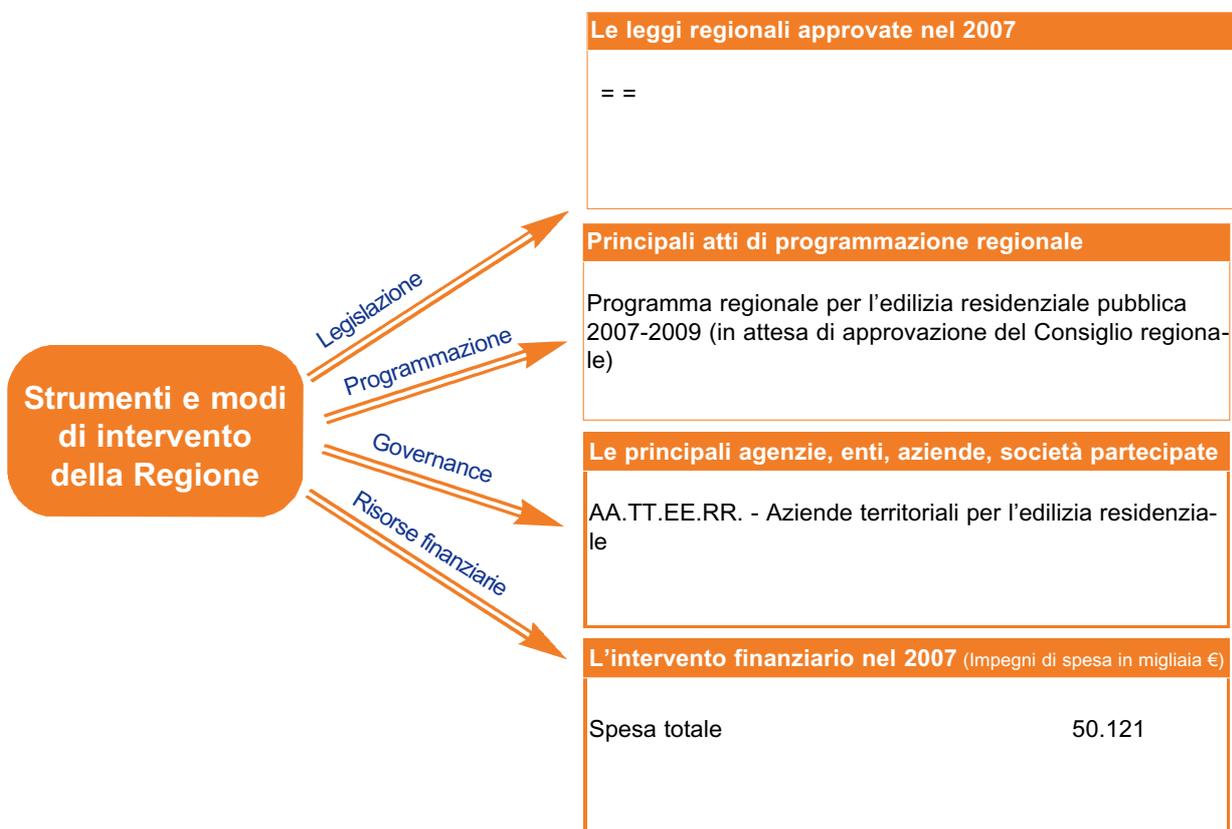
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Azioni ed interventi nel settore delle abitazioni	48.221	96,2	Azioni nel campo delle abitazioni	corrente	34.550	71,6
			Interventi per programmi di edilizia abitativa pubblica	investimento	13.071	27,1
			Interventi nel campo delle abitazioni per i Veneti rimpatriati	investimento	600	1,2
Edilizia abitativa agevolata	1.900	3,8	Contributi in annualità per l'edilizia convenzionata ed agevolata	investimento	1.900	100,0

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

In passato la dinamica dei tassi d'interesse ha favorito il boom del mercato edilizio e, nello stesso tempo, l'abrogazione dell'"equo canone", avvenuta con la riforma con Legge n. 431/1998, ha comportato un forte inasprimento dei canoni di locazione; anche se la proprietà immobiliare è molto diffusa, tanto che circa l'80% ha la casa di proprietà, la situazione del restante 20% delle persone che si rivolgono al mercato dell'affitto è difficile; infatti, per effetto della citata riforma e, nel contempo, della dinamica delle retribuzioni si ha che il canone medio mensile ammonta ad € 413 con un'incidenza media del canone sul reddito pari al 34%. Alcuni dati offrono un'idea del disagio abitativo:

- il numero degli sfratti, su un totale di 1.700.000 nuclei familiari, è stato di 3.240, pari all'1,9 per mille;
- i soggetti in lista di attesa nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi E.r.p. sono circa 16 mila per l'anno 2006 con un indice di insoddisfazione del 94%;
- il numero di domande per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione sono state 21.715;
- sono aumentate le condizioni di povertà di anziani, immigrati e giovani coppie.

Per far fronte a tali emergenze, la Regione ha articolato la propria azione con interventi sia nel settore dell'edilizia sovvenzionata che in quello dell'edilizia agevolata.

## Edilizia sovvenzionata

risorse 48,22 milioni €

Riguarda la costruzione di alloggi da assegnare in locazione da parte dei Comuni e delle A.t.e.r. con il contributo dello Stato o della Regione; il patrimonio delle A.t.e.r. e dei Comuni è il seguente:

Province	n. alloggi	Province	n. alloggi
Belluno	1.734	Venezia	14.748
Padova	9.376	Verona	5.825
Rovigo	4.045	Vicenza	5.228
Treviso	5.217	Totale	46.173

La Regione è intervenuta con due tipi di fondo:

a) fondo per l'aiuto al pagamento dell'affitto per 34,55 milioni €

La legge n. 431/98, contenente una riforma organica in materia di locazione degli immobili urbani ad uso abitativo, ha istituito un fondo al fine di assicurare un sostegno economico alle famiglie meno abbienti in difficoltà nel pagamento del canone di locazione. Tale politica di sostegno si inserisce in un contesto di grave disagio abitativo e nella crescente difficoltà a reperire degli alloggi in affitto a canone sostenibile

b) fondo di rotazione per 13,07 milioni €

E' stato rifinanziato il fondo di rotazione per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree edificabili ad uso residenziale.

## Edilizia agevolata

risorse 1,9 milioni €

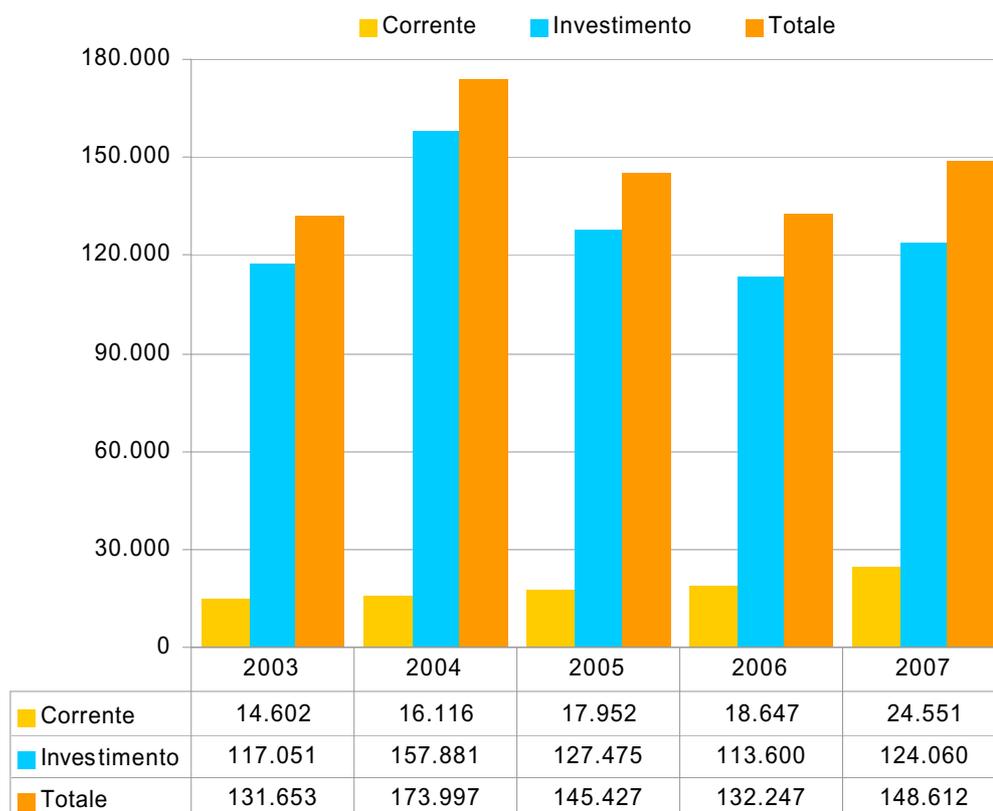
Concerne la costruzione di alloggi da parte di imprese di costruzione e cooperative di abitazione e loro consorzi mediante la concessione di contributi in conto capitale o in conto interessi; gli alloggi così realizzati sono ceduti in proprietà agli aventi titolo (cittadini meno abbienti) o concessi in locazione, il patrimonio pubblico regionale di edilizia agevolata è di 20.307 unità abitative.

Funzione obiettivo F0013

**Tutela del territorio****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007

(Impegni di spesa in migliaia €)



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamanti iniziali	119.915
Stanziamanti finali (a)	239.297
Impegni (b)	148.612
Capacità d'impegno (b/a)	62,1%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamanti finali (a)	128.498
Pagamenti c/competenza (b)	19.259
Pagamenti c/residui (c)	100.368
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	93,1%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

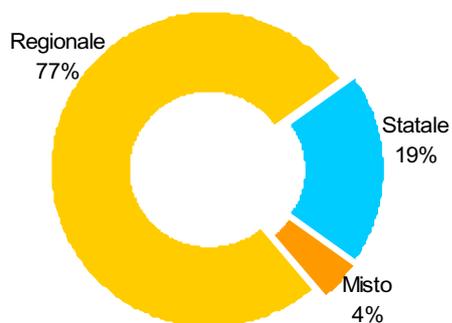
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
148.612 1,5%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

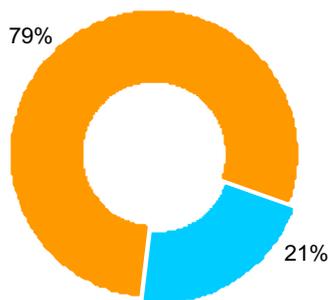


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	24.147	89.554	113.701
Statale	404	28.494	28.898
Misto*	0	6.012	6.012
<b>Totale</b>	<b>24.551</b>	<b>124.060</b>	<b>148.612</b>

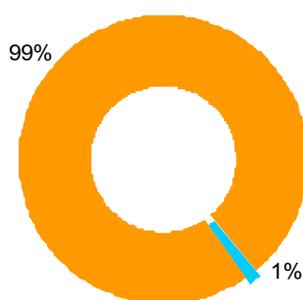
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

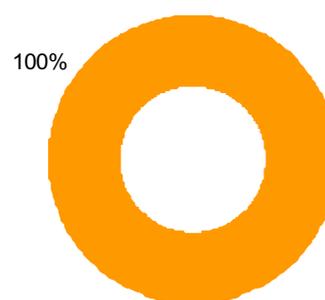
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Misto\*



■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

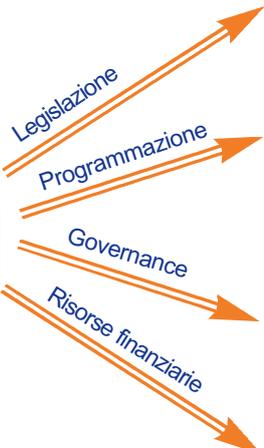
(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Pianificazione del territorio	5.856	3,9	studi, ricerche ed indagini al servizio del territorio	corrente	1.120	19,1
			interventi per l'assetto territoriale	investimento	4.736	80,9
Geologia	127	0,1	studi, ricerche ed indagini per la geologia	corrente	122	96,1
			interventi infrastrutturali per la geologia	investimento	5	3,9
Interventi di bonifica	32.417	21,8	gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di bonifica	corrente	11.800	36,4
			interventi infrastrutturali in materia di bonifica	investimento	20.617	63,6

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Interventi di tutela del territorio montano e delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico	20.001	13,5	prevenzione ed estinzione incendi boschivi e attività di tutela del territorio	Corrente	1.743	8,7
			risorse forestali	Investimento	1.348	6,7
			interventi di difesa idrogeologica nelle aree sottoposte a vincolo	Investimento	12.500	62,5
			miglioramento fondiario ed ambientale	Investimento	3.490	17,4
			trasferimenti alle comunità montane per investimenti di tutela del territorio	Investimento	650	3,2
			prevenzione rischio incendi	Investimento	270	1,4
Conservazione della natura	10.204	6,9	sostegno alle aree naturali protette regionali	Corrente	2.900	28,4
			interventi strutturali nelle aree naturali protette e negli ambiti di interesse naturalistico	Investimento	3.055	29,9
			valorizzazione e tutela risorse naturali	Investimento	249	2,4
			azioni regionali per la tutela e lo sviluppo della zona costiera del Veneto	Corrente	2.000	19,6
			azioni regionali per la tutela e lo sviluppo della zona costiera del Veneto	Investimento	2.000	19,6
			Difesa del suolo	80.006	53,8	studi, monitoraggio e controllo per la difesa del suolo
			sistemazioni fluvio-marittime	Investimento	20.190	25,2
			interventi di difesa del suolo e dei bacini	Investimento	29.683	37,1
			interventi a seguito di avversità atmosferiche	Investimento	16	0,0
			rischio idrogeologico	Investimento	25.251	31,6

## L'azione regionale

**Strumenti e modi di intervento della Regione**



### Le leggi regionali approvate nel 2007

n. 15 "Interventi per la tutela, promozione e lo sviluppo della zona costiera del Veneto e per la creazione di zone di tutela biologica marina"

### Principali atti di programmazione regionale

- Piano regionale attività di cava (PRAC)
- Piani ambientali relativi ai parchi
- Piani territoriali di area vasta
- Piani stralcio di assetto idrogeologico
- Piani relativi alla difesa del suolo
- Piani di bacino
- Accordo di programma quadro "Difesa del suolo e della costa"

### Le principali agenzie, enti, aziende, società partecipate

- Piani Enti Parco
- A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po
- Consorzi di Bonifica
- A.R.P.A.V.

### L'intervento finanziario nel 2007 (Impegni di spesa in migliaia €)

Spesa totale	148.612
--------------	---------

## Le principali linee di spesa

### Pianificazione del territorio e geologia

risorse 5,58 milioni €

Sono state assegnate risorse per realizzare:

- le carte geologiche per 1,5 milioni €;
- gli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale per 1,71 milioni €;
- il programma della rete ecologica europea "natura 2000" per 1 milione €;
- la riqualificazione dei nuclei compromessi da fenomeni di abusivismo edilizio per 1,02 milioni €.

### Interventi di bonifica

risorse 32,42 milioni €

La tutela dello spazio rurale e la difesa idraulica del territorio di pianura e di collina dipendono dall'attività dei 21 consorzi di bonifica, la cui attività è orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la sicurezza idraulica del territorio,
- assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche,
- garantire gli usi plurimi delle acque,
- promuovere la salvaguardia delle risorse paesaggistiche ed ambientali.

La Regione ha finanziato i [consorzi di bonifica](#) come segue:

(Valori in migliaia €)

Consorzio di bonifica	Importo
Adige Bacchiglione (Padova)	750
Adige Garda (Verona)	1.100
Agro Veronese Tartaro Tione (Verona)	877
Bacchiglione Brenta (Padova)	2.522
Basso Piave (San Donà di Piave - Ve)	1.318
Delta Po Adige (Taglio di Po - Ro)	5.854
Dese Sile (Ve - Mestre)	2.075
Destra Piave (Treviso)	1.335
Euganeo (Este - Pd)	1.640
Medio Astico Bacchiglione (Thiene - Vi)	495
Padana Polesana (Rovigo)	1.559
Pedemontano Brenta (Cittadella - Pd)	1.324
Pedemontano Brentella di Pederobba (Montebelluna - Tv)	849
Pedemontano Sinistra Piave (Codognè - Tv)	862
Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento (Portogruaro - Ve)	1.735
Polesine Adige Canalbianco (Rovigo)	2.375
Riviera Berica (Sossano - Vi)	762
Sinistra Medio Brenta (Mirano - Ve)	1.044
Valli Grandi e Medio Veronese (Legnago - Vr)	924
Zerpano Adige Guà (San Bonifacio - Vr)	1.088
II° Grado Lessinio Euganeo Berico (Cologna Veneta - Vr)	603
Comunità Montana della Lessinia	700
Comunità Montana del Baldo	300

## Boschi ed economica montana

risorse 20 milioni €

Il bosco occupa il 20% della superficie regionale mentre nelle zone montane rappresenta il 77% della superficie; le aree boscate si estendono su oltre 359 mila ha.; nell'ambito della tutela e dello sviluppo delle aree boschive e dell'economia montana la Regione è intervenuta con le seguenti linee di spesa:

- prevenzione degli incendi boschivi per 1,71 milioni €;
- incremento produttivo per 1,79 milioni €;
- sistemazioni idrogeologiche per 12,5 milioni €;
- trasferimenti alle comunità montane per la realizzazione di infrastrutture per 3,9 milioni €:

(Valori in migliaia €)

Comunità montane	Importo	Comunità montane	Importo
Agno-Chiampo	277	Baldo	165
Agordina	306	Feltrina	313
Alpago	132	Grappa	110
Alto Astico e Posina	145	Leogra-Timonchio	137
Astico e Brenta	108	Lessinia	319
Bellunese, Belluno - Ponte nelle alpi	181	Prealpi trevigiane	244
Brenta	123	Reggenza sette comuni	313
Cadore-Longaronese-Zoldano	179	Val Belluna	182
Centro Cadore	256	Valle del Boite	203
Comelico e Sappada	205	Totale	3.900

## Parchi

risorse 10,6 milioni €

Le aree vincolate e protette sono pari al 4,8% del territorio regionale e sono costituite da 5 parchi naturali, un parco nazionale e da 6 riserve naturali; la Regione ha concesso contributi agli [Enti Parco](#) come segue:

Enti	Superficie	Comuni interessati	Importo
Parco naturale regionale della Lessinia	10.201	15	1.004
Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo	11.320	1	879
Parco regionale dei Colli Euganei	18.363	15	1.381
Parco regionale del Delta del Po	12.000	9	1.040
Parco naturale del fiume Sile	4.190	11	883
Veneto agricoltura			12

Inoltre, sono stati finanziati:

- la promozione mediante la partecipazione a fiere, l'organizzazione di manifestazioni e concorsi fotografici per 400 milioni €;
- le aree naturali protette per 300 mila € nei seguenti comuni: Cinto Caomaggiore (Ve) per 60 mila €, Cison di Valmarino (Tv) per 85 mila €, Tombolo (Pd) per 85 mila €, Cerea (Vr) per 70 mila €.

- per lo sviluppo delle zone di tutela marina 4 milioni € come segue:

(Valori in migliaia €)

Soggetti	Iniziativa	Importo
Dipartimento medicina ambientale sanità pubblica dell'università di Padova	Valorizzazione delle tegnie di fronte al Lido di Venezia	1.500
Dipartimento medicina ambientale sanità pubblica dell'università di Padova	Valorizzazione dei relitti del golfo di Venezia	1.000
Comune di Caorle	Valorizzazione delle tegnie di porto di Falconera	120
Comune di Chioggia (Ve)	Gestione integrata dei rifiuti	100
Comune di Porto Viro (Ro)	Visite guidate ed immersioni subacquee	100
Comune di Porto Tolle (Ro)	Ricostruzione della fascia costiera	100
Comune di Rosolina (Ro)	Studio di compatibilità ambientale	100
Comune di Cavallino Treporti (Ve)	Valorizzazione e promozione Tegnue di Cavallino	100
Cooperativa Il Sestante di Venezia	Progetto didattico 2007-2008	180
Consorzio Promo Caorle (Ve)	Promozione e valorizzazione pesca turismo	100
Gestione risorse alieutiche lagunari	Venericoltura in laguna di Venezia	100

- per il programma comunitario Interreg III B Cades al fine dei progetti Villas (valorizzazione dei beni culturali come ville, palazzi, castelli), Kater II, (gestione delle risorse idriche nelle zone carsiche), Rekula (tutela delle risorse territoriali nelle regioni trasformate da processi di industrializzazione), Go network (creazione di un network per lo sviluppo di strumenti di garanzia idonei a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese) 704 mila €.

## Difesa idraulica e idrogeologica

risorse 80 milioni €

L'azione è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo strategico di salvaguardia, conservazione e razionale fruizione del territorio, da perseguirsi attraverso la realizzazione di una serie di obiettivi riguardanti l'assetto della rete idrografica (compresi i versanti di fiumi e canali), dei laghi, delle lagune, delle coste, delle acque sotterranee; in particolare:

- la difesa idraulica con la manutenzione delle opere di difesa degli alvei dei fiumi,
- la tutela dell'assetto idrogeologico con la realizzazione di opere manutenzione dei versanti,
- la difesa delle coste marittime evitando le azioni erosive.

Per quanto riguarda la problematica della rete idrografica, è necessario fare riferimento ai "bacini idrografici", entità territoriali omogenee definite che, superando i confini amministrativi, costituiscono ambiti unitari di studio, programmazione ed intervento.

Al governo dei suddetti bacini sono state preposte apposite Autorità, istituzioni a composizione mista che rappresentano una forma di cooperazione fra amministrazioni (Stato e Regioni; Regione ed Enti Locali) organizzate su tre distinti livelli: nazionali, interregionali, regionali.

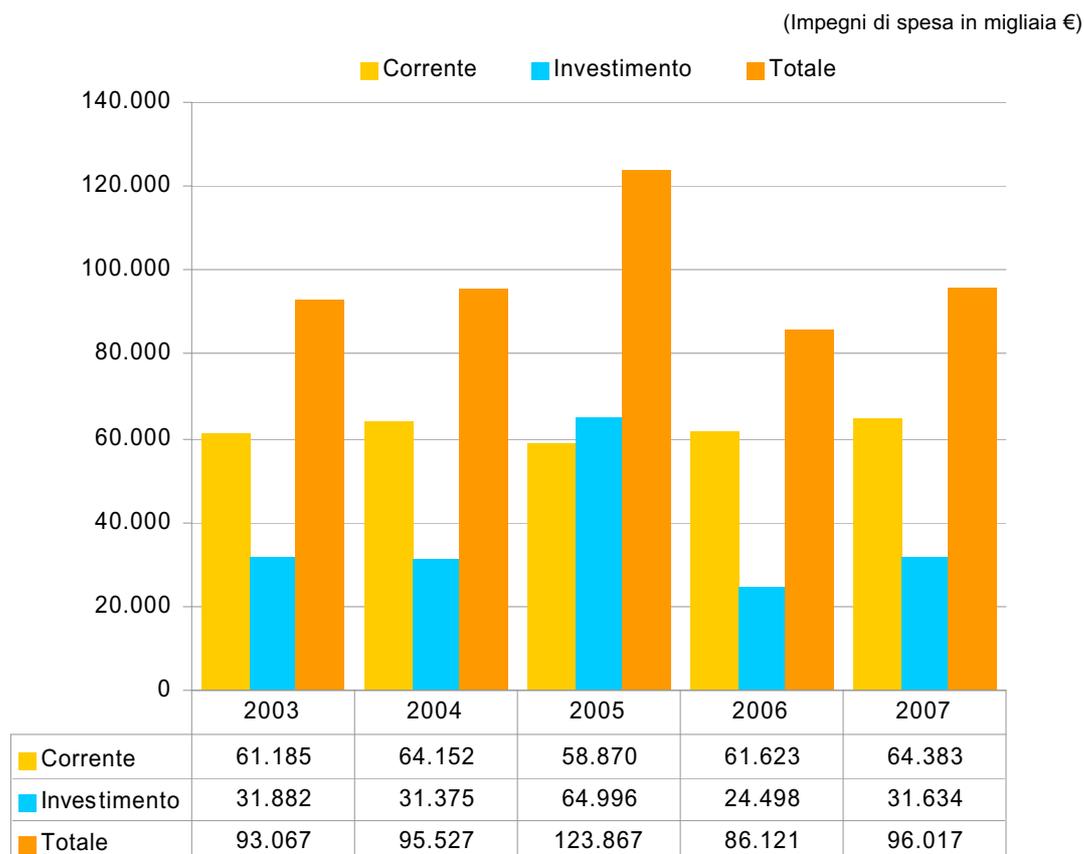
Per quanto riguarda il Veneto, va sottolineato come il territorio della nostra Regione è interessato da 7 Autorità di cui:

- 3 nazionali: Po, Adige e bacini Brenta Bacchiglione Piave Livenza Tagliamento
  - 2 interregionali: Lemene, Fissero-Tartaro-Canalbionco
  - 1 regionale: Sile e Pianura tra Piave e Livenza, oltre al bacino dell'area scolante in Laguna di Venezia,
- Per quanto riguarda la rete idrografica veneta la Regione ha la competenza amministrativa e di gestione su tutta la rete idrografica ricadente nel territorio del Veneto; tale rete principale raggruppa i corsi d'acqua che, per importanza, criticità, rilevanza territoriale ed estensione del bacino sotteso richiedono l'intervento diretto della Regione, a carico della quale permangono le funzioni di difesa, regimazione e manutenzione idraulica, gestione delle risorse idriche nonché del relativo demanio.

Funzione obiettivo F0014

**Politiche per l'ecologia****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007

**Il profilo finanziario dell'esercizio 2007**

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamanti iniziali	79.445
Stanziamanti finali (a)	125.665
Impegni (b)	96.017
Capacità d'impegno (b/a)	76,4%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamanti finali (a)	70.631
Pagamenti c/competenza (b)	58.177
Pagamenti c/residui (c)	12.076
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	99,5%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

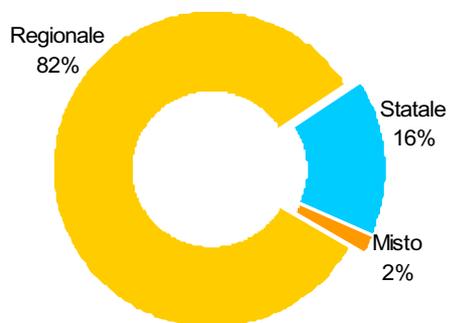
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
96.017 1,0%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

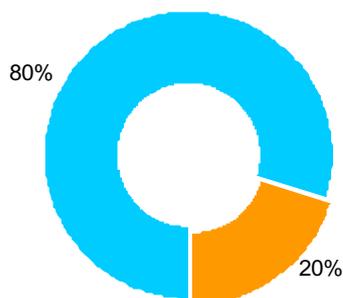


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	63.061	16.058	79.119
Statale	516	14.876	15.392
Misto*	805	700	1.505
<b>Totale</b>	<b>64.382</b>	<b>31.634</b>	<b>96.016</b>

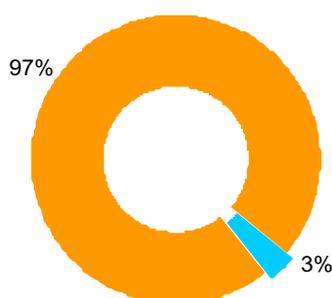
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

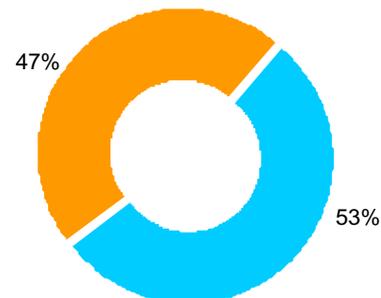
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Misto\*



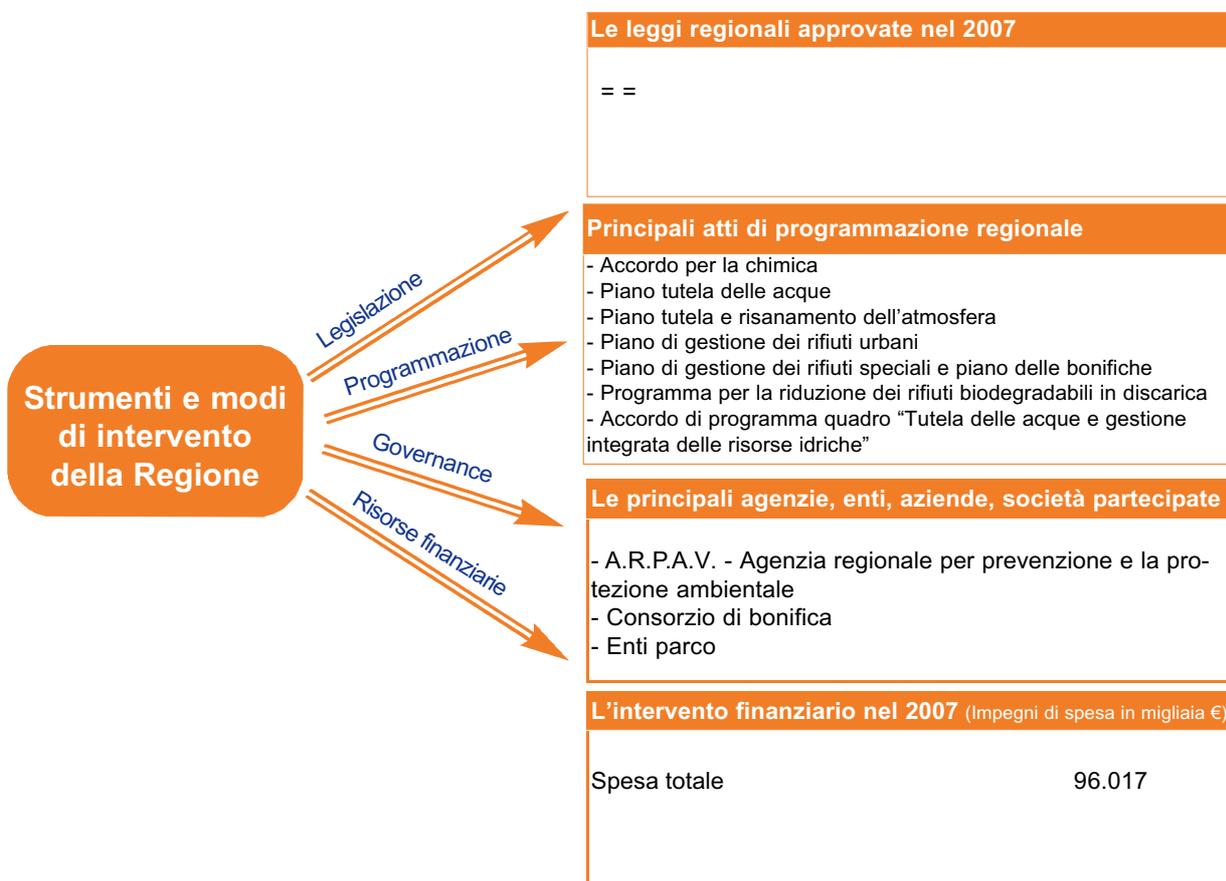
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Trattamento dei rifiuti	4.002	4,2	Trasferimenti per lo smaltimento dei rifiuti	corrente	2.302	57,5
			Interventi strutturali nello smaltimento dei rifiuti	investimento	1700	42,5
Riduzione dell'inquinamento	92.015	95,8	Prevenzione e protezione ambientale	corrente	62.081	67,5
			Interventi di tutela ambientale	investimento	29.934	32,5

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale

risorse 58,51 milioni €

Vengono assegnate risorse del fondo sanitario regionale per i compiti istituzionali; le funzioni dell'[A.R.P.A.V.](#) sono la prevenzione e il controllo ambientale, la previsione, l'informazione e l'elaborazione meteo, la gestione del sistema informativo regionale per il monitoraggio ambientale ed epidemiologico, la promozione dell'informazione e dell'educazione ambientale, il supporto tecnico-scientifico per la valutazione di impatto ambientale e per la determinazione del danno ambientale, la promozione della ricerca di base ed applicata sulla tutela ambientale.

## Infrastrutture ambientali

risorse 3,78 milioni €

In questo ambito convergono molteplici interventi di natura diversa:

- creazione di ecocentri per la raccolta differenziata, di impianti per il recupero della frazione secca e per l'utilizzo del compost di qualità in agricoltura;
- acquisto di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;
- acquisto di aree verdi boschive e realizzazione di parchi;
- progetti pilota per la realizzazione di isole ecologiche a scomparsa;
- difesa dei litorali;
- installazione di tetti fotovoltaici;
- realizzazione di impianti di disassemblaggio e trattamento di computer, tv e piccoli elettrodomestici.

## Emergenze ambientali

risorse 19,72 milioni €

Vengono attuati soprattutto interventi di emergenza nei canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia per 14 milioni €.

## Tutela atmosferica

risorse 10 milioni €

La Regione ha approvato il piano progressivo di rientro relativo alle polveri PM10 che rappresenta uno strumento tecnico atto a valutare l'efficacia delle azioni per contrastare gli effetti delle polveri sulla qualità dell'aria, unitamente alla stima dei costi; in particolare si tratta di ridurre il particolato emesso in atmosfera dagli impianti termici pubblici; a tal fine, mediante un fondo di rotazione, si assegna a Veneto Sviluppo l'impegno di circa 200 interventi di circa 50.000 mila € nei comuni con meno di 20.000 abitanti per l'ammodernamento del parco degli impianti termici comunali.

## Studi, comunicazione, formazione valutazione e monitoraggio

risorse 3,41 milioni €

Una parte significativa della politica ambientale riguarda anche gli aspetti le fasi dello studio dei fenomeni, dell'educazione e della comunicazione verso i cittadini e gli operatori economici, del monitoraggio e del controllo:

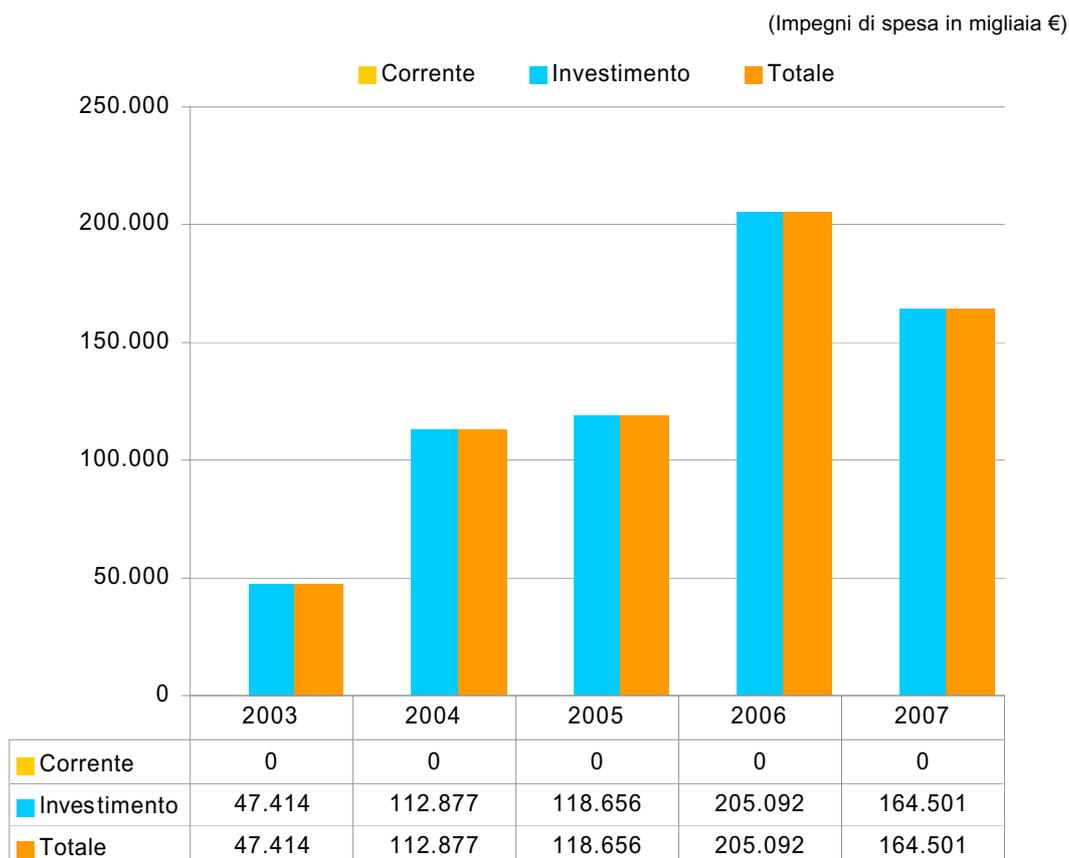
- attività conoscitiva: sono state finanziate attività di ricerca, studi di fattibilità, la partecipazione a centri scientifici e a osservatori tematici di documentazione, la creazione di banche dati e la redazione di piani;
- comunicazione: sono state promosse campagne informative, organizzazione di manifestazioni e giornate di educazione ambientale, progetti didattici con le scuole;
- monitoraggi tecnico-scientifici: sono state assegnate all'Arpav risorse per il controllo degli inquinamenti del mare, per i sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria, dei suoli, delle acque sotterranee e superficiali, e la valutazione degli effetti dell'attuazione dei regolamenti comunitari;
- valutazione di impatto ambientale: è stata finanziata la commissione regionale.

Funzione obiettivo F0015

## Salvaguardia di Venezia e della sua laguna

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	244.987
Stanziamenti finali (a)	512.024
Impegni (b)	164.501
Capacità d'impegno (b/a)	32,1%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	108.418
Pagamenti c/competenza (b)	23.327
Pagamenti c/residui (c)	78.853
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	94,2%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

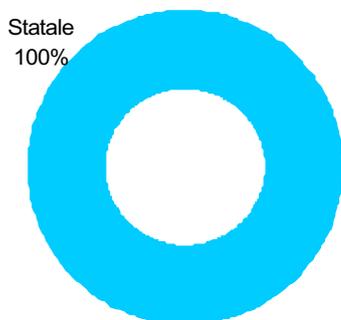
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
164.501 1,6%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

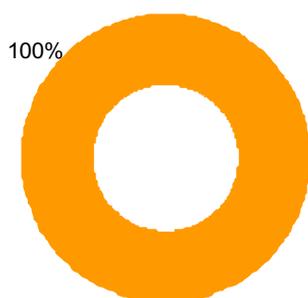


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	0	0	0
Statale	0	164.501	164.501
Misto*	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>164.501</b>	<b>164.501</b>

Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

Finanziamento statale



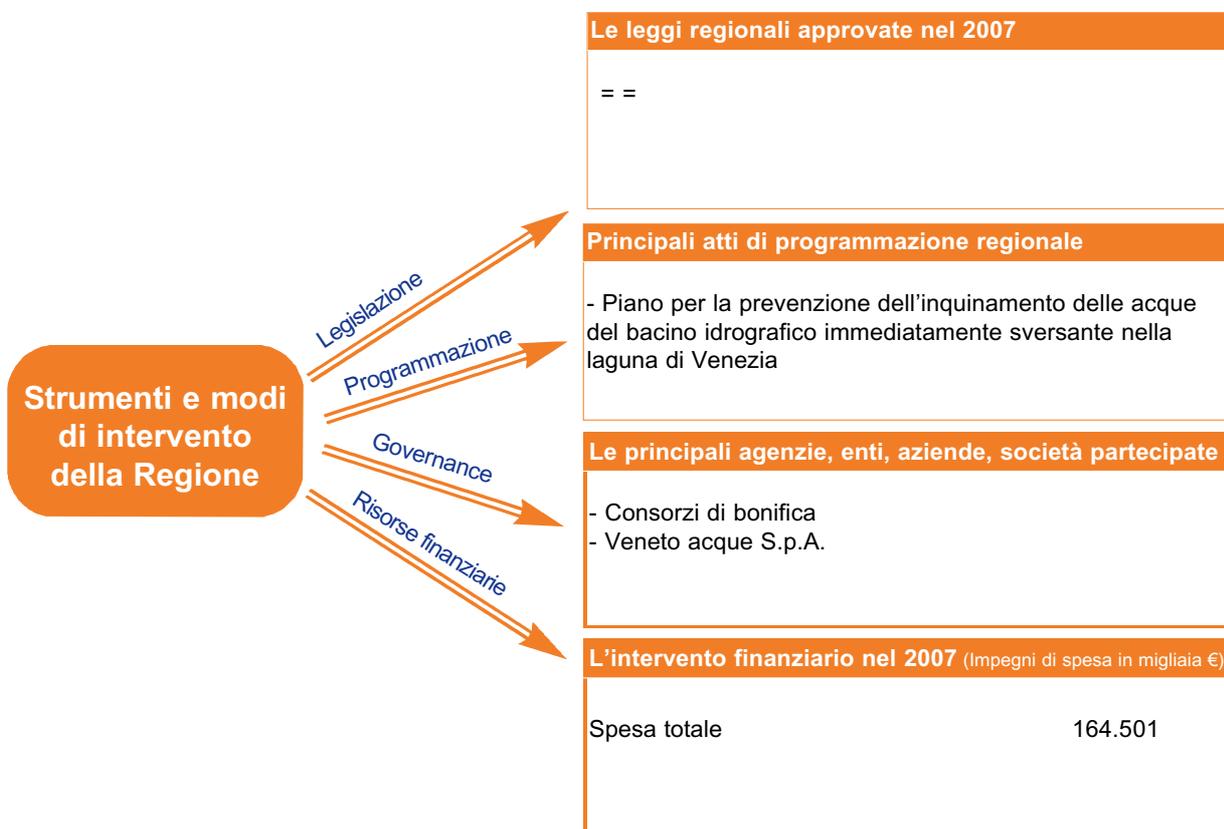
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Salvaguardia di venezia e della sua laguna	164.501	100	nterventi strutturali per la salvaguardia di venezia e della sua laguna	164.501	Investimento	100,0

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Fognatura e depurazione

risorse 129,6 milioni €

L'obiettivo è quello di estendere gli allacciamenti di fognatura all'84% degli abitanti del bacino scolante, mirando alla riduzione degli scarichi diretti, attraverso il completamento dei sistemi fognari, con la separazione della fognatura delle acque nere dalle acque di prima pioggia, l'eliminazione delle acque parassite e la costruzione di vasche di prima pioggia sull'intero territorio del bacino scolante.

Gli interventi puntano allo sviluppo della rete di raccolta minore e alla realizzazione di nuove linee principali dove esistano zone convenientemente servibili e non ancora raggiunte da pubblica fognatura. Gli interventi per gli impianti di depurazione si possono suddividere in tre categorie:

- interventi di affinamento dei processi di depurazione e di adeguamento della qualità degli scarichi ai limiti legislativi;
- interventi di incremento della potenzialità dell'impianto in termini di abitanti equivalenti;
- collettamento di impianti minori ad impianti più grandi, per una migliore economia di gestione, e per la diversione dello scarico in corpi ricettori sfocianti fuori dalla Laguna.

## Acquedotti

risorse 8,08 milioni €

Gli interventi sono finalizzati alla razionalizzazione dei prelievi dai corsi d'acqua del bacino scolante per garantire sia una maggiore portata dei corsi d'acqua e l'incremento dei processi di autodepurazione naturale, sia la riduzione dei consumi idropotabili finalizzata ad un miglioramento dell'efficienza degli impianti di depurazione. Le principali azioni sono relative:

- alla realizzazione di nuove linee di distribuzione;
- all'interconnessione di sistemi di produzione ad uso idropotabile del Veneto centrale e del basso Veneto al fine di ridurre gli attingimenti di punta e riequilibrare, nel lungo periodo, i prelievi nel loro complesso. In questo modo verranno rifornite con acqua di buona qualità le aree oggi sfavorite del basso Veneto;
- a rendere il sistema acquedottistico veneto di tipo reticolare, ad anello chiuso;
- alla gestione, su base pluriennale, delle risorse idriche, anche mediante monitoraggio e riuso di acque depurate all'interno dei cicli industriali e a scopo irriguo.

Il Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto individua le principali strutture acquedottistiche, nonché le fonti da salvaguardare per risorse idriche ad uso potabile; la legge speciale per Venezia finanzia lo Schema del Veneto Centrale che andrà ad alimentare i territori di Rovigo, della Bassa Padovana e delle aree limitrofe del veneziano.

## Territorio

risorse 12,9 milioni €

Gli interventi finanziati hanno come obiettivo primario l'aumento della capacità autodepurativa dei corsi d'acqua del Bacino Scolante, in modo da contribuire alla riduzione dell'inquinamento veicolato dalla rete idrografica scolante in Laguna. Vale, infatti, il principio secondo il quale quanto più a lungo l'acqua inquinata risiede in un sistema naturale biologicamente attivo, tanto più i processi naturali di assimilazione dei nutrienti e di abbattimento dei microinquinanti possono agire e favorire la depurazione di dell'acqua.

## Agricoltura e zootecnia

risorse 3,45 milioni €

E' necessario ridurre l'apporto di elementi quali azoto e fosforo, attraverso il miglioramento della qualità delle acque superficiali dei fiumi che sfociano nella Laguna.

Tipici del settore sono i carichi diffusi, cioè quelli presenti nelle acque di pioggia, o di irrigazione, drenate dal territorio, che scolano dalle superfici coltivate verso i corsi d'acqua portando con sé parte delle sostanze nutrienti fornite alle colture con i fertilizzanti chimici, con le deiezioni animali (liquami), con la letamazione e sostanze microinquinanti contenute nei fitofarmaci

I carichi di sostanze nutrienti dipendono soprattutto da alcune componenti, come la tipologia delle colture, i metodi di irrigazione, il tipo di fertilizzazione, le pratiche agricole adottate, il rapporto tra carico di bestiame e dimensione dei fondi, e le modalità di spargimento dei liquami zootecnici sui terreni.

Gli interventi si articolano in:

- incentivi all'agricoltura compatibile;
- realizzazione di fasce tampone e messa a riposo colturale con finalità ambientali;
- gestione delle pratiche irrigue: razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica;
- gestione dei reflui zootecnici e interventi strutturali in zootecnia a tutela dell'ambiente;
- gestione delle pratiche agricole: incentivazione all'innovazione ambientale eco compatibile in agricoltura.

## Bonifica siti inquinati

risorse 7,4 milioni €

Le azioni finanziano interventi all'interno del territorio del Bacino Scolante volti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti nel suolo a causa della presenza di siti inquinati, ex-discardie, depositi abusivi. La destinazione dei fondi si specifica in due distinti settori territoriali: il primo è specifico per l'area industriale inquinata di Porto Marghera, il secondo sono le aree inquinate nel territorio del Bacino Scolante.

## Monitoraggio e sperimentazione

risorse 3,07 milioni €

Costituisce lo strumento di verifica del raggiungimento degli obiettivi generali di risanamento e di riequilibrio del sistema e fornisce i dati sulle acque superficiali in modo tale da permettere una corretta valutazione dei carichi di inquinanti. La Regione si avvale dell'[A.R.P.A.V.](#) che concentra l'attività nei seguenti settori:

- monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici, della qualità dell'aria e gestione del rischio industriale;
- previsioni meteorologiche;
- realizzazione della carta dei suoli e sviluppo del sistema informativo ambientale
- studi e servizi nel settore agro-zootecnico ed agro-meteorologico.

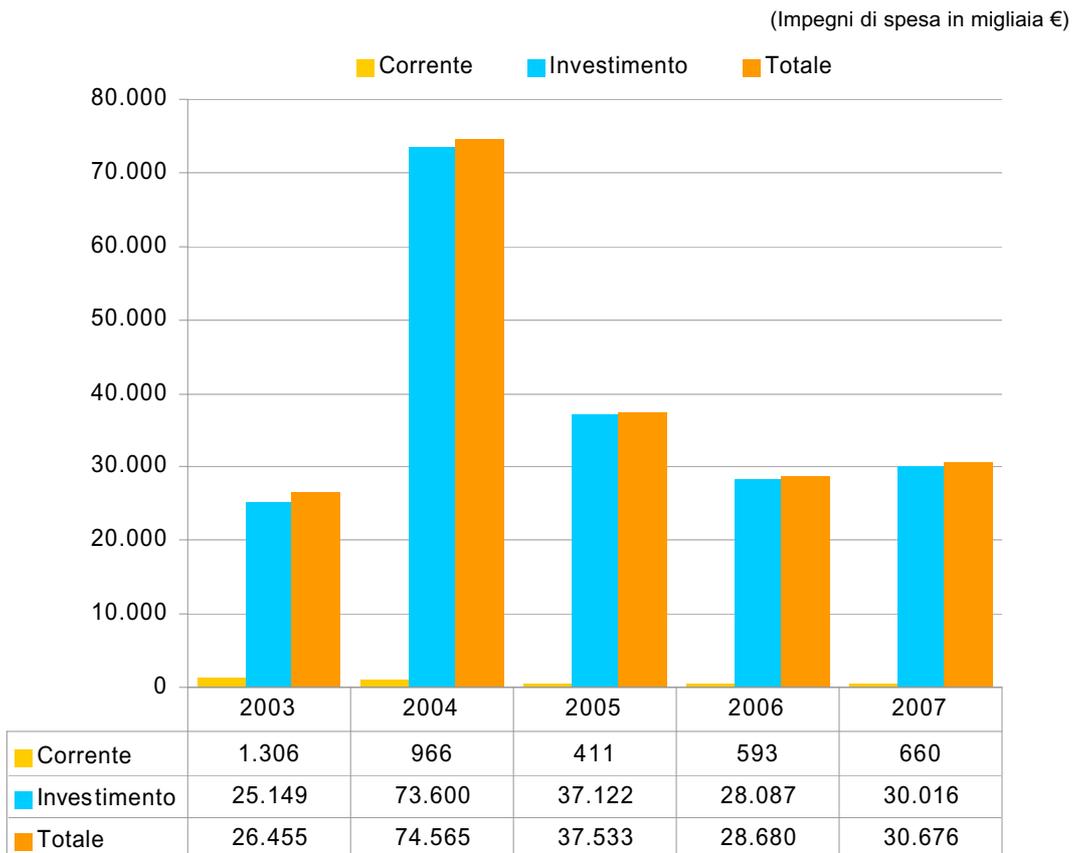


Funzione obiettivo F0016

## Ciclo integrato delle acque

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	15.825
Stanziamenti finali (a)	43.092
Impegni (b)	30.676
Capacità d'impegno (b/a)	71,2%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	21.481
Pagamenti c/competenza (b)	2.991
Pagamenti c/residui (c)	18.261
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	98,9%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

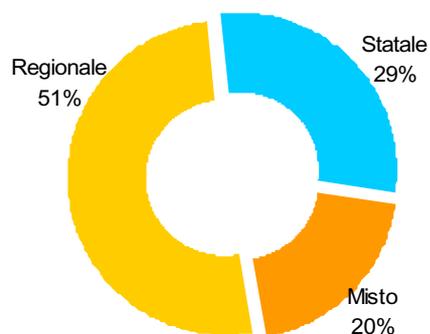
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
30.676 0,3%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

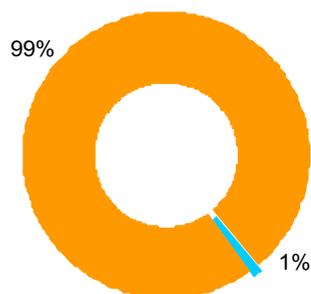


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	160	15.433	15.593
Statale	500	8.424	8.924
Misto	0	6.158	6.158
<b>Totale</b>	<b>660</b>	<b>30.015</b>	<b>30.676</b>

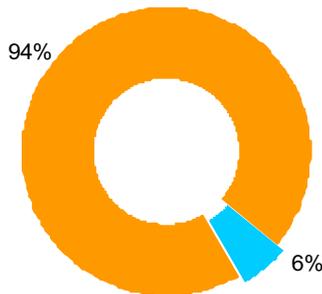
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

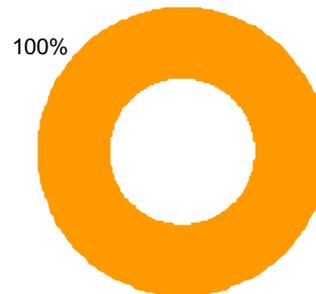
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Misto\*



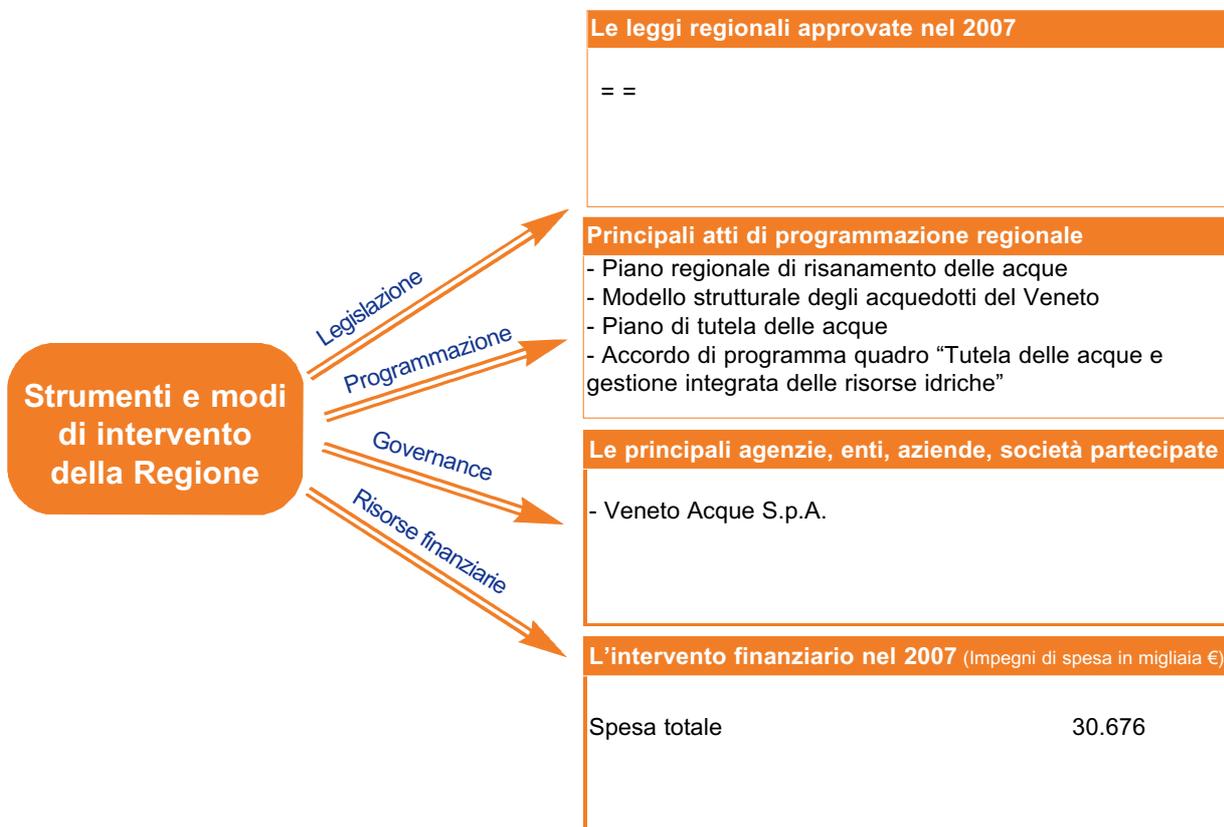
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Risorse idriche	25.796	84,1	Azioni per l'impiego delle risorse idriche	corrente	660	2,6
			Interventi infrastrutturali per le risorse idriche	investimento	25.100	97,3
			Contributi in annualità per le risorse idriche	investimento	36	0,1
Trattamento e smaltimento delle acque reflue	4.880	15,9	Fognature ed impianti di depurazione	investimento	3.477	71,3
			Contributi in annualità per opere di trattamento e smaltimento acque reflue	investimento	1.403	28,7

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Acquedotti

risorse 17,16 milioni €

Il Veneto è suddiviso in otto ambiti territoriali ottimali: Alto veneto, Veneto orientale, Laguna di Venezia, Brenta, Bacchiglione, Polesine, Veronese, Valle del Chiampo.; gli enti locali ricadenti in ciascun ambito hanno istituito l'Autorità d'ambito, che svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio idrico integrato, compreso il rapporto con il gestore. La Regione ha approvato il modello strutturale degli acquedotti del Veneto (M.O.S.A.V.), che individua gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche necessarie per assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell'intero territorio regionale nonché criteri e metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde; accanto a questo esiste il SAVEC - schema acquedottistico del Veneto centrale - che riguarda gli ambiti territoriali ottimali della laguna di Venezia, Polesine, Brenta, Bacchiglione, di competenza di Veneto Acque S.p.a., prevede l'interconnessione degli acquedotti alimentati dalle falde e delle acque superficiali del medio Brenta, del Sile, dell'Adige e del Po al fine di unificare e massimizzare l'utilizzo delle acque.

La Regione ha finanziato:

- il modello strutturale degli acquedotti veneti per la condotta di adduzione primaria Padova-Cavarzere con assegnazione alla [Società Veneto Acque S.p.a.](#) per 4 milioni €;
- l'approvvigionamento idrico di montagna per 160 mila €;
- le Autorità di ambito territoriale ottimale per 13 milioni € come segue:

(Valori in migliaia €)

Soggetti	Importo
ATO Bacchiglione	2.685
ATO Brenta	1.920
ATO Veneto orientale	1.270
ATO Polesine	1.667
ATO Alto Veneto	1.534
ATO Veronese	3.624
ATO Valle del Chiampo	300

### Fognature e depurazioni

risorse 10,58 milioni €

La protezione delle acque si esplica mediante l'adeguamento:

- dei sistemi di depurazione con la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione degli esistenti;
- delle opere di fognarie con la separazione in reti nere e bianche, il risanamento di quelle compromesse e la costruzione di nuove in zone sprovviste.

### Annualità per acquedotti e fognature

risorse 1,4 milioni €

Sono stati assegnati contributi costanti ventennali ai comuni, ai consorzi di comuni e alle comunità montane su mutui contratti per l'esecuzione di opere fognarie ed acquedottistiche.

### Altri interventi

risorse 1,5 milioni €

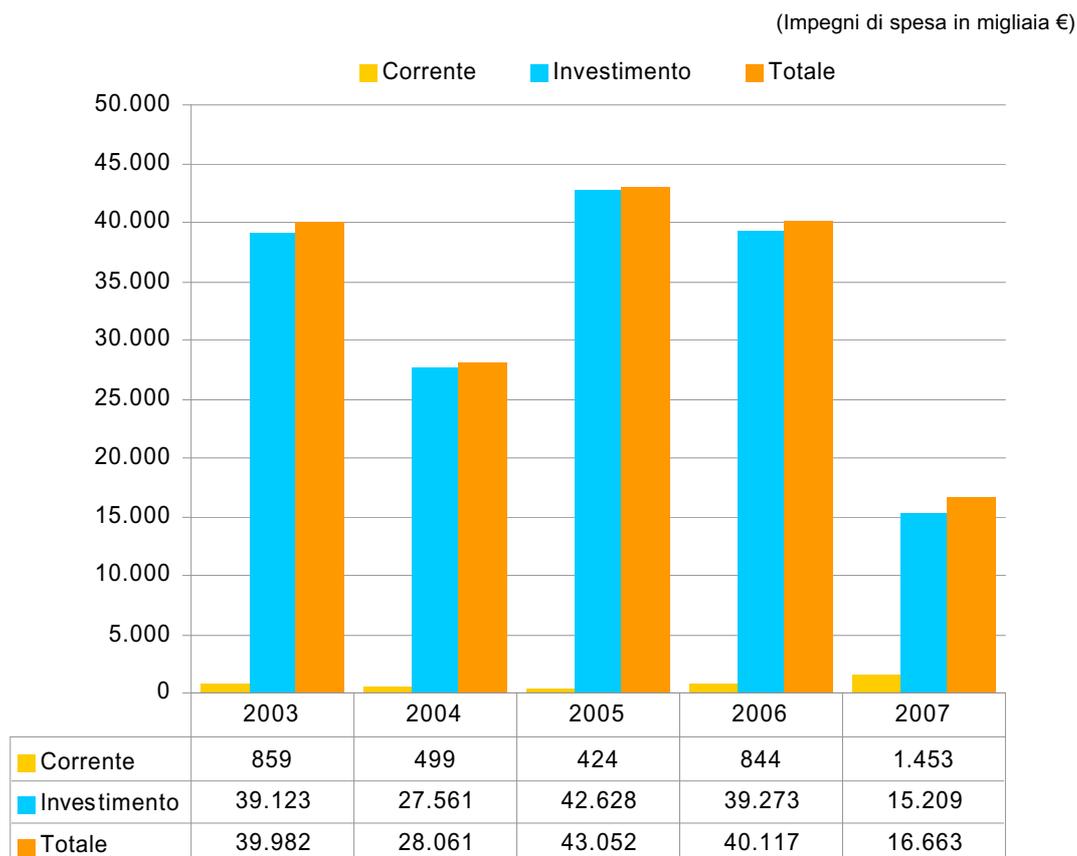
Sono state sostenute spese per:

- un progetto di monitoraggio delle sostanze pericolose denominato i.s.per.i.a. con un incarico ad [A.R.P.A.V.](#) per 500 mila €;
- gli studi delle risorse geotermiche del Veneto per 395 mila €;
- la compensazione dei danni provocati nei comuni ove hanno con la sede di stabilimenti di imbottigliamento di acque minerali per 600 mila €.

Funzione obiettivo F0017

**Protezione civile****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007

**Il profilo finanziario dell'esercizio 2007**

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	13.411
Stanziamenti finali (a)	108.708
Impegni (b)	16.663
Capacità d'impegno (b/a)	15,3%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	12.392
Pagamenti c/competenza (b)	2.348
Pagamenti c/residui (c)	9.543
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	96%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

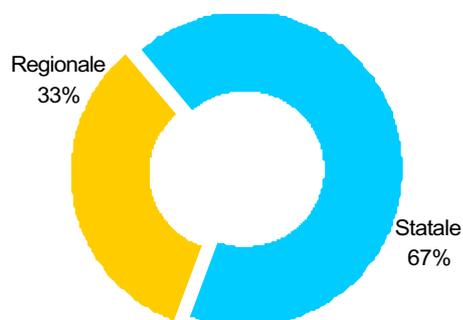
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
16.663 0,2%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

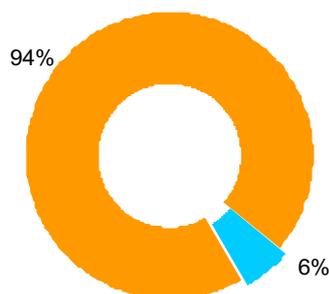


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	308	5.194	5.502
Statale	1.145	10.015	11.160
Misto*	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.453</b>	<b>15.209</b>	<b>16.663</b>

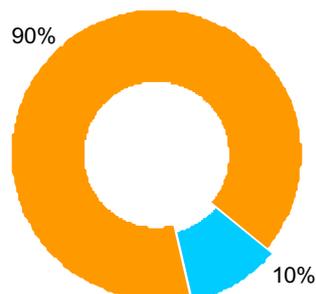
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



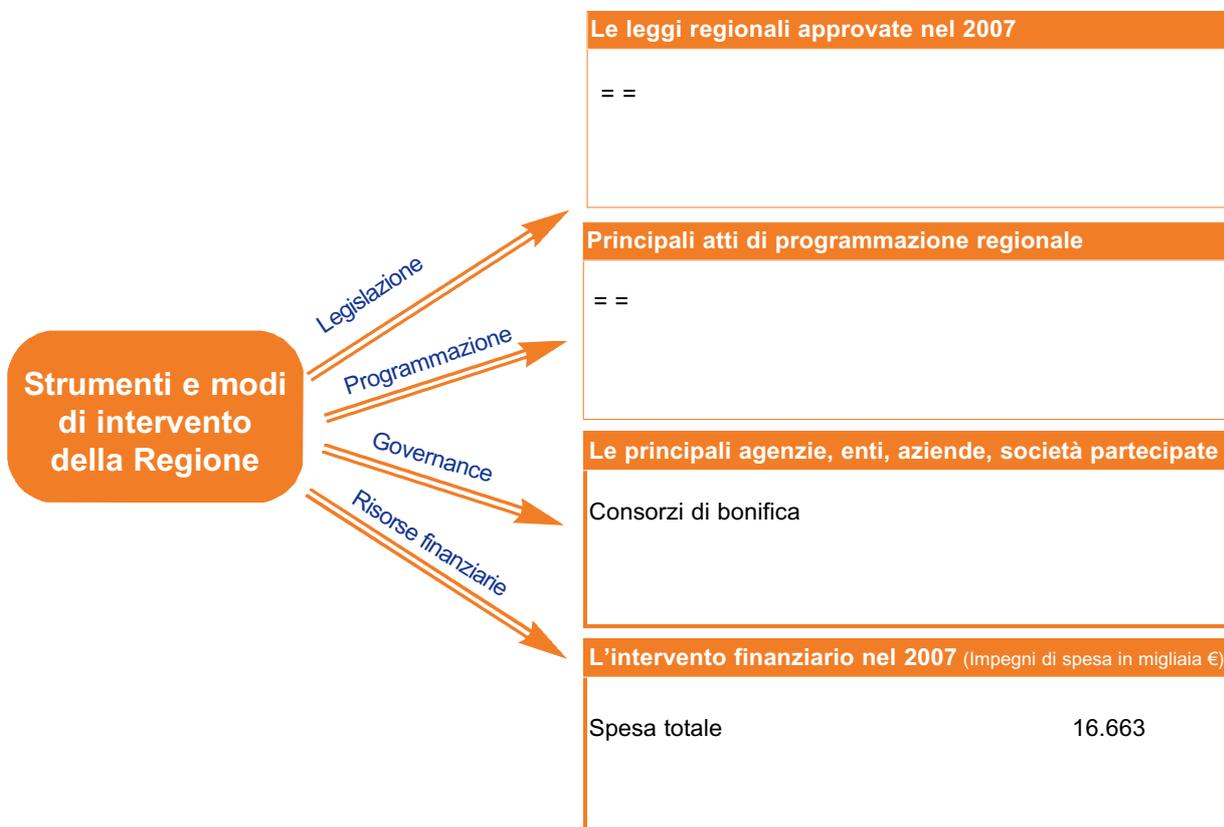
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Protezione civile	16.663	100	Ricerche, studi e piani di prevenzione della protezione civile	corrente	1.346	8,1
			Azioni a sostegno del volontariato	corrente	22	0,1
			Mezzi in dotazione della protezione civile	corrente	86	0,5
			Emergenze sul territorio	investimento	11.967	71,8
			Parco mezzi, attrezzature ed impianti della protezione civile	investimento	3.243	19,5

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Emergenze sul territorio

risorse 10,97 milioni €

Sono stati finanziati interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali e ai dissesti idrogeologici.

### Mezzi, attrezzature ed impianti

risorse 3,33 milioni €

La Regione ha assegnato risorse finanziarie agli Enti locali per i piani comunali di protezione civile, l'acquisto di mezzi, le attrezzature, le dotazioni di soccorso, la manutenzione dei mezzi di proprietà e l'attività di elisoccorso regionale.

## Volontariato

risorse 1,02 milioni €

L'obiettivo condiviso con le associazioni di volontariato è di creare in ogni territorio un servizio di pronta risposta alle esigenze della Protezione civile, in grado di integrarsi con gli altri livelli di intervento previsti nell'organizzazione del sistema nazionale (sussidiarietà verticale), valorizzando al massimo le forze della cittadinanza attiva ed organizzata presente in ogni comune d'Italia (sussidiarietà orizzontale), in piena integrazione con le forze istituzionali presenti sul territorio. I gruppi e le associazioni riconosciute a livello regionale sono 177 con 9.000 volontari iscritti.

## Studi, formazione, informazione

risorse 1,35 milioni €

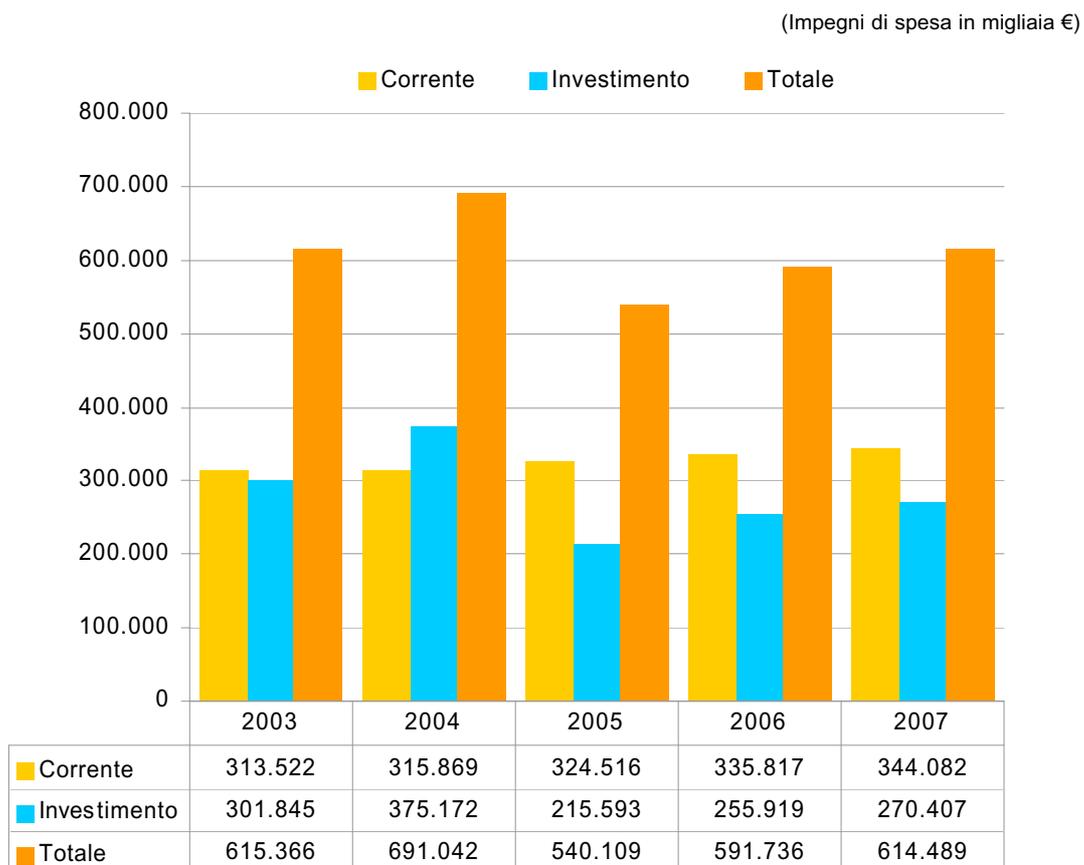
Sono state finanziate attività di informazione, comunicazione, formazione ed addestramento.

Funzione obiettivo F0018

## Mobilità regionale

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziameti iniziali	538.453
Stanziameti finali (a)	738.828
Impegni (b)	614.489
Capacità d'impegno (b/a)	83,2%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziameti finali (a)	515.536
Pagamenti c/competenza (b)	322.298
Pagamenti c/residui (c)	190.679
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	99,5%

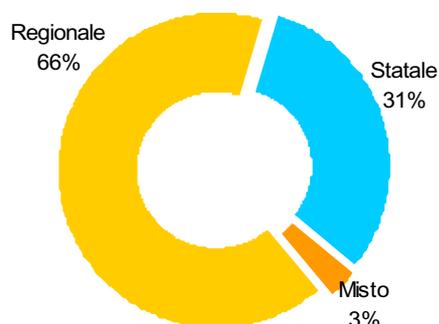
La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
614.489 6,1%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento



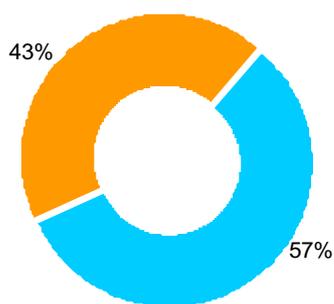
(Valori in migliaia €)

Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	230.178	175.014	405.192
Statale	113.904	75.893	189.797
Misto*	0	19.501	19.501
<b>Totale</b>	<b>344.082</b>	<b>270.408</b>	<b>614.489</b>

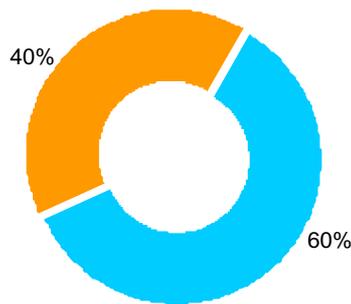
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

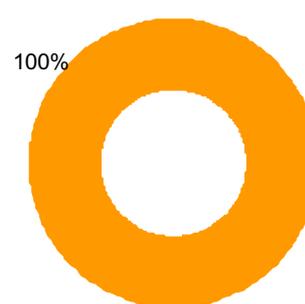
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Misto\*



■ corrente ■ investimento

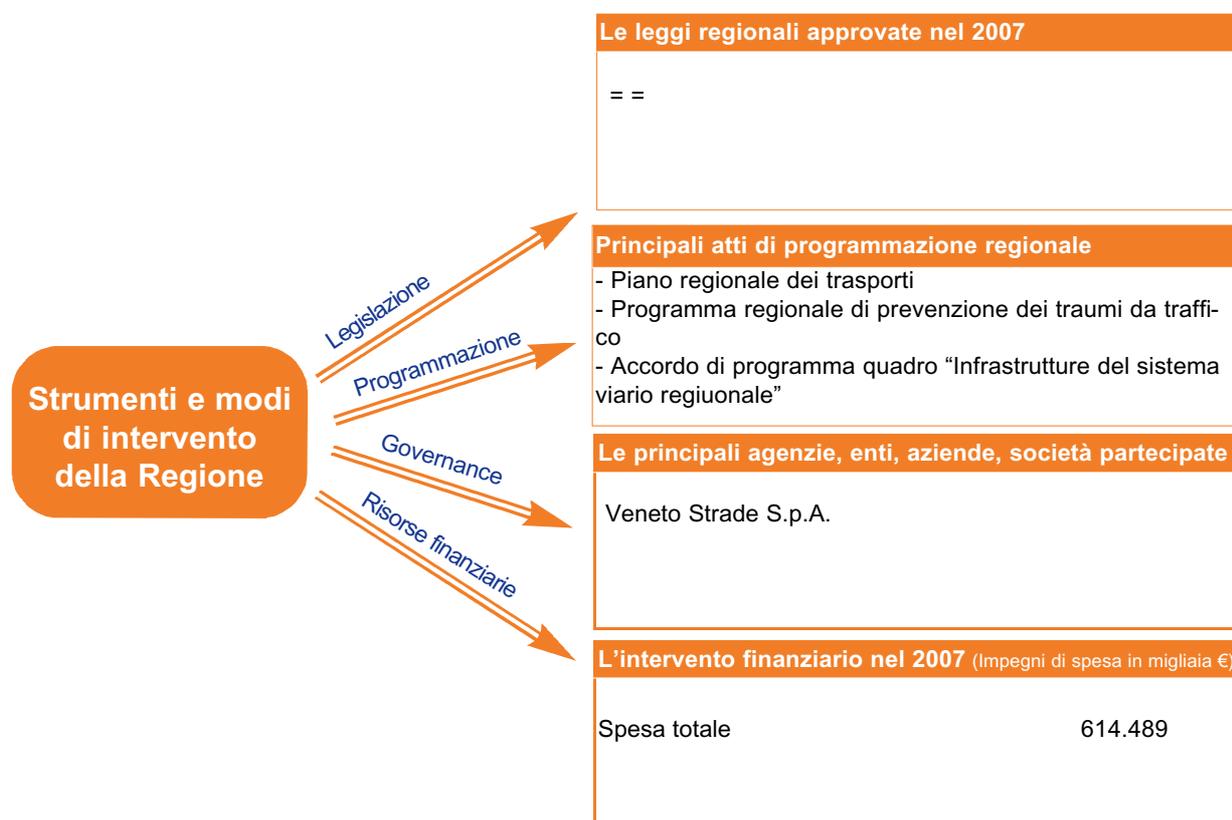
Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Trasporti pubblici	412.435	67,1	Studi, progettazioni ed informazione per i trasporti	corrente	1.322	0,3
			Interventi generali nel settore dei trasporti	corrente	306	0,1
			Trasporto pubblico locale	corrente	223.879	54,3
			Trasporto su rotaia e sfmr	corrente	109.756	26,6
			Interventi strutturali nella logistica per i trasporti	investimento	1.002	0,2
			Interventi strutturali nella logistica per i trasporti	investimento	24.009	5,8
			Interventi strutturali nel settore del trasporto pubblico locale	investimento	6.651	1,6
			Interventi strutturali nel trasporto su rotaia e sfmr	investimento	44.874	10,9
			Contributi in annualità per i trasporti	investimento	637	0,2

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Viabilità	182.999	29,8	Viabilità regionale, provinciale e comunale	corrente	2.733	1,5
			Interventi strutturali per la viabilità regionale, provinciale e comunale	investimento	180.116	98,4
			Contributi in annualità per la viabilità	investimento	150	0,1
Sistema idroviario	19.055	3,1	Logistica sistema idroviario	corrente	6.086	31,9
			Linee navigabili	investimento	12.968	68,1

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### MOBILITA' PER LE PERSONE - risorse 334 milioni €

Trasporto su terra e acqua

risorse 223,88 milioni €

Sono state assegnate risorse alle aziende di trasporto, pubbliche o private, che consentono la mobilità di persone in ambito regionale e sulle tratte interregionali assegnate alla Regione; le assegnazioni consentono il ripiano dei disavanzi di esercizio.

## Sistema ferroviario metropolitano regionale

risorse 109,76 milioni €

A partire dal 1998 la Regione ha stipulato annualmente con Trenitalia S.p.A contratti per i servizi integrativi rispetto a quelli finanziati a carico dello Stato per assicurare la mobilità delle persone sulle linee locali; inoltre, la Regione e [Sistemi Territoriali spa](#) hanno sottoscritto un contratto al fine di disciplinare l'esercizio del trasporto ferroviario sulla linea Adria-Mestre.

## Informazione

risorse 737 mila €

La Regione è intervenuta finanziando l'informazione e l'educazione in materia di sicurezza stradale per 527 mila € e all'utenza sulle diverse forme di mobilità per 210 mila €.

## INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - risorse 280 milioni €

### Sistema ferroviario metropolitano regionale

risorse 44,87 milioni €

A partire dal 1998 la Regione ha stipulato annualmente con Trenitalia S.p.A contratti per i servizi integrativi rispetto a quelli finanziati a carico dello Stato per assicurare la mobilità delle persone sulle linee locali; inoltre, la Regione e Sistemi Territoriali spa hanno sottoscritto un contratto al fine di disciplinare l'esercizio del trasporto ferroviario sulla linea Adria-Mestre.

### Viabilità

risorse 183 milioni €

La rete stradale veneta ha mostrato, in questi anni di intensa e rapida crescita economica, tutti i suoi limiti; a causa del forte aumento della domanda il sistema viario è caratterizzato da alti livelli di congestione in termini temporali, anche in orari non di punta, e in termini spaziali; questo comporta problemi sia di sicurezza, sia di inquinamento, che di freno alla crescita produttiva. Al fine di superare questi aspetti negativi, la Regione sta intervenendo con massicci interventi strutturali su diversi aspetti come la costruzione di nuove strade, la messa in sicurezza delle strade, l'eliminazione di passaggi a livello, la realizzazione di parcheggi e piste ciclabili. Un ruolo strategico gioca la società [Veneto Strade S.p.A.](#), a cui è stato assegnato un contributo per le spese di funzionamento di 2 milioni €.

### Infrastrutture per trasporti su acqua

risorse 20,26 milioni €

Al fine di decongestionare la rete stradale ed autostradale attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi su ferro e su acqua, la Regione sta operando investimenti verso un sistema integrato intermodale costituito dal sistema idroviario Padano-Veneto e dai porti regionali.

### Piste da sci

risorse 9,6 milioni €

Sono stati promossi interventi in comprensori sciistici e per la messa in sicurezza delle piste per 9,6 milioni €.

### Progettazione

risorse 9,5 milioni €

Sono state finanziate le attività di progettazione relative a opere viarie, alle tratte ferroviarie e ai trasporti su acqua.

## Acquisto di mezzi di trasporto

risorse 6,05 milioni €

Con tali risorse assegnate ai comuni e alle province sono stati acquistati nuovi autobus in sostituzione di mezzi con età superiore a 15 anni e motobattelli per la navigazione come segue:

(Valori in migliaia €)

Area provinciale	Importo
Belluno	255
Padova	602
Rovigo	136
Treviso	503
Venezia	907
Verona	613
Vicenza	619

## Altre iniziative

risorse 6,05 milioni €

Sono state finanziate:

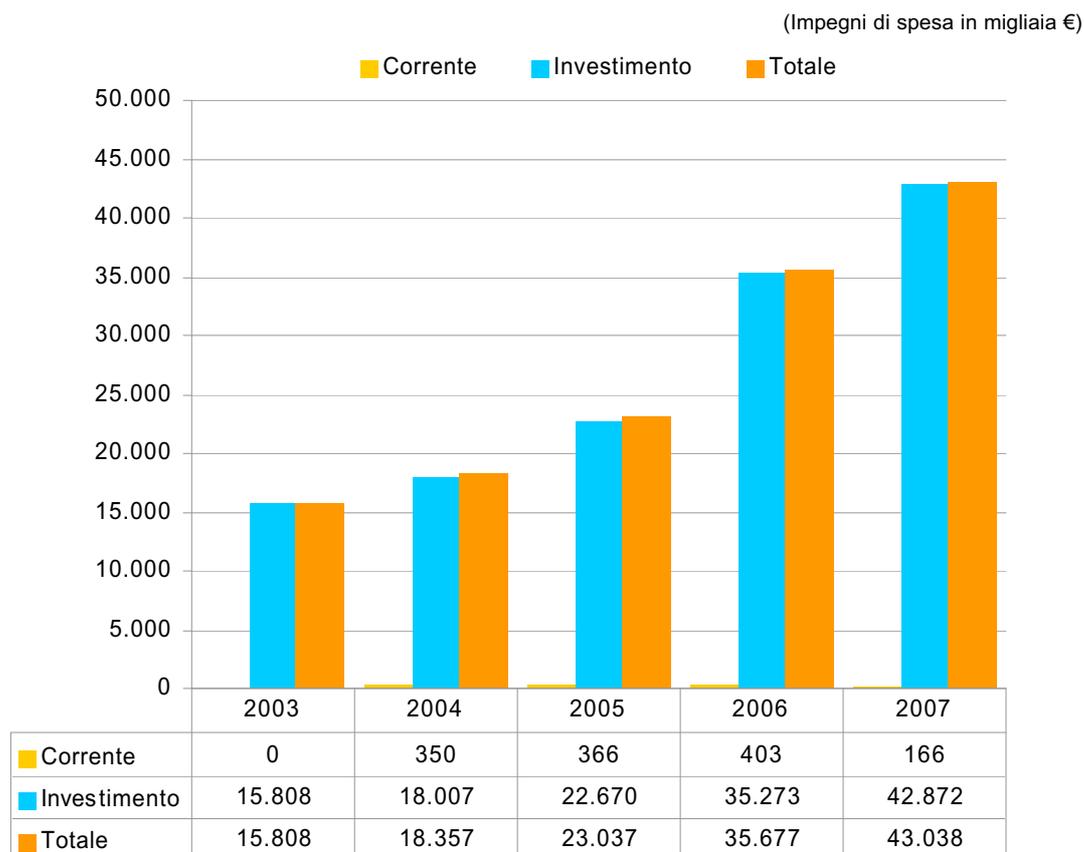
- programmi comunitari Interreg (con l'Austria, con la Slovenia, spazio alpino e cadses): sviluppo delle infrastrutture, delle reti transfrontaliere, dei trasporti sostenibili e per l'innovazione tecnologica" per un milione €
- ammodernamento tecnologico e dei livelli di sicurezza degli impianti a fune per 3 milioni €;
- acquisto di binari ferroviari dimessi per 600 mila €;
- sostegno agli interporti merci per 500 mila €;
- aiuti ai aeroporti turistici per 350 mila €.



Funzione obiettivo F0028

**Edilizia speciale pubblica****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007

**Il profilo finanziario dell'esercizio 2007**

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	35.278
Stanziamenti finali (a)	43.378
Impegni (b)	43.038
Capacità d'impegno (b/a)	99,2%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	15.910
Pagamenti c/competenza (b)	536
Pagamenti c/residui (c)	15.165
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	98,7%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

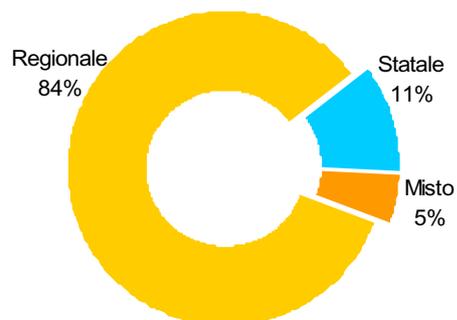
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
43.038 0,4%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)



Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	166	36.062	36.228
Statale	0	4.707	4.707
Misto*	0	2.102	2.102
<b>Totale</b>	<b>166</b>	<b>42.871</b>	<b>43.038</b>

Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

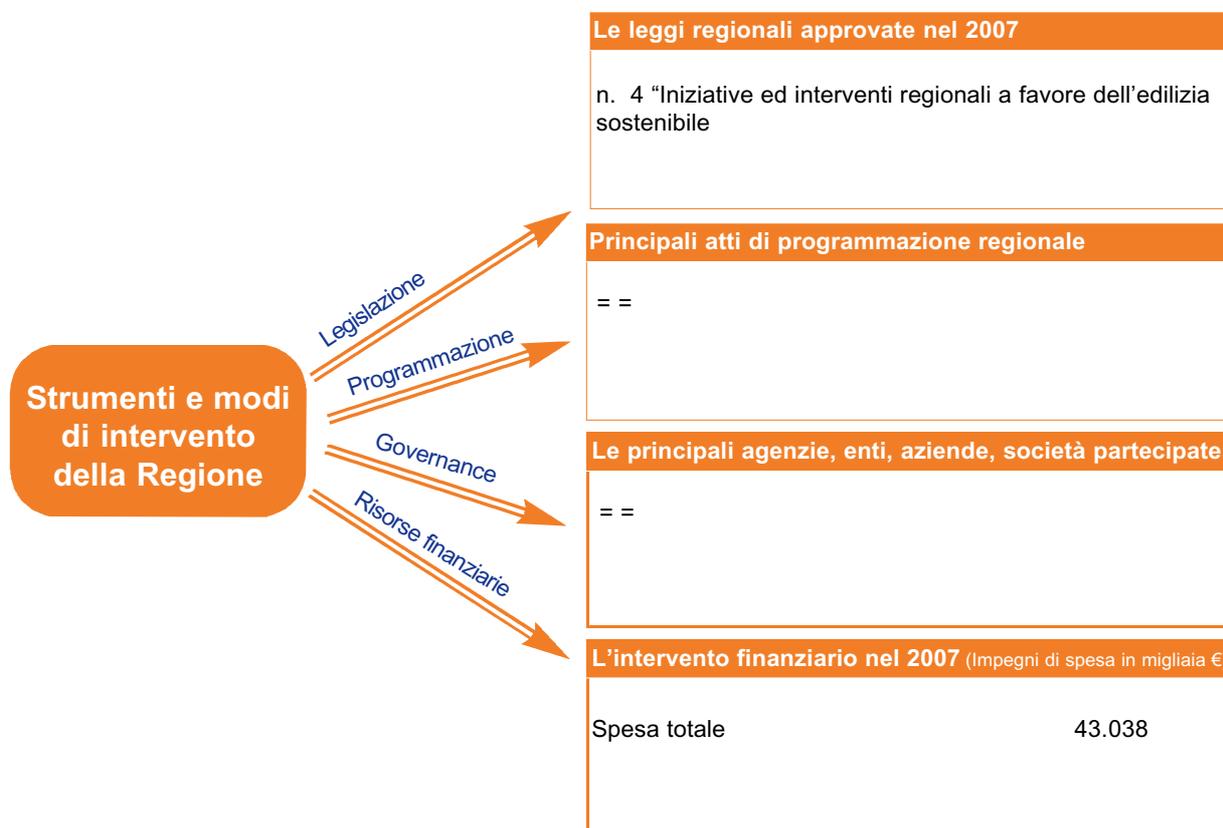


Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Interventi indistinti di edilizia speciale pubblica	43.038	100	Interventi indistinti di edilizia speciale pubblica	investimento	42.824	99,5
			Contributi in annualità per l'edilizia speciale pubblica	investimento	48	0,1
			Attività a supporto della progettazione e qualificazione in materia di lavori pubblici	corrente	166	0,4

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

Il patrimonio edilizio a carattere storico-artistico è particolarmente diffuso nel territorio regionale, grazie alla sedimentazione dei diversi periodi storici, di cui permangono tracce significative anche ai nostri giorni; si tratta di un patrimonio, in parte di proprietà pubblica, che versa spesso in condizioni di degrado per l'endemica carenza di risorse.

In molti casi i beni in questione risultano classificabili come "beni ecclesiastici"; non è esagerato affermare che la consistenza del patrimonio edilizio d'interesse storico monumentale ecclesiastico risulti pari al 50% del totale.

A tale proposito, occorre rammentare che, nell'ambito del settore del patrimonio immobiliare a carattere monumentale o di rilevanza storico ambientale, gli interventi a carattere conservativo attinenti l'edilizia dedicata al culto, sono delegati alla Regione ai sensi del D.Lgs. 31.12.98, n. 112.

Una quota nettamente inferiore a quella costituita dalla proprietà pubblica e da quella di appartenenza ecclesiastica è data dal patrimonio edilizio privato, nell'ambito del quale, tuttavia, ricadono esempi di beni storico monumentali di estrema rilevanza.

Una frazione rilevante del patrimonio artistico di origine storica è costituito dai centri storici della regione. Si tratta di una struttura composita, formata da una fitta maglia di insediamenti di dimensioni, rango ed importanza diversi e da una serie ininterrotta di episodi isolati e di segni testimoniali della storia, della cultura e della tradizione veneta.

La Regione ha svolto sui centri storici un articolato processo di studi e ricerche; le rilevazioni effettuate hanno portato a censire circa 4.500 centri antichi la cui distribuzione per provincia dipende dalle caratteristiche geografiche e dalla storia dell'organizzazione politica ed economica della Regione; essi sono così ripartiti: Verona 1418, Treviso 492, Padova 445, Rovigo 200, Vicenza 937, Belluno 744, Venezia 247.

Tra le altre iniziative la Regione è intervenuta a favore:

- dei centri storici dei comuni minori,
- delle città murate,
- dei locali storici,
- di edifici pubblici e privati di interesse storico artistico,
- della riqualificazione e l'arredo urbano,
- delle opere di urbanizzazione secondaria,
- della riduzione del rischio sismico.

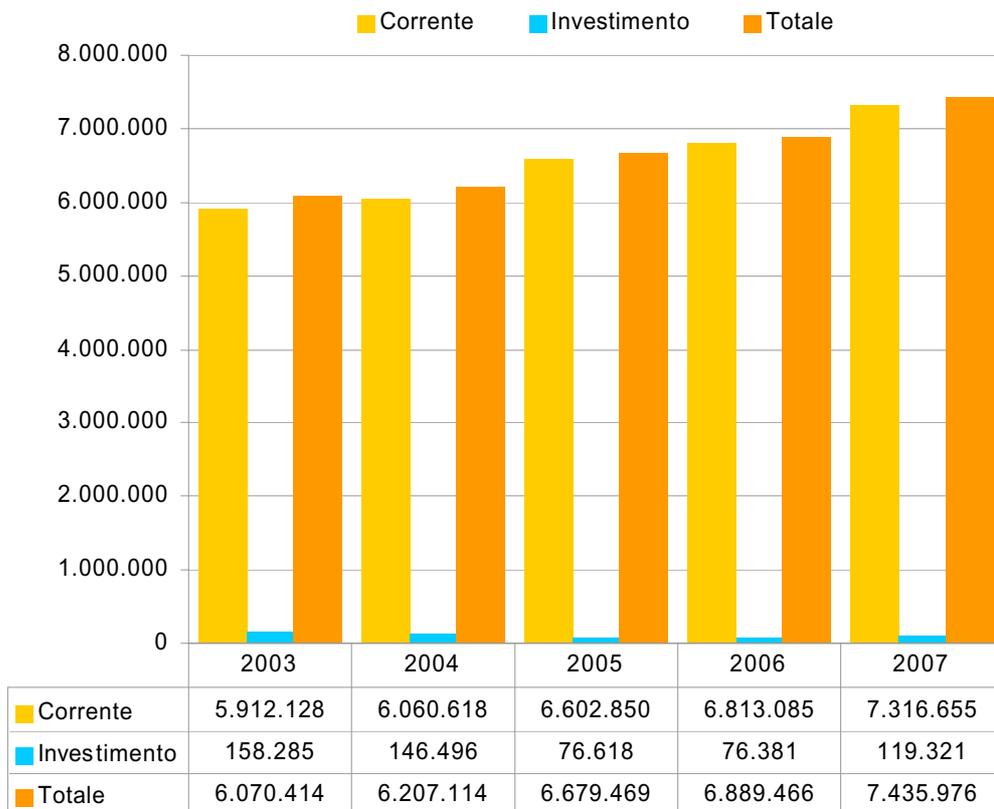
Funzione obiettivo F0019

## Tutela della salute

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007

(Impegni di spesa in migliaia €)



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziameti iniziali	7.204.395
Stanziameti finali (a)	7.614.698
Impegni (b)	7.435.976
Capacità d'impegno (b/a)	97,7%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziameti finali (a)	8.300.093
Pagamenti c/competenza (b)	6.994.479
Pagamenti c/residui (c)	711.799
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	92,8%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

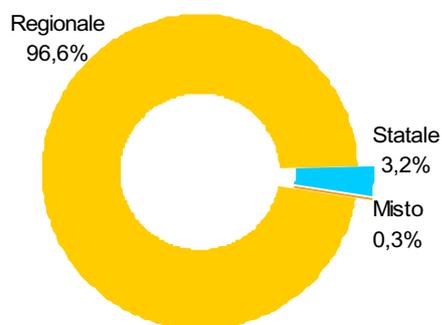
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
7.435.976 74,2%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

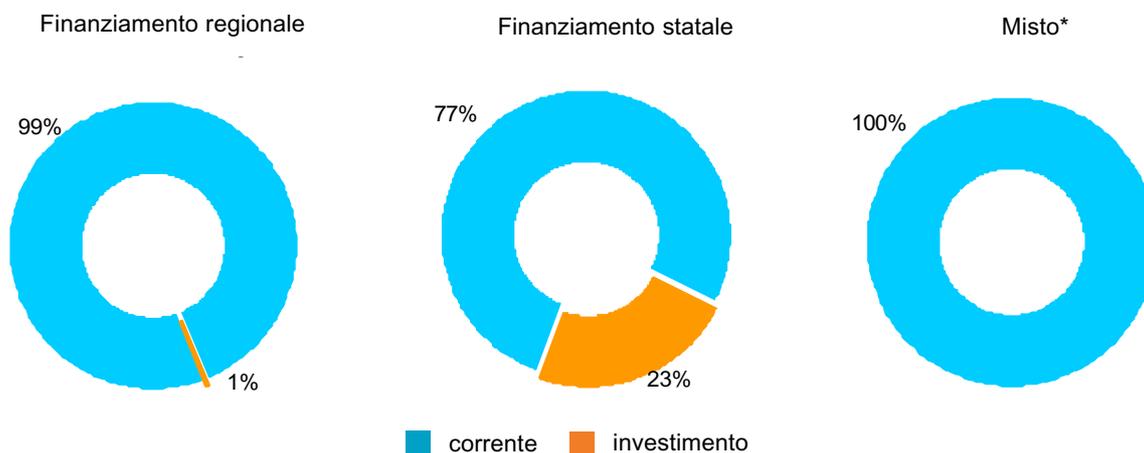
(Valori in migliaia €)



Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	7.114.772	65.038	7.179.810
Statale	182.170	54.283	236.453
Misto*	19.713	0	19.713
<b>Totale</b>	<b>7.316.655</b>	<b>119.321</b>	<b>7.435.976</b>

Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

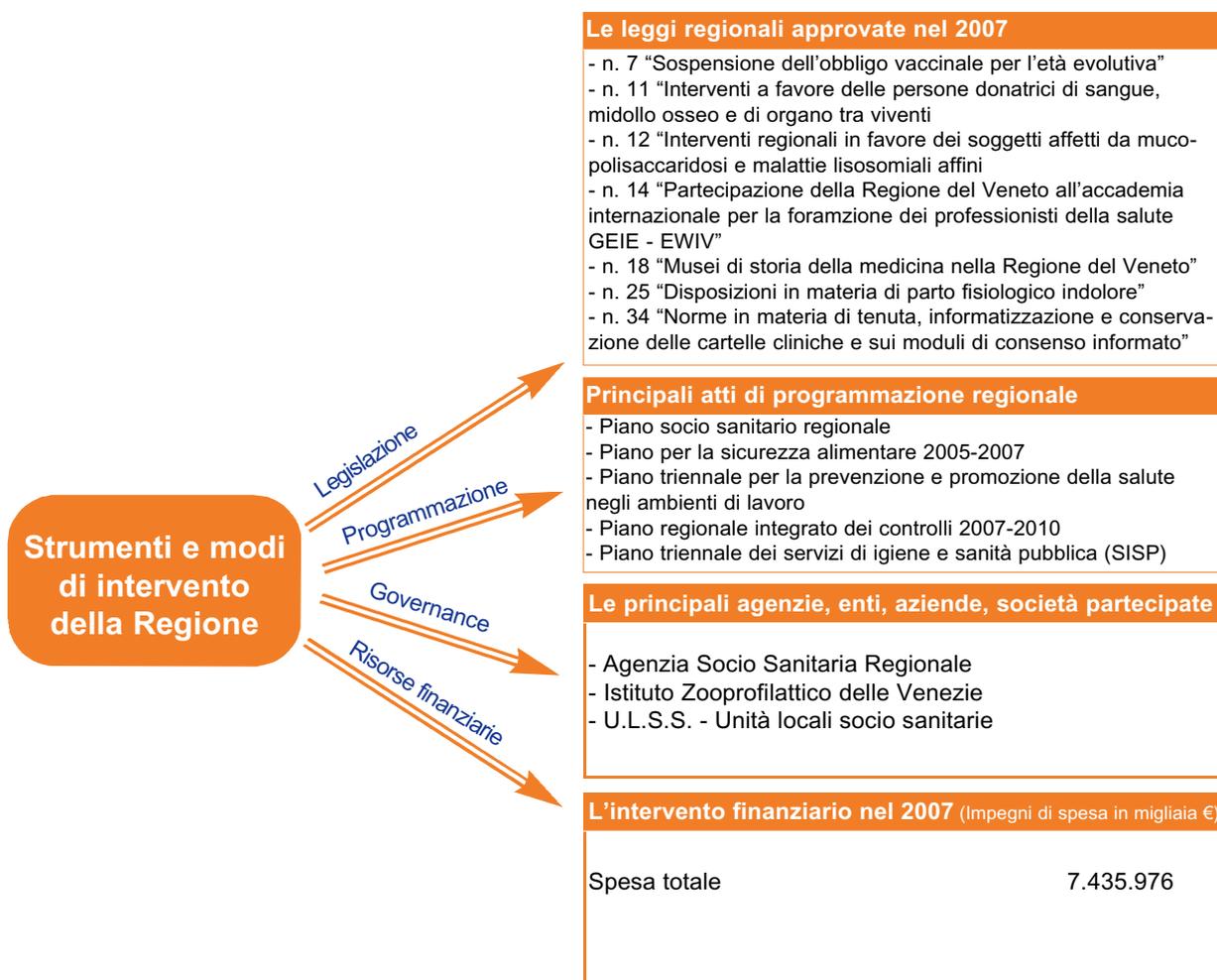


Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Tutela della salute	7.435.976	100	Obiettivi di piano per la sanità	corrente	6.838.571	92,0
			Sanita' veterinaria	corrente	4.400	0,1
			Finanziamento dei disavanzi del servizio sanitario regionale	corrente	473.685	6,4
			Patrimonio sanitario mobiliare e immobiliare	investimento	119.321	1,6

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

La spesa complessiva sostenuta dal Servizio Sanitario della Regione del Veneto nell'anno 2007 per il soddisfacimento dei Livelli Essenziali di Assistenza risulta ancora in via di definizione poiché l'iter amministrativo di acquisizione, di analisi e di verifica della documentazione presentata dalle singole Aziende Sanitarie, a corredo del bilancio di esercizio 2007, è in corso.

Si sottolinea, inoltre, che i dati definitivi relativi alla mobilità sanitaria extraregionale 2007, e quindi il relativo saldo attivo o passivo per le singole regioni, deve essere ancora convalidato dagli organi centrali preposti, pur essendo già stato erogato per cassa un acconto annuale pressoché coincidente con il dato prospettico finale.

Nell'esercizio 2007 il costo complessivo del Servizio Sanitario Regionale, calcolato secondo le modalità definite dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della verifica per il visto del tavolo di monitoraggio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammonta a 8.337 milioni di euro.

A fronte di tale fabbisogno la Regione ha messo a disposizione le seguenti risorse:

- 7.445 milioni di euro derivanti dal finanziamento a titolo indistinto e vincolato secondo le deliberazioni CIPE;
- 781 milioni di euro circa derivanti da ulteriori trasferimenti dal settore pubblico e privato e dai ricavi propri delle Aziende Sanitarie (in questa voce vengono ricomprese anche le somme rinvenienti dalle manovre di assestamento del bilancio regionale e dalla fiscalità regionale);

- 111 milioni di euro derivanti dal saldo attivo di mobilità extra regionale.

Le assegnazioni e le erogazioni alle aziende sanitarie, a titolo indistinto per la copertura della spesa corrente, sono state ripartite secondo la seguente tabella.

(Valori in migliaia €)

N.	Uiss	Importo*	N.	Uiss	Importo*
1	Belluno	224.404	14	Chioggia	187.986
2	Feltre	135.002	15	Cittadella	317.905
3	Bassano	254.293	16	Padova	592.975
4	Thiene	259.760	17	Este	259.756
5	Arzignano	238.209	18	Rovigo	275.517
6	Vicenza	449.000	19	Adria	118.955
7	Pieve di Soligo	308.020	20	Verona	656.983
8	Asolo	328.291	21	Legnago	216.248
9	Treviso	565.236	22	Bussolengo	377.256
10	S. Donà di Piave	289.114		Az. Osp. Padova	63.082
12	Veneziana	528.976		Az. Osp. Verona	60.584
13	Mirano	339.317		Ist. Oncologico Veneto	6.500

Errata corrige: la tabella è stata aggiornata rispetto alla precedente edizione di stampa.

\*I singoli importi rappresentano la somma delle quote di finanziamento relative ai singoli livelli di assistenza, in ossequio ai criteri stabiliti ed approvati dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare. Agli importi esposti in tabella, devono essere sommate algebricamente le erogazioni relative ai saldi stimati di mobilità intraregionale 2007, oltre ai saldi stimati di mobilità extra regionale 2007 ed a quelli di mobilità internazionale 2007.

### Ambiti di intervento sanitario

risorse 6.706,69 milioni €

Il finanziamento ai diversi ambiti di intervento sanitario per l'erogazione dei livelli di assistenza assicurati da parte delle aziende socio sanitarie sanitarie è così articolato:

- prevenzione collettiva in ambiente di vita e di lavoro 352,24 milioni €;
- assistenza di medicina generale convenzionata 481,78 milioni €;
- assistenza territoriale 895,55 milioni €;
- assistenza farmaceutica convenzionata erogata attraverso le farmacie territoriali 920,59 milioni €;
- assistenza specialistica ambulatoriale 743,92 milioni €;
- assistenza ospedaliera 3.312 milioni €.

### Fondo sanitario in gestione accentrata

risorse 62,59 milioni €

Il fondo sanitario regionale di parte corrente in gestione accentrata presso la Regione ha finanziato:

- la formazione, comunicazione, promozione e ricerca scientifica per 43,86 milioni €;
- le convenzioni con centri autorizzati per la produzione di emoderivati di plasma veneto per 13,95 milioni €;
- le spese di gestione (consulenze, assistenza hardware e software, pubblicazioni) per 4,79 milioni €.

### Veterinaria

risorse 31,21 milioni €

In particolare le risorse sono state assegnate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per 26,81 milioni €.

**Agenzia regionale socio sanitaria**

risorse 3,75 milioni €

Sono state assegnate risorse per spese di funzionamento.

**Altre iniziative**

risorse 38,74 milioni €

Le iniziative più rilevanti riguardano:

- l'indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati per 16,4 milioni €;
- i rapporti con l'organizzazione mondiale della sanità, con l'unione europea e la cooperazione internazionale per 1,44 milioni €;
- la realizzazione dei programmi di screening di massa per il cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto per 1,4 milioni €;
- la realizzazione di un centro regionale sulla sclerosi multipla per 1,4 milioni €;
- le azioni a supporto delle terapie complementari (terapia del sorriso e pet therapy) per un milione €;
- la formazione del personale impiegato nell'attività di trapianto di organi e tessuti per 545 mila €;
- la formazione degli operatori socio-sanitario per 3,5 milioni €;
- l'assistenza di persone non autosufficienti in strutture residenziali accreditate 5,71 milioni €;
- la banca degli occhi per 3 milioni €;
- la concessione gratuita dei farmaci di fascia c ai malati gravi non ospedalizzati per un milione €;
- lo sviluppo e il miglioramento dello Spisal per 943 mila €.

**Ripiani dei disavanzi degli anni precedenti**

risorse 473,69 milioni €

Sono stati assegnati alle unità socio sanitarie risorse finanziarie per il ripianamento dei disavanzi pregressi.

**Investimenti sanitari**

risorse 119,32 milioni €

Gli interventi più significativi sono stati a favore delle seguenti strutture:

(Valori in migliaia €)

N.	Uiss	Importo*	N.	Uiss	Importo*
1	Belluno	1.650	14	Chioggia	3.000
2	Feltre	6.389	15	Cittadella	8.167
3	Bassano	304	16	Padova	9.752
4	Thiene	12.736	17	Este	1.731
5	Arzignano	0	18	Rovigo	14.806
6	Vicenza	3.008	19	Adria	975
7	Pieve di Soligo	2.126	20	Verona	0
8	Asolo	8.750	21	Legnago	2.889
9	Treviso	8.819	22	Bussolengo	6.965
10	S. Donà di Piave	3.097		Az. Osp. Padova	11.466
12	Veneziana	2.800		Az. Osp. Verona	322
13	Mirano	4.102		Ist. Oncologico Veneto	0

Inoltre, sono stati assegnate risorse per:

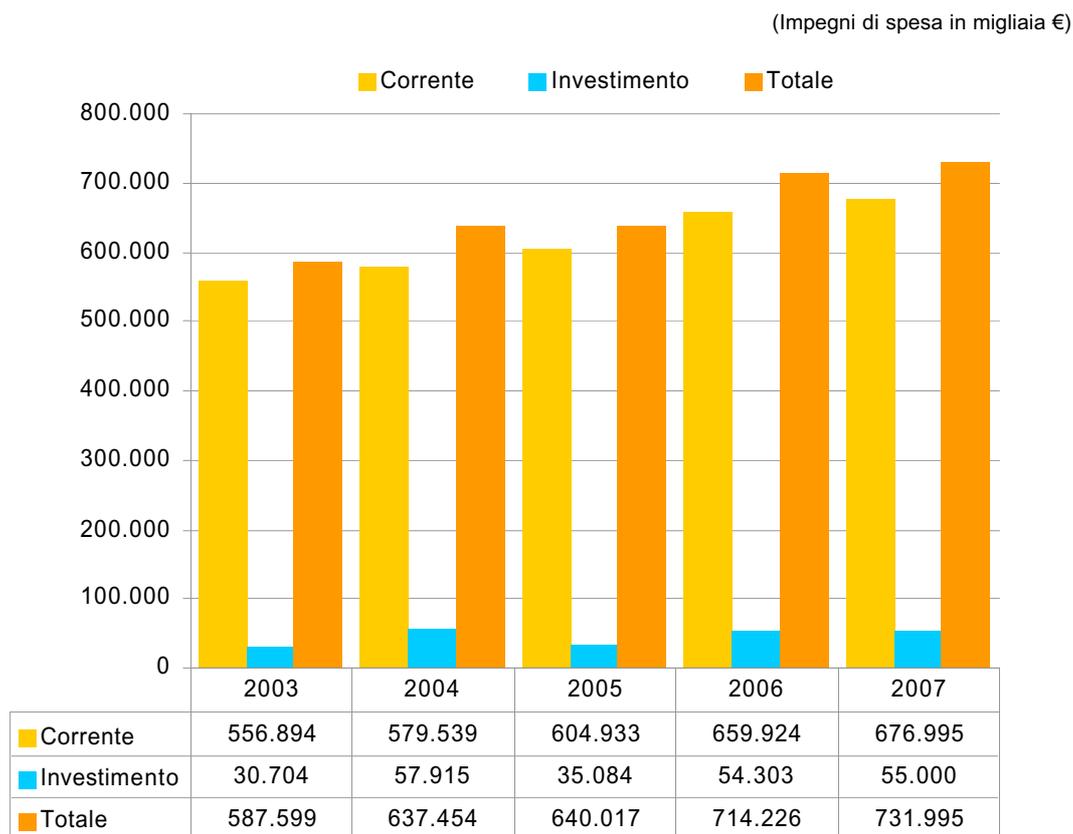
- la realizzazione di strutture di ricovero per animali d'affezione per 378 mila €;
- le locazioni finanziarie accese dalle aziende sanitarie locali per 5 milioni €.



Funzione obiettivo F0020

**Interventi sociali****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	718.398
Stanziamenti finali (a)	732.273
Impegni (b)	731.995
Capacità d'impegno (b/a)	100%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	739.279
Pagamenti c/competenza (b)	589.993
Pagamenti c/residui (c)	111.884
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	94,9%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

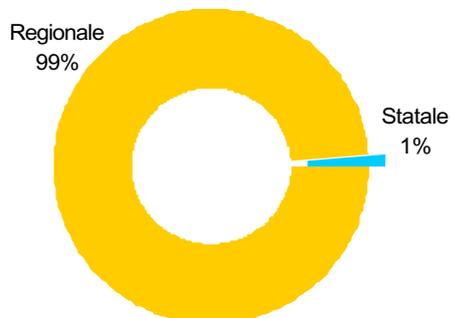
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
731.995 7,3%

**La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica**

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

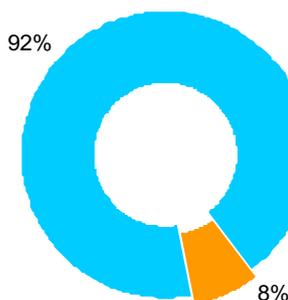


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	668.455	55.000	723.455
Statale	8.510	0	8.510
Misto*	30	0	30
<b>Totale</b>	<b>676.995</b>	<b>55.000</b>	<b>731.995</b>

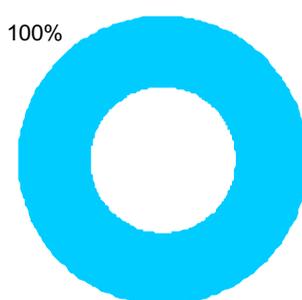
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

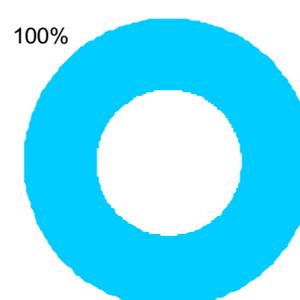
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Misto\*



■ corrente ■ investimento

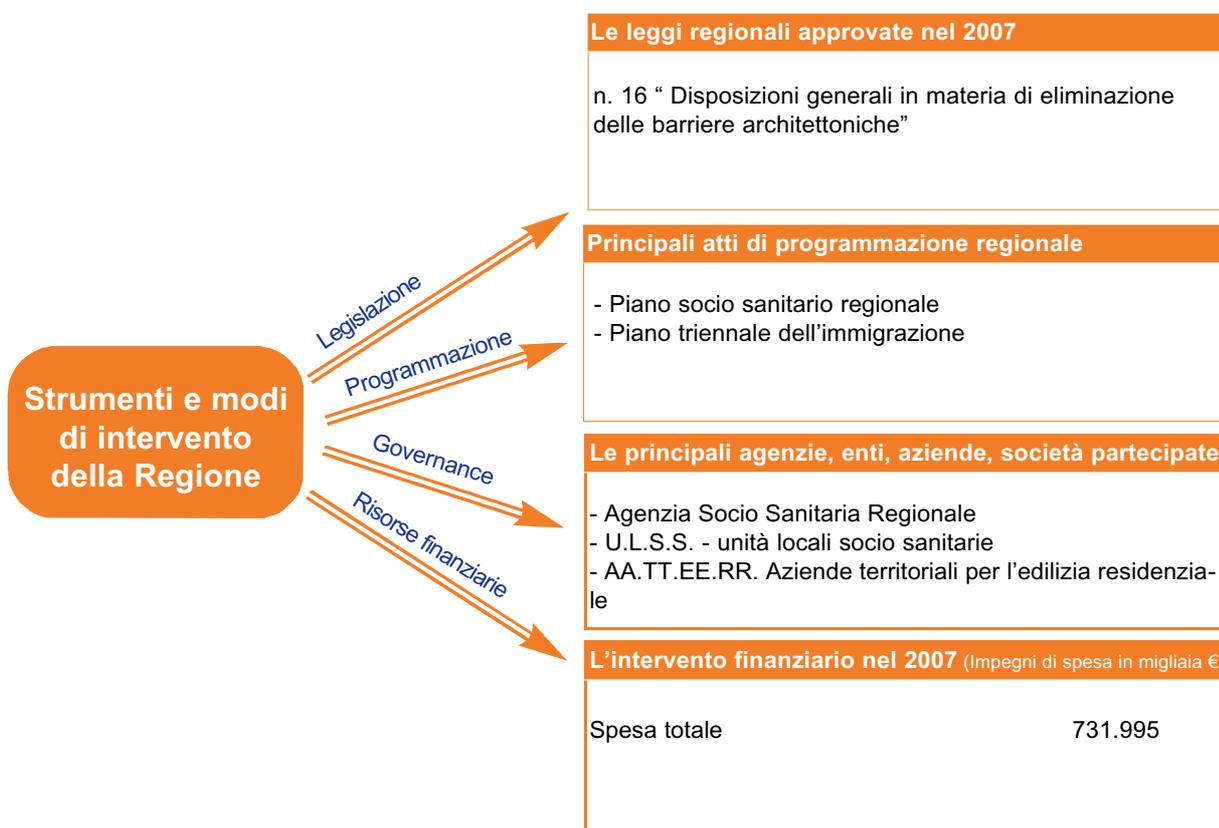
Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia	525.655	71,8	Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia	corrente	521.655	99,2
			Interventi strutturali per lo sviluppo sociale della famiglia	investimento	4.000	0,8
Servizi ed interventi per l'integrazione sociale delle persone disabili, adulte ed anziane	142.689	19,5	Servizi a favore delle persone disabili, adulte ed anziane	corrente	93.689	65,7
			Interventi strutturali a favore delle persone disabili, adulte ed anziane	investimento	49.000	34,3
Servizi nell'ambito della dipendenza da sostanze	26.207	3,6	Servizi nell'ambito della dipendenza da sostanze	correnti	26.207	100,0
Iniziativa a livello regionale in materia di servizi sociali	25.215	3,4	Concorso finanziario alle attività istituzionali delle ulss e dei comuni nell'ambito dei servizi sociali	correnti	20.000	79,3
			Attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale svolte a livello unitario nelle aree dei servizi sociali	correnti	5.215	20,7

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Interventi a favore degli organismi del privato sociale operanti nel campo dei servizi sociali	4.705	0,6	Interventi di sostegno al terzo settore	corrente	1.956	41,6
			Interventi strutturali a favore del terzo settore	investimento	2.000	42,5
			Fondo per il servizio civile regionale volontario	corrente	749	15,9
Politiche migratorie	4.724	0,6	Immigrazione	corrente	4.724	100,0
Interventi di contrasto alle situazioni di emergenza sociale	2.800	0,4	Interventi di contrasto alle situazioni di emergenza sociale	corrente	2.800	100,0

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Anziani

risorse 492,26 milioni €

La Regione, anche mediante l'azione delle Aziende socio sanitarie sanitarie, ha proseguito il finanziamento della rete dei servizi a favore della terza età incentrata sulla domanda di domiciliarità e residenzialità:

a) servizi per la residenzialità articolati come segue:

- le strutture di accoglienza (case di riposo e residenze sanitarie assistenziali) con un'assegnazione di 416 milioni €;
- i centri diurni socio sanitari per 4 milioni €;

b) servizi per la domiciliarità articolati come segue:

- il servizio di telesoccorso per 6,7 milioni €;
- il complesso dei servizi a sostegno della domiciliarità destinati agli anziani non autosufficienti (piani locali, compresi gli interventi economici "assegni di cura" e contributi pro-badanti, il servizio di assistenza domiciliarità) per 65,56 milioni €.

## Servizi a sostegno della famiglia

risorse 51,5 milioni €

La Regione è intervenuta a favore dei:

- servizi per l'infanzia (asili nido e servizi innovativi) per 38,6 milioni €;
- servizi per i minori per 10,77 milioni €: inserimenti istituzionali in famiglie e strutture tutelari 9 milioni € e programmi di assistenza e recupero psicoterapeutico di vittime di abuso sessuale 1,3 milioni €;
- progetti di socializzazione e scambi socioculturali internazionali giovanili per 1,21 milioni €;
- consultori pubblici e privati per 844 mila €.

## Disabilità

risorse 84,582 milioni €

Gli interventi, anche mediante l'azione delle [Aziende socio sanitarie sanitarie](#), sono stati a favore di:

- servizi a sostegno della residenzialità per 42,45 milioni €;
- infrastrutture per i servizi innovativi per 5 milioni €;
- prevenzione e la cura di malati psichici 3,5 milioni €;
- trasferimenti a favore dei centri educativi occupazionali diurni per 6,2 milioni €;
- servizi domiciliari per 20,8 milioni €;
- rimozione delle barriere architettoniche 4,53 milioni €;
- invalidi civili, di guerra, del lavoro e per la prevenzione della cecità per 1,88 milioni €.

## Dipendenza

risorse 26,21 milioni €

Gli interventi più rilevanti, anche mediante l'azione delle [Aziende socio sanitarie sanitarie](#), sono stati a favore delle comunità terapeutiche pubbliche e private, di attività progettuali socio sanitarie, attività relative alle problematiche all'abuso di alcool.

## Terzo settore

risorse 4,7 milioni €

Gli interventi più rilevanti sono stati il sostegno all'associazionismo del volontariato per 1,2 milioni, a cooperative sociali e loro consorzi per 756 mila, ai patronati parrocchiali per 2 milioni al servizio civile regionale volontario per 749 mila €.

## Marginalità sociale

risorse 8,02 milioni €

In tale ambito vengono incluse le seguenti situazioni:

- povertà: situazioni di degrado causate da difficoltà economiche per 2,4 milioni €;
- immigrazione: trasferimenti a enti e realizzazione di progetti sperimentali per 4,72 milioni €;
- emigrazione: interventi per facilitare il reinserimento degli emigranti per 400 mila €;
- carcerati: sono stati promossi progetti educativi, sportivi, ricreativi e culturali nelle carceri per 500 mila €.

## Investimenti infrastrutturali

risorse 40 milioni €

Si è finanziata la ristrutturazione e la realizzazione di infrastrutture in diversi ambiti:

- anziani: case di riposo e strutture residenziali, centri diurni, residenze protette, case albergo;
- dipendenza: comunità terapeutiche e laboratori occupazionali diurni;
- disabilità: C.e.o.d., centri socio sanitari e comunità alloggio;
- minori e giovani: comunità educative e colonie.

## Interventi indistinti

risorse 24,72 milioni €

Sono state assegnate le risorse per la gestione dei servizi sociali svolti dai Comuni in forma associata con delega alle [Aziende socio sanitarie sanitarie](#).

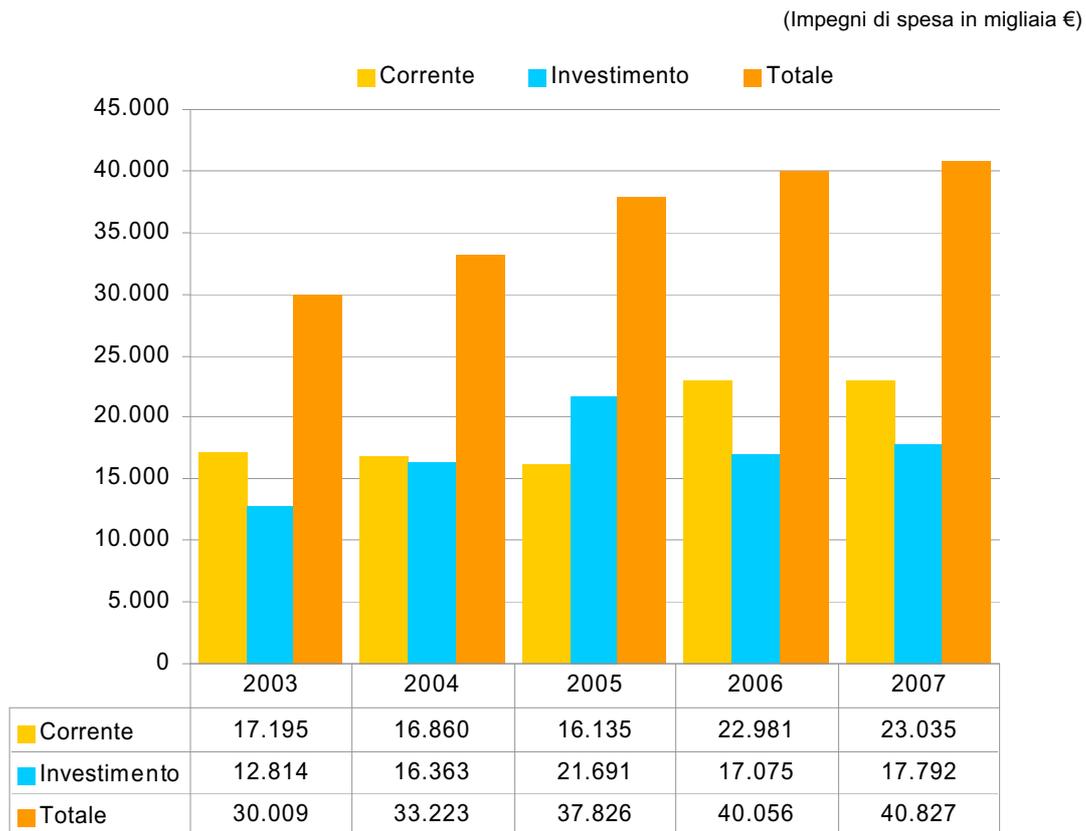


Funzione obiettivo F0021

## Cultura

### Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



### Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	30.561
Stanziamenti finali (a)	40.917
Impegni (b)	40.827
Capacità d'impegno (b/a)	99,8%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	25.836
Pagamenti c/competenza (b)	7.250
Pagamenti c/residui (c)	16.853
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	93,3%

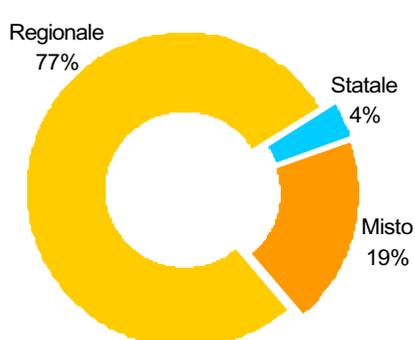
La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
40.827 0,4%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

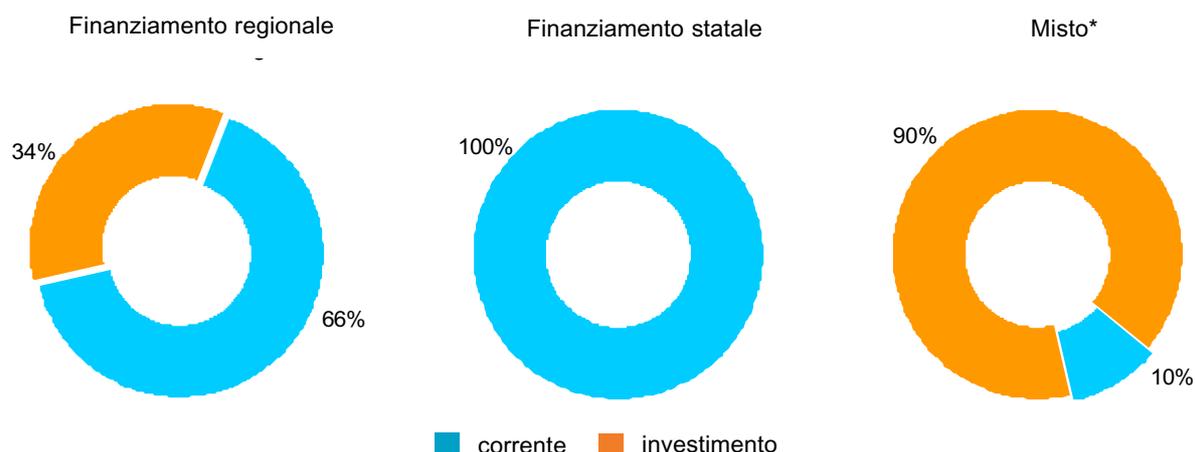


(Valori in migliaia €)

Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	20.721	10.770	31.491
Statale	1.514	0	1.514
Misto*	800	7.022	7.822
<b>Totale</b>	<b>23.035</b>	<b>17.792</b>	<b>40.827</b>

Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

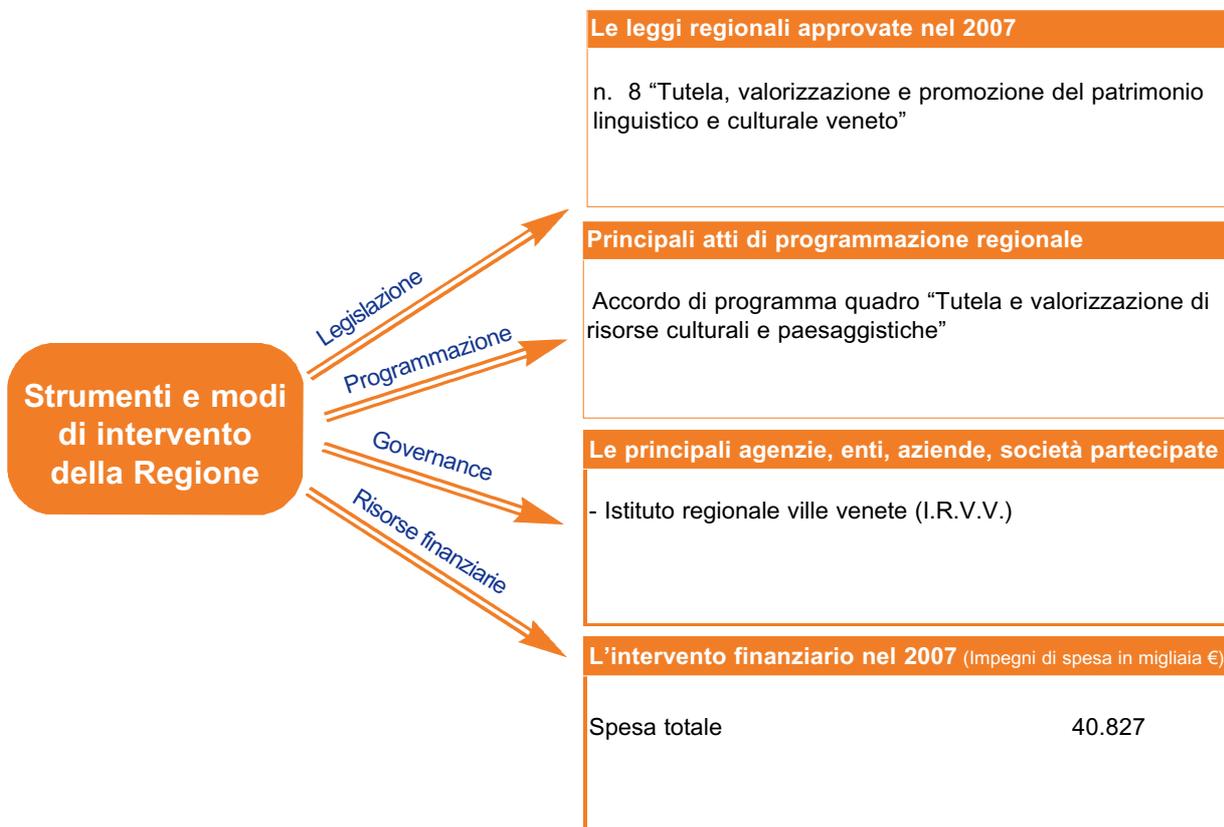


Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Cultura	40.827	100	Promozione dello spettacolo	corrente	8.966	22,0
			Iniziative per attività editoriali e catalogazione	corrente	1.170	2,9
			Archivi, biblioteche e musei	corrente	2.761	6,8
			Manifestazioni ed istituzioni culturali	corrente	10.138	24,8
			Edilizia, patrimonio culturale ed edifici di culto	investimento	17.792	43,6

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Promozione dello spettacolo

risorse 8,97 milioni €

La politica culturale regionale si è articolata in tre modalità al fine di:

a) sviluppare quelle istituzioni che per il loro intrinseco prestigio svolgono al meglio un'opera di studio, ricerca e diffusione della cultura musicale e teatrale anche a livello internazionale; inoltre, la Regione ha promosso, direttamente e attraverso apposite convenzioni, una serie di manifestazioni ai fini di una presenza continuativa nel tessuto dell'intero territorio regionale come segue:

- Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" per 886 mila €;
- Teatro la Fenice di Venezia per 2,21 milioni €;
- Fondazioni Arena di Verona per 2,09 milioni €;
- Teatro olimpico di Vicenza per 300 mila €.

b) trasferire alle province risorse per esercitare le funzioni in materia di spettacolo per un milione € come segue:

(Valori in migliaia €)

Province	Importo
Belluno	47
Padova	188
Rovigo	54
Treviso	173
Venezia	181
Verona	181
Vicenza	174

c) incentivare le realtà periferiche che per collocazione geografica non hanno potuto nel passato usufruire delle opportunità di altre sedi, mediante un decentramento nel territorio per il settore teatrale, musicale, cinematografico e artistico per 2,48 milioni €.

### Attività editoriale e catalogazione

risorse 1,17 milioni €

La Regione ha finanziato:

- la mediateca regionale per 200 mila €;
- le iniziative editoriali relative alle fonti della storia e della civiltà del Veneto per 870 mila €;
- il centro regionale di documentazione dei beni culturali per 100 mila €.

### Archivi, biblioteche e musei

risorse 2,76 milioni €

La Regione ha finanziato il vasto reticolo di musei, biblioteche, archivi, per attività di formazione, per l'organizzazione di conferenze, convegni e seminari, per catalogazione, per pubblicazioni, per convenzioni, per riproduzioni multimediali.

### Manifestazioni ed istituzioni culturali

risorse 10,14 milioni €

Il Veneto è caratterizzato da una fitta rete di istituzioni e associazioni, sia pubbliche sia private, che sono impegnate attivamente nella diffusione della cultura; accanto agli enti locali e alle più importanti istituzioni pubbliche operano una molteplicità di istituzioni private che svolgono anch'esse un'importante e capillare attività nel territorio; entrambi servono a formare questo ampio e diffuso tessuto culturale cui si deve l'eccezionale produzione di eventi e manifestazioni che, nei diversi settori, qualifica la nostra Regione; in particolare sono stati finanziati:

- gli istituti di grande rilevanza, associazioni teatrali e musicali, enti locali per 3,5 milioni €;
- [Istituto Ville Venete](#) per 500 mila €;
- la Fondazione per la diffusione della cultura nel comune Rovigo per 100 mila €;
- il Centro studi transfrontaliero di Comelico e Sappada per 100 mila €;
- la Fondazione culturale di Belluno e mostra "Tiziano: ultima stagione" per 300 mila €;
- la promozione dell'arte contemporanea per 200 mila €;
- la Fondazione Biennale di Venezia per un milione €;
- la tutela delle minoranze linguistiche etniche e linguistiche per 964 mila €;
- il comune di Padova per la stagione lirica e il festival dei teatri delle mura per 450 €;
- la promozione dell'identità veneta per 1,09 milioni €;
- la celebrazioni per 1,5 milioni € [C. Goldoni per 1,2 milioni €; A. Canova per 50 mila €; R. Carrera per 110 mila €; G. Mazzotti per 60 mila €; G. Piovene] per 80 mila €;
- la promozione del patrimonio storico artistico veneto in Istria e Dalmazia per 199 mila €.

## Edilizia, patrimonio culturale ed edifici di culto

risorse 17 milioni €

La Regione ha finanziato i seguenti soggetti per il recupero di beni culturali:

(valori in migliaia €)

Soggetto	Importo
Privati	496
Ordini e istituti religiosi	361
Enti ed associazioni	51
Confessioni acattoliche	18
Diocesi Adria-Rovigo	219
Diocesi Belluno-Feltre	199
Diocesi Chioggia	144
Diocesi Concordia-Pn	92
Diocesi Padova	1.112
Diocesi Treviso	887
Soggetti finanziati ai sensi dell'art. 53, c. 7, L.R. 27/2003	324

Sono stati assegnati contributi per la tutela e la valorizzazione di risorse culturali e paesaggistiche ai seguenti soggetti:

(valori in migliaia €)

Soggetto	Intervento	Importo
Consorzio Bonifica Delta Po Adige	Valorizzazione ambientale e sistema informativo territoriale	522
Comune di Canale d'Agordo (Bl)	Museo per Papa Luciani	1.500
Comune di Fratta Polesine (Ro)	Valorizzazione villa Badoer	1.500
Archivio di Stato Venezia	Riqualficazione sede Archivio di Stato di Venezia	1.000
Provincia di Padova	Recupero del Casone Millecampi (Venezia)	1.500
Parrocchia S. M. Arcangelo di Candiana (Pd)	Recupero Duomo di Candiana (Pd)	1.000

Sono state finanziate altre iniziative come:

(Impegni in Mgl/€)

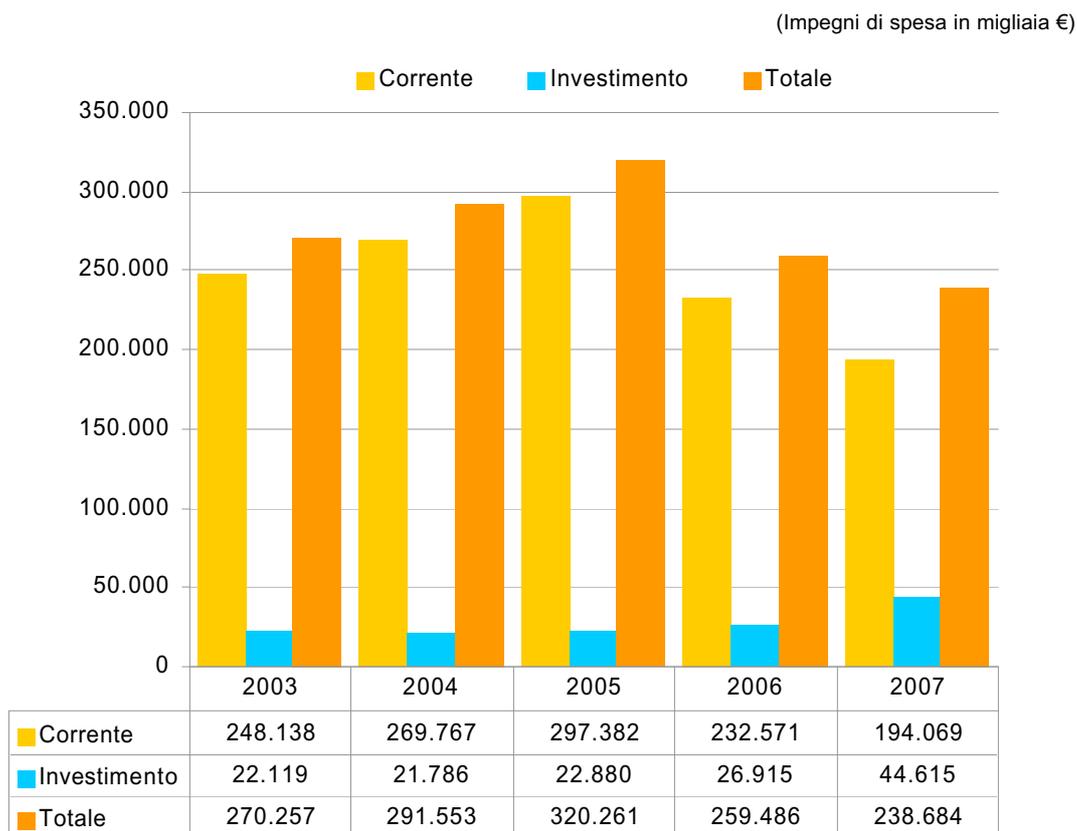
Intervento	Importo
Recupero del patrimonio storico dell'Istria e della Dalmazia	400
Centri di servizi culturali polivalenti	2.500
Fondo per la valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa	300
Museo di villa Bassi ad Abano Terme (Pd)	500
Patrimonio archeologico e paleontologico	570
Patrimonio degli organi musicali	178
Beni culturali mediante catalogazione di materiale bibliografico, archivistico, librario	322



Funzione obiettivo F0022

**Istruzione e formazione****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007

**Il profilo finanziario dell'esercizio 2007**

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziameti iniziali	215.124
Stanziameti finali (a)	299.674
Impegni (b)	238.684
Capacità d'impegno (b/a)	79,6%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziameti finali (a)	196.613
Pagamenti c/competenza (b)	89.395
Pagamenti c/residui (c)	106.610
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	99,7%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

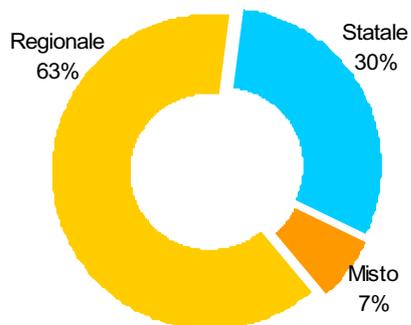
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
238.684 2,4%

La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

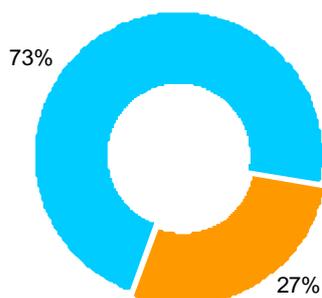


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	109.417	41.283	150.700
Statale	68.984	3.332	72.316
Misto*	15.668	0	15.668
<b>Totale</b>	<b>194.069</b>	<b>44.615</b>	<b>238.684</b>

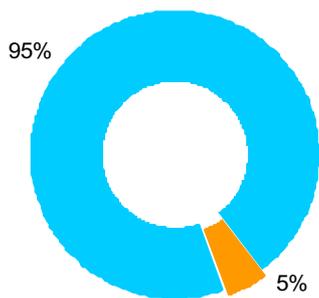
Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

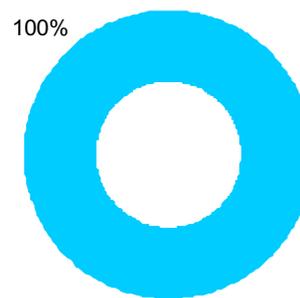
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Misto\*



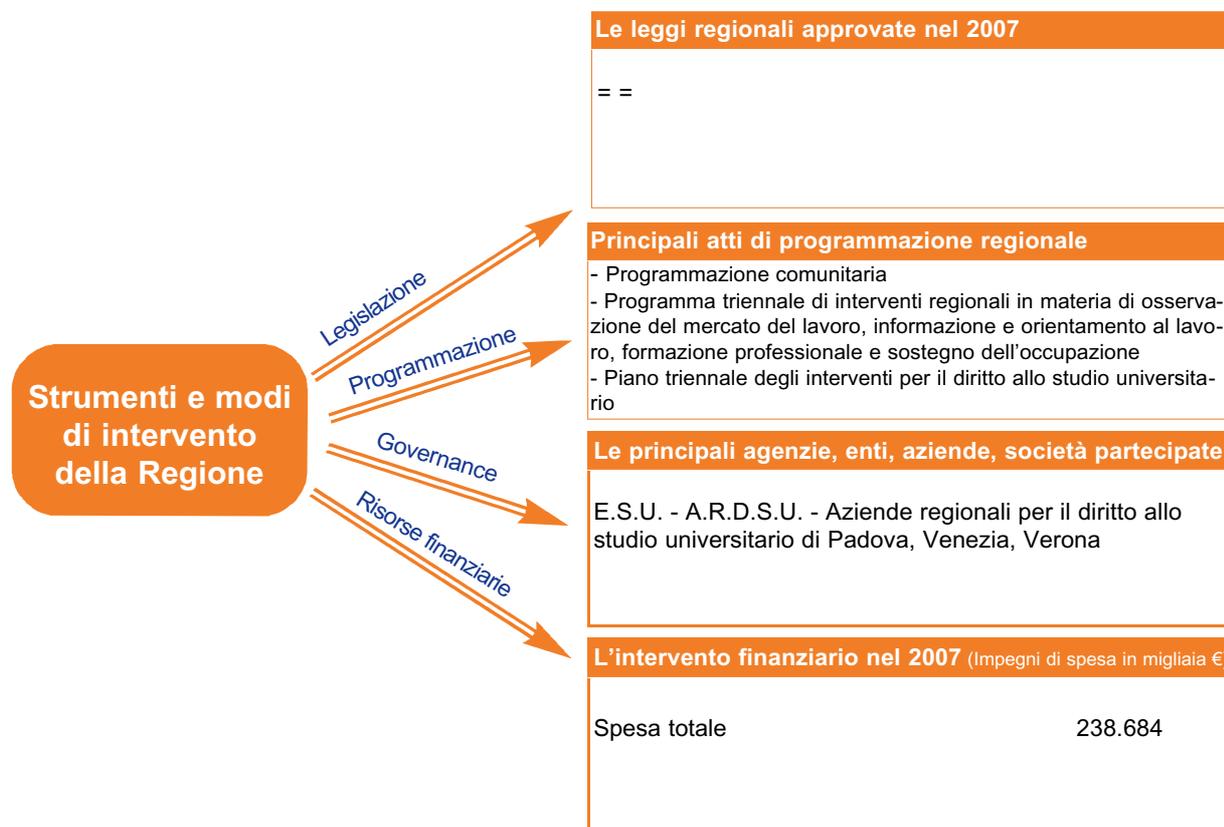
■ corrente ■ investimento

Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Istruzione e diritto allo studio	110.348	46,2	Interventi per il diritto allo studio	corrente	65.733	59,6
			Interventi infrastrutturali per l'istruzione	investimento	44.596	40,4
			Contributi in annualità per l'edilizia scolastica	investimento	19	0,0
Formazione	128.336	53,8	Formazione professionale	corrente	128.336	100,0

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - risorse 110 milioni €

#### Aziende regionali per il diritto universitario

risorse 40,94 milioni €

Nel Veneto esistono tre Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (Padova, Venezia, Verona) finanziate come segue:

(Valori in migliaia €)

ente	spese funzionamento	mobilità internazionale	borse di studio	spese di investimento
Università di Padova		219	15.105	
Università di Venezia		52	3.580	
I.U.A.V. di Venezia		24	1.746	
Università di Verona		63	3.888	
ESU-ARDSU di Padova	7.386	3	78	953
ESU-ARDSU di Venezia	4.334	6	413	200
ESU-ARDSU di Verona	2.405	1	31	347
<b>Totale</b>	<b>14.225</b>	<b>368</b>	<b>24.842</b>	<b>1.500</b>

### Promozione, integrazione, formazione e sostegno alla scuola

risorse 4,97 milioni €

Sono state sostenute spese per borse di studio, assegnazione di premi, stampa e invio di volumi, attività di informazione, di formazione, di comunicazione, partecipazione a fiere ed eventi,

### Edilizia scolastica

risorse 43,25 milioni €

La Regione ha finanziato il recupero del patrimonio edilizio scolastico delle scuole materne elementari e medie.

### Contributi per il diritto allo studio non universitario

risorse 20,41 milioni €

Sono stati assegnati contributi ai comuni per sostenere le spese scolastiche delle famiglie per le seguenti finalità buoni scuola per 9,45 milioni €, borse di studio per 6,27 milioni €, trasporti scolastici 2,74 milioni €, libri di testo per 1,93 milioni €.

### Altre iniziative

risorse 784 mila €

Sono state finanziate:

- le università della terza età per 290 mila €,
- la fondazione per l'università di Belluno per 350 mila,
- le facoltà di Scienze motorie di Padova e Verona per 80 mila €,
- gli audiolesi di origine veneta provenienti dall'Argentina per 64 mila €.

## FORMAZIONE PROFESSIONALE - risorse 128 milioni €

L'attività svolta dalla Regione in materia di formazione presenta strette integrazioni con la funzione obiettivo "Lavoro". E' necessario sottolineare che gli importi rendicontati nel presente capitolo possono differire rispetto a quelli del conto consuntivo in quanto la spesa viene utilizzata su anni scolastici a cavallo dell'anno solare. Per facilitare la lettura dei dati la direzione Formazione ha riclassificato la complessa attività formativa svolta dalla Regione nelle seguenti categorie:

- a) iniziale: attuazione dell'obbligo di istruzione e attuazione del diritto-dovere all'istruzione;
- b) settore primario;
- c) per operatori socio sanitari;
- d) centri di formazione professionale;
- e) a valere sul fondo sociale europeo;
- f) prevista da leggi speciali e a riconoscimento regionale.

#### a) formazione iniziale: attuazione dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione formazione

La formazione iniziale, rivolta prevalentemente ai giovani che dopo la licenza media scelgono di conseguire una qualifica professionale con un corso regionale, è storicamente attivata dalla Regione attraverso l'approvazione di un piano specifico, denominato anche "area giovani". Prima della Riforma Moratti i corsi di formazione di questo specifico piano consistevano in interventi biennali di qualifica o annuali di specializzazione finalizzati a formare giovani di età compresa tra i 14 e i 32 anni.

Con la Riforma Moratti (Legge 53/2003) la frequenza di attività formative fino al compimento del 18esimo anno di età è un diritto-dovere sanzionato dall'ordinamento, e la programmazione di interventi formativi idonei all'assolvimento di tale diritto-dovere rientra tra i compiti istituzionali della Regione.

La necessità di dare attuazione alle riforme legislative intervenute in materia di formazione iniziale ha comportato:

- la modifica della struttura degli interventi formativi attivabili, che ora sono obbligatoriamente articolati in percorsi triennali di 3.200 ore;
- l'aumento dell'ammontare delle risorse necessarie per far fronte al piano area giovani.

L'esperienza dei percorsi triennali, che attualmente costituiscono l'intervento formativo tipico rivolto agli adolescenti in possesso di licenza media, è stata avviata nel Veneto in via sperimentale fin dall'anno formativo 2002/2003, grazie ad un protocollo con il MIUR che ha anticipato la stessa Riforma dei cicli sanzionata con la legge 53/2003.

La sperimentazione ha coinvolto inizialmente solo il settore secondario, e in particolar modo i comparti meccanico, elettrico-elettronico, grafico. Le attività sono state avviate nell'autunno 2002 con 20 percorsi triennali giunti a qualifica professionale nel giugno del 2005. Nei piani annuali successivi la programmazione di percorsi triennali è venuta via via consolidandosi ed estendendosi dal settore secondario agli altri settori professionali interessati dall'offerta di formazione iniziale. L'introduzione dell'obbligo di istruzione fino al 16esimo anno di età, intervenuta con l'art. 1 commi 622-624 della Legge Finanziaria 2007 non ha modificato la struttura dei percorsi triennali, che anche alla luce delle nuove disposizioni conservano validità ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. In particolare, per l'anno formativo 2006/2007, sono stati finanziati con fondi nazionali, regionali e comunitari (a valere sulle misure A2, B1, C2 ed E1 del POR FSE ob. 3 2000-2006) i seguenti percorsi triennali:

Percorsi triennali nel piano formativo 2006/2007															
	PRIMARIO			SECONDARIO			TERZIARIO			DISABILI			TOTALI		
PROVINCE	CORSI	ORE	UTENTI	CORSI	ORE	UTENTI	CORSI	ORE	UTENTI	CORSI	ORE	UTENTI	CORSI	ORE	UTENTI
BELLUNO	-	-	-	13	13.928	186	19	20.490	268	-	-	-	32	34.418	454
PADOVA	-	-	-	77	82.262	1.186	64	68.718	1.031	7	7.740	62	148	58.720	2.279
ROVIGO	-	-	-	13	13.849	211	9	9.637	149	1	1.100	11	23	24.586	371
TREVISO	-	-	-	72	76.670	1.129	55	58.838	1.001	17	18.320	185	144	153.828	2.315
VENEZIA	-	-	-	67	71.836	1.072	90	96.222	1.530	9	9.635	76	166	177.693	2.678
VERONA	5	5.370	74	129	137.952	2.147	77	82.668	1.452	16	17.420	151	227	243.410	3.824
VICENZA	3	3.200	45	88	94.300	1.478	66	70.768	1.239	8	8.670	88	165	176.938	2.850
TOTALI	8	8.570	119	459	490.797	7.409	380	407.341	6.670	58	62.885	573	905	969.593	14.771

Il piano annuale di formazione iniziale 2006/2007, appena descritto, ha trovato finanziamento parte sull'esercizio 2006, parte sull'esercizio 2007; in particolare sul bilancio regionale 2007 ha inciso per 4 milioni €; di contro, a carico del bilancio 2007, gravano in quota parte i costi del piano 2007/2008 i cui dati riassuntivi sono esposti nella tabella di seguito riportata:

Bando di riferimento	corsi	allievi	importo (migliaia €)
Comparto servizi del benessere	162	3.298	12.411
Comparti vari	690	11.986	37.890
Comparto edilizia	18	252	1.100
Totale	870	15.536	51.401

Nell'ambito della formazione iniziale è stato finanziato un pacchetto di interventi formativi destinato alla formazione di disabili adulti, che avendo superato la maggiore età non possono essere inseriti nei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzando 9 corsi con 78 allievi per 9.500 ore e un importo di 849mila €.

b) Settore primario

Sono finanziate azioni formative specifiche per il settore primario, anche nell'ottica di accompagnare con modalità peculiari i mutamenti che interessano questo settore, rivolte ad utenti occupati nel settore che hanno assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale o che ne siano stati prosciolti, suddivise per aree tematiche area produzione, area gestione e area multifunzione - consistenti in:

- azioni finalizzate al rilascio di un attestato di qualifica, previo esame finale,
- azioni formative dirette a conseguire patenti di mestiere o certificati di abilitazione,
- azioni dirette al conseguimento dell'autorizzazione all'acquisto e all'impiego di prodotti fitosanitari;
- azioni di aggiornamento o di perfezionamento tematico.

I soggetti destinatari sono quelli indicati nel primo comma, lett. a, b, c, dell'art. 10 della legge regionale n. 32/1999, in quanto operanti nei settori agro-alimentare, agro-industriale, ambientale, forestale, pesca, itticultura ed acquicoltura.

La durata dell'attività formativa varia a seconda della tipologia di intervento.

ente di formazione	importo (migliaia €)	interventi	ore	allievi
C.I.P.A.T.del VENETO	275	44	2203	619
IAL CISL VENETO	305	52	2.441	701
ENAIIP VENETO	182	28	1455	370
IRIPA VENETO	658	156	5.263	2.493
E.R.A.PR.A. del VENETO	197	39	1576	526
UNCIFORM SCARL	101	21	823	285
AGENFOR VENETO	20	4	160	67
C.E.C.A.T.	50	12	400	233
ANAPIA del VENETO	100	36	803	558
<b>totale</b>	<b>1.890</b>	<b>392</b>	<b>15.124</b>	<b>5.852</b>

dati suddivisi per provincia per l'anno 2007			
provincia	interventi	ore	allievi
Belluno	15	625	191
Padova	57	2.134	887
Rovigo	46	1.782	656
Treviso	81	3.077	1.237
Venezia	56	2.453	732
Verona	85	3.302	1.345
Vicenza	52	1.751	804
<b>totale</b>	<b>392</b>	<b>15.124</b>	<b>5.852</b>

## c) Operatori socio sanitari

Si tratta di percorsi formativi della durata di 1.000 ore per la formazione della figura professionale dell'operatore socio-sanitario, elaborata in sede di Conferenza Stato/Regioni nonché disciplinata dalla L.R. 16 agosto 2001 n. 20 che ne ha definito il profilo professionale e l'articolazione del percorso formativo. L'intervento formativo, della durata di 1.000 ore, prevede sia lezioni teoriche (480 ore) sia attività di tirocinio (520 ore) in contesti operativi diversificati (in strutture sanitarie, nei servizi sociali e in strutture socio assistenziali). Alla luce delle evoluzioni demografiche del nostro paese e del progressivo aumento dei livelli di assistenza richiesti, si prevede un progressivo sviluppo della richiesta di tale figura professionale. Si riportano di seguito i dati relativi agli interventi formativi svolti nell'anno 2007.

Province	Interventi	Ore	Utenti
Belluno	5	5.000	150
Padova	21	21.000	630
Rovigo	6	6.000	180
Treviso	19	19.000	570
Venezia	16	16.000	480
Verona	21	21.000	630
Vicenza	15	15.000	450
Totale	103	103.000	3.090

## d) Centri di formazione professionale

Alla realizzazione dei piani annuali di formazione professionale contribuiscono anche i centri di formazione professionale trasferiti alle province dal 1 settembre 2001:

Province	Anno scolastico 2006/07			Anno scolastico 2007/08		
	Interventi	Ore	Allievi	Interventi	Ore	Allievi
Padova	16	12.400	400	14	11.000	194
Rovigo	6	3.450	73	6	4.050	83
Treviso	21	13.000	465	17	9.900	291
Venezia	37	26.500	430	36	26.900	443
Verona	17	16.700	207	16	15.900	187
Vicenza	19	10.300	204	13	11.600	221
Totale	116	82.350	1.779	102	79.350	1.419

## e) A valere sul fondo sociale europeo 2000-2006

Nel corso del 2007 è continuata l'attuazione dei progetti adottati nel 2006. La tabella sottostante riporta i dati riferiti agli interventi svolti totalmente o parzialmente nel corso dell'anno solare 2007, ad eccezione degli interventi di formazione iniziale riferiti al piano annuale 2006/2007 finanziati con le misure A2, B1, C2 ed E1 e riportati nel precedentemente.

Misure	Interventi	Utenti	Ore formative
C3	30	352	27.000
C3	237	3.286	38.645
C4	49	484	23.536
D2	797	8.021	26.598
D4	46	46	50.750
Totale	1.159	12.189	166.529

In particolare gli interventi attuati nelle misure sopra elencate sono suddivisi come segue nelle diverse province:

Province	Interventi	Utenti	Ore formative
Belluno	53	1.018	4.696
Padova	263	4.572	57.457
Rovigo	77	1.608	6.796
Treviso	153	3.175	16.884
Venezia	270	3.672	58.389
Verona	167	2.875	26.360
Vicenza	175	3.292	21.345
Totale	1.158	20.212	191.927

#### f) Formazione prevista da leggi speciali e attività formative a riconoscimento regionale

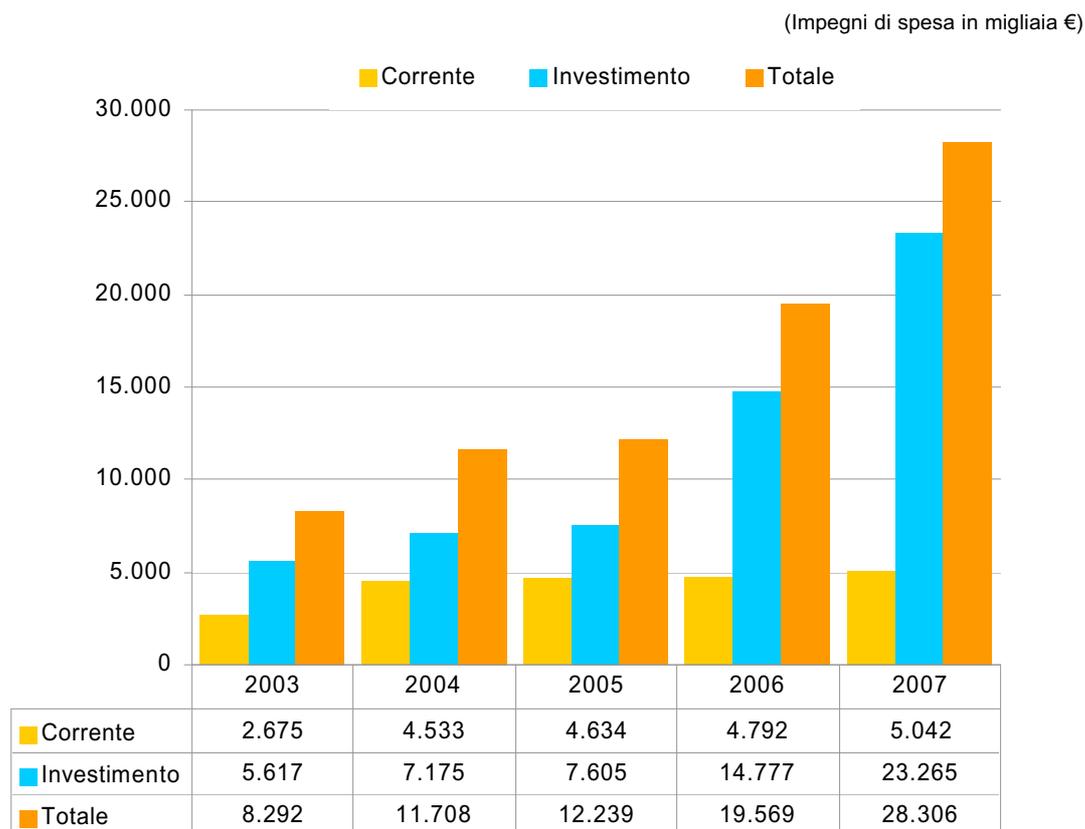
Sono attività riconosciute dalla Regione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10/1990, realizzate da organismi formativi accreditati ai sensi della L.R. 19/2002 e che non comportano oneri finanziari a carico della Regione; sono finalizzate al rilascio di un attestato di qualifica o di specializzazione, all'abilitazione per l'esercizio di determinate attività, all'ammissione di esami rivolti al conseguimento di patenti; le più significative sono rivolte alle seguenti categorie:

- operatori di assistenza termale: è la nuova figura che svolge in via autonoma o in collaborazione con altre figure professionali dell'area termale attività indirizzata a promuovere e conservare funzionalità e benessere della persona, assistere e collaborare alla prevenzione, cura e riabilitazione delle affezioni che hanno attinenza con le cure termali. Durata: 1000 ore (530 teoria - 470 tirocinio). Nel corso del 2006-2007 è previsto lo svolgimento di 7 interventi formativi nelle province di Padova, Venezia e Vicenza per circa 200 utenti;
- addetti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori, nominati dai datori di lavoro e incaricati di compiti di gestione della sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previa specifica formazione;
- abilitazione all'esercizio dell'attività imprenditoriale di estetista;
- responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore;
- agenti di affari in mediazione e per gli agenti e rappresentanti di commercio;
- conduttori di generatori di vapore e per i conduttori di impianti termici;
- responsabili tecnici gestione dei rifiuti;
- soggetti dediti alla somministrazione e alla vendita di prodotti alimentari;
- personale addetto alla produzione e vendite delle sostanze alimentari;
- soggetti che esercitano l'esercizio delle arti ausiliarie di ottico e di odontotecnico.

Funzione obiettivo F0023

**Sport e tempo libero****Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione degli impegni di spesa nel quinquennio 2003 - 2007



Il profilo finanziario dell'esercizio 2007

(Valori in migliaia €)

Gestione della competenza	Valori
Stanziamenti iniziali	28.691
Stanziamenti finali (a)	28.359
Impegni (b)	28.306
Capacità d'impegno (b/a)	99,8%

(Valori in migliaia €)

Gestione della cassa	Valori
Stanziamenti finali (a)	13.797
Pagamenti c/competenza (b)	2.107
Pagamenti c/residui (c)	7.004
Capacità di pagamento (b+c) / (a)	66,0%

La spesa totale del  
Conto consuntivo  
10.018.546 100%

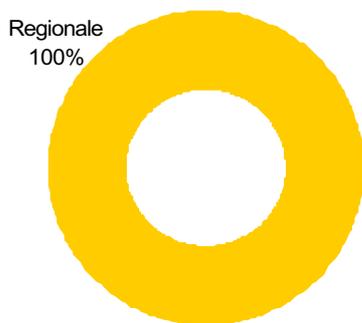
Incidenza della funzione  
obiettivo  
(Impegni di spesa in migliaia €)

La spesa della funzione  
obiettivo  
28.306 0,3%

**La spesa della funzione obiettivo suddivisa per fonte di finanziamento e per natura economica**

La spesa suddivisa per fonti di finanziamento

(Valori in migliaia €)

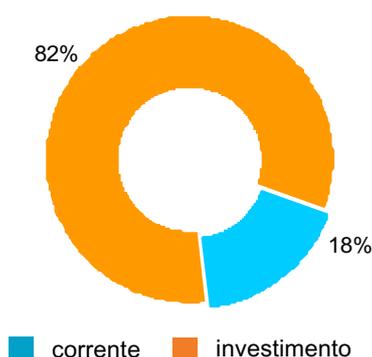


Fonte di finanziamento	Natura della spesa		Totale
	Corrente	Investimento	
Regionale	5.042	23.265	28.307
Statale	0	0	0
Misto*	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.042</b>	<b>23.265</b>	<b>28.306</b>

*Misto\*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.*

I rapporti di composizione: le fonti di finanziamento suddivise secondo la natura economica della spesa

Finanziamento regionale

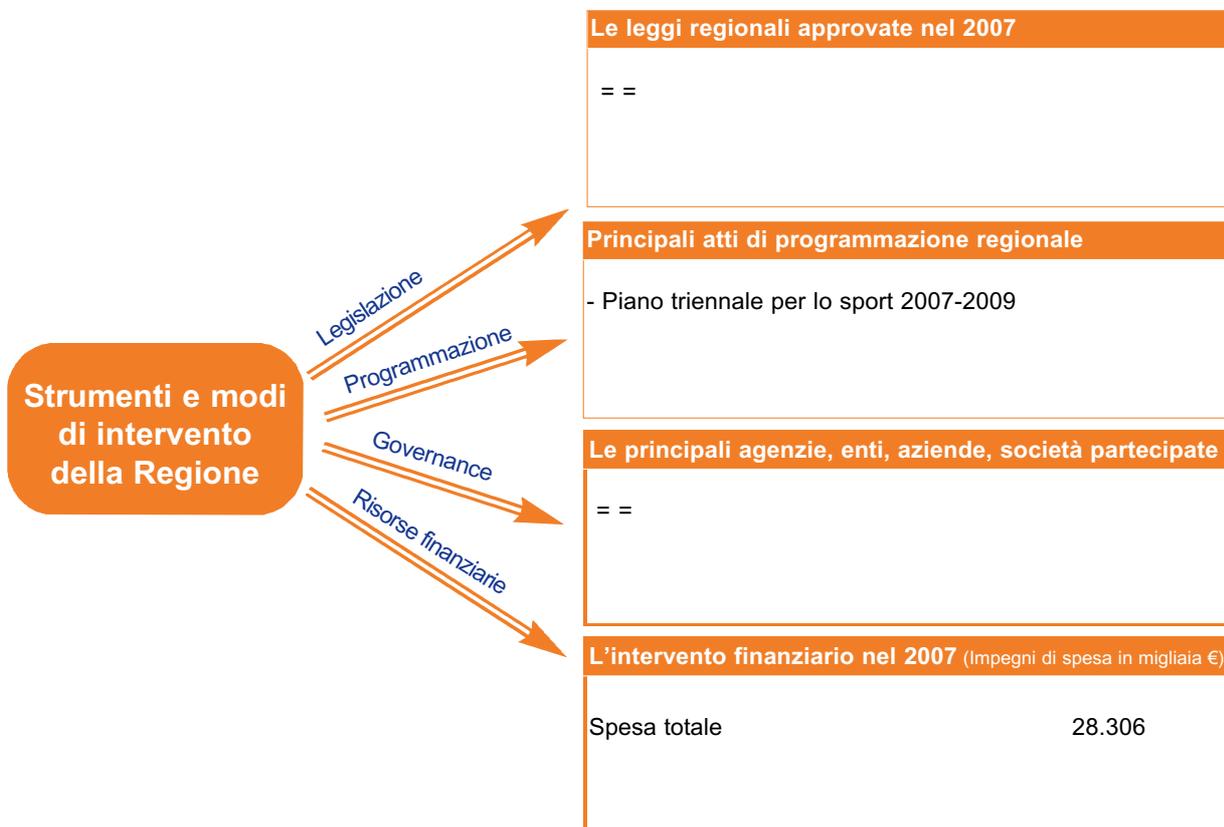


Gli impegni di spesa della funzione obiettivo (f.o.) suddivisi secondo la classificazione del Conto Consuntivo per aree omogenee (a.o.) e per unità previsionale di base (u.p.b.)

(Valori assoluti in migliaia €)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura economica della spesa	Valori	u.p.b./a.o. (%)
Sport e tempo libero	28.306	100	Iniziative per lo sviluppo dello sport	corrente	5.042	17,8
			Impiantistica sportiva	investimento	23.201	82,0
			Contributi in annualità per lo sport e tempo libero	investimento	63	0,2

## L'azione regionale



## Le principali linee di spesa

### Promozione della pratica sportiva

risorse 4,91 milioni €

La Regione ha finanziato la promozione della pratica sportiva le cui principali iniziative sono:

(Valori in migliaia €)

Iniziative	Numero	Importo
Manifestazioni ed eventi sportivi	267	1.944
Manifestazioni sportive ed eventi per disabili	22	80
Progetto "Più Sport@Scuola"	979	1.367
Trasferimenti alle province		1.310
Voga veneta		120

## Impiantistica sportiva

risorse 23,27 milioni €

Il Veneto, terza regione in Italia per numero di impianti, ne possiede circa 12.152 spazi sportivi; buona parte del patrimonio sportivo esistente sul territorio regionale è proprietà degli enti locali, comprese le palestre scolastiche, che a volte rappresentano nei piccoli comuni l'unico presidio per fare attività fisica accanto ai piccoli impianti parrocchiali.

Infrastrutture sportive per tipologia nel Veneto - censimento 2003

Attività	N. tipologie
Calcio	2.366
Palestre	2.242
Polivalenti all'aperto o semplicemente coperti	1.696
Tennis	1.693
Bocce	1.018
Atletica leggera	657
Vasche per attività natatorie	488
Calcetto	444
Tiro a segno	327
Piste sci discesa, slalom	250
Altri spazi	971

## Agenzie, enti e società partecipate

Sono rappresentate le agenzie, gli enti e le società partecipate più significative; di ciascun soggetto viene riportata una breve descrizione e i pagamenti effettuati nel 2007 in ciascuna funzione obiettivo.

A.I.P.O. - Agenzia interregionale per il fiume Po  
[www.agenziainterregionalepo.it](http://www.agenziainterregionalepo.it)

risorse 3,6 milioni €

Le principali attività consistono nella progettazione ed esecuzione degli interventi sulle opere idrauliche sull'intero bacino del Po; nonché nei compiti polizia idraulica e servizio di piena sulle opere idrauliche. In particolare la programmazione operativa, la progettazione e l'attuazione degli interventi rivolti al perseguimento della stabilità arginale e per la tutela delle opere idrauliche, la polizia idraulica e gestione del servizio di piena, l'istruttoria per il rilascio dei provvedimenti di concessione delle pertinenze idrauliche demaniali, il monitoraggio idrografico. L'agenzia provvede a coordinare le attività funzionali alla realizzazione e al mantenimento delle opere di navigazione.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela del territorio	3.619

A.R.P.A.V. - Azienda regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto  
[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)

risorse 63,75 milioni €

L' Agenzia persegue due obiettivi:

- la protezione, attraverso i controlli ambientali che tutelano la salute della popolazione e la sicurezza del territorio;
- la prevenzione, attraverso la ricerca, la formazione, l'informazione e l'educazione ambientale.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Politiche per l'ecologia	60.527
Tutela per il territorio	1.200
Altro	2.022

A.T.E.R. aziende territoriali di edilizia residenziale  
[www.aterpadova.com](http://www.aterpadova.com) [www.ater.tv.it](http://www.ater.tv.it)  
[www.aterveneziana.it](http://www.aterveneziana.it) [www.ater.vr.it](http://www.ater.vr.it)  
[www.aterrovigo.it/](http://www.aterrovigo.it/) [www.atervi.it/](http://www.atervi.it/)  
[www.aterbl.it/](http://www.aterbl.it/)

risorse 10,71 milioni €

L'A.T.E.R. è una realtà socio-economica delle singole province che svolge compiti di ottimizzazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente. La Regione favorisce la costruzione ed il recupero di alloggi, da assegnare in locazione temporanea o permanente a canone calmierato a nuclei familiari in possesso di particolari requisiti, concedendo finanziamenti alle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale del Veneto.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Interventi per le abitazioni	9.427
Interventi sociali	1.272

A.VE.P.A. - Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura  
[www.avepa.it](http://www.avepa.it)

**risorse 51,14 milioni €**

E' responsabile del processo di erogazione degli aiuti comunitari (FEOGA Garanzia, Reg. CE n. 1663/95 e Reg. CE n. 1258/99), nazionali e regionali; provvede alla stesura iniziale ed al successivo aggiornamento dei manuali procedurali relativi all'autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Agricoltura e sviluppo rurale	51.090
Altri settori	47

Azienda regionale socio sanitaria  
[www.arssveneto.it](http://www.arssveneto.it)

**risorse 3,93 milioni €**

E' un ente strumentale che supporta tecnicamente la Regione e le aziende sanitarie come segue:

- applicazione del controllo di gestione;
- verifica e controllo dell'attività gestionale attraverso l'analisi dei bilanci;
- istituzione dell'osservatorio prezzi e tecnologie;
- elaborazione di proposte tecniche per la definizione di parametri di finanziamento delle strutture pubbliche, private e accreditate;
- accreditamento delle strutture socio sanitarie;
- elaborazione di strumenti volti a verificare la qualità dei servizi e delle prestazioni socio sanitarie;
- controllo della qualità delle prestazioni erogate;
- sviluppo del processo di aziendalizzazione;
- valutazione di modelli gestionali innovativi;
- elaborazione degli investimenti strutturali.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela della salute	3.926

Consorzi bonifica  
 gli indirizzi dei singoli consorzi si trovano nel sito:  
[www.bonifiche-uvb.it](http://www.bonifiche-uvb.it)

**risorse 41,79 milioni €**

I 22 Consorzi di bonifica del Veneto hanno per oggetto l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica; in particolare l'attività di bonifica concorre alla:

- difesa e conservazione del suolo;
- fruizione, gestione e tutela delle risorse idriche per usi di razionale sviluppo economico e sociale;
- tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- valorizzazione del territorio e al riordino fondiario.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela del territorio	32.041
Salvaguardia di Venezia e della sua laguna	4.007
Protezione civile	3.145
Politiche per l'ecologia	1.499
Altri settori	1.099

E.S.U. -A.R.D.S.U. Aziende regionali per il diritto allo studio di Padova, Venezia e Verona

[www.esu.pd.it](http://www.esu.pd.it)

[www.esu.vr.it](http://www.esu.vr.it)

[www.esu.ve.it](http://www.esu.ve.it)

risorse 16,25 milioni €

Assicura agli studenti in particolari condizioni economiche la possibilità di acquisire titoli di studio mediante interventi di vario tipo: aiuti finanziari, servizi abitativi e di ristorazione, e altro; alcuni interventi vengono attribuiti sulla base di precisi criteri di reddito e merito e sono riservati ad un numero limitato di studenti, mentre gli altri servizi sono concessi alla totalità degli studenti.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Istruzione e formazione	15.633
Altri settori	614

Istituto regionale Ville Venete - I.R.V.V

[www.irvv.net](http://www.irvv.net)

risorse 591 mila €

Provvede a finanziare, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, i restauri e la valorizzazione ai sensi della legge n.1089/1939, nelle regioni

del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia, che versino in condizioni di particolare degrado.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Cultura	500
Altri settori	91

Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie

[www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it)

risorse 27 milioni €

Nasce dalla necessità di realizzare un istituto sperimentale di carattere scientifico e pratico, in grado di offrire un valido aiuto ad allevatori e veterinari nell'affrontare e risolvere i numerosi problemi legati al mondo della zootecnia. L'Istituto, insieme agli altri nove Istituti Zooprofilattici Nazionali, è un ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, di controllo e di ricerca nell'ambito della sanità e del benessere animale, della sicurezza alimentare e della tutela ambientale.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela della salute	26.801
Altri settori	196

**Parchi regionali**

[www.parcocollieuganei.com](http://www.parcocollieuganei.com)

[www.parcodeltapo.org](http://www.parcodeltapo.org)

[www.dolomitiparco.com](http://www.dolomitiparco.com)

[www.dolomitipark.it](http://www.dolomitipark.it)

[www.parco.fiume.sile.it](http://www.parco.fiume.sile.it)

[www.parco.lessinia.it](http://www.parco.lessinia.it)

**risorse 4,11 milioni €**

Si prefiggono la tutela, il recupero, la valorizzazione e la conservazione dei caratteri naturalistici, storici e culturali del territorio, nonché assicurare adeguata promozione e tutela della attività economiche tipiche dell'area e concorrere al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali, dei territori dei comuni di competenza.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela del territorio	3.121
Politiche per l'ecologia	848
Altri settori	142

**Sistemi territoriali S.p.A.**

[www.sistemitorritorialispa.it](http://www.sistemitorritorialispa.it)

**risorse 19,27 milioni €**

Nasce con denominazione "Idrovie S.p.A." nel 1983 con lo scopo di progettare, costruire e gestire, in regime di concessione, le infrastrutture idroviarie connesse alla realizzazione di un sistema integrato di navigazione interna. Dal 2002 è subentrata alla Ferrovie Venete S.r.l. nella gestione di alcune reti ferroviarie regionali e nei servizi di trasporto su tali linee, acquisendo licenza di Impresa ferroviaria n. 19 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché il Certificato di Sicurezza n. 48/2004 rilasciato da RFI sia per il trasporto passeggeri che merci. Dal 2005 la Regione ha trasferito a Sistemi Territoriali le funzioni relative alla manutenzione e gestione delle linee navigabili regionali.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Mobilità regionale	19.273

**U.L.S.S. Unita socio sanitarie locali**

gli indirizzi web si possono vedere su:

[www.regione.veneto.it/Enti Società ULSS](http://www.regione.veneto.it/Enti_Società_ULSS)

**risorse 8.238 milioni €**

Hanno il compito di assicurare ai cittadini i migliori livelli uniformi di assistenza sanitaria e, per la parte delegata dai comuni, l'integrazione delle politiche sanitarie e sociali, in ambito territoriale regionale; in particolare organizzano, gestiscono e controllano le risorse e le attività preposte alle necessità assistenziali relative alla sanità collettiva in ambiente di vita e di lavoro, a quella distrettuale ed a quella ospedaliera.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela della salute	7.641.630
Interventi sociali	592.764
Altri settori	3.335

Veneto Acque S.p.A.  
[www.venetoacque.it](http://www.venetoacque.it)

risorse 25,14 €

E' una concessionaria della Regione per la progettazione, l'esecuzione e la gestione di una parte del Modello strutturale degli acquedotti del Veneto ed esattamente dello Schema acquedottistico del Veneto Centrale ed è operativa dal gennaio 2003 con la consegna, da parte del concedente, del progetto preliminare per le opere di competenza.

Veneto Acque s.p.a. può svolgere la progettazione, la realizzazione, la gestione di reti/strutture ed ogni altra opera connessa, attinenti al servizio idrico integrato; lo svolgimento di ogni altra attività connessa o collegata, inclusa l'attività di consulenza, studio e ricerca purché a carattere non prevalente, il tutto nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini ed albi professionali.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Salvaguardia di Venezia	21.035
Ciclo integrato delle acque	4.100

Veneto Agricoltura  
[www.venetoagricoltura.it](http://www.venetoagricoltura.it)

risorse 18,68 milioni €

E' l'azienda della Regione che promuove e realizza interventi per l'ammmodernamento delle strutture agricole, per la protezione del suolo agroforestale e per la migliore utilizzazione della superficie agraria, per lo sviluppo dell'acquacoltura e della pesca, con particolare riferimento alle attività di ricerca e sperimentazione nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare e di sostegno al mercato.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Agricoltura e sviluppo rurale	17.732
Altri settori	952

Veneto Innovazione S.p.A.  
[www.venetoinnovazione.it](http://www.venetoinnovazione.it)

risorse 1,63 milioni €

Cura sia il coordinamento delle iniziative nel campo della ricerca, dell'innovazione e dei servizi alle imprese, sia l'aggregazione di piccole e medie imprese su progetti specifici di trasferimento di tecnologie, conoscenze e competenze, attraverso la

partecipazioni a società o a progetti autonomi di diffusione dell'innovazione e tramite la sovvenzione a progetti, l'attuazione di politiche regionali per l'innovazione ed altre azioni di sostegno e animazione.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Sviluppo del sistema produttivo delle piccole e medie imprese	1.479
Altri settori	155

Veneto Lavoro  
[www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it)

risorse 4,94 milioni €

E' un ente strumentale della Regione istituito nel 1998; nell'esercizio delle sue funzioni prevalentemente di natura tecnico-strumentale, si pone come organo di supporto delle istituzioni e degli altri organismi, assicurando qualificati servizi in tema di programmazione, gestione e valutazione delle politiche del lavoro.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Lavoro	3.039
Altri settori	1.899

Veneto Nanotech S.c.p.a.  
[www.venetonanotech.it](http://www.venetonanotech.it)

**risorse 421 mila €**

La società ha come scopo l'istituzione di una organizzazione comune tra i partecipanti finalizzata al coordinamento, la promozione e lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle attività connesse e funzionali alle applicazioni industriali di tali tecnologie.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Sviluppo del sistema produttivo delle piccole e medie imprese	400
Altri settori	21

Veneto Strade S.p.A.  
[www.venetostrade.it](http://www.venetostrade.it)

**risorse 76,42 milioni €**

E' stata costituita nel 2001 in attuazione della L.R. n. n. 29/2001 emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità; Veneto Strade nasce per volontà congiunta della Regione, delle province venete e di quattro Società Autostradali operanti nel territorio regionale; è una Società a partecipazione pubblica e privata ed ha, tra i principali scopi sociali, la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la vigilanza sulla rete viaria assegnata e il rilascio delle concessioni.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Mobilità regionale	74.787
Altri settori	1.637

Veneto Sviluppo S.p.A.  
[www.venetosviluppo.it](http://www.venetosviluppo.it)

**risorse 12,88 milioni €**

Nasce nel 1979 quale "braccio operativo" della Regione per l'attuazione dei programmi di sviluppo regionali; è composta dalla Regione del Veneto (azionista di maggioranza) e da 11 società appartenenti a 9 differenti gruppi bancari di rilevanza nazionale e locale.

Quale intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 107 del T.U. bancario, è sottoposta alla vigi-

lanza della Banca d'Italia. L'operatività si può ricondurre essenzialmente a tre "ambiti operativi":

- gestione di strumenti di agevolazione a favore delle PMI venete;
- concessione di garanzie su finanziamenti a medio termine;
- operazioni sul capitale di rischio.

(Valori in migliaia €)

Funzione obiettivo	Importo
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole e medie imprese	6.958
Agricoltura e sviluppo rurale	5.001
Altri settori	921

## Nota metodologica delle politiche regionali di spesa

La rappresentazione della spesa operata nel documento non ha tanto lo scopo di essere esaustiva di ciascuna politica regionale - che resta un compito di trattazioni specifiche - quanto quello di fornire un quadro di rendicontazione unitario e sintetico dell'attività finanziaria della Regione riferito all'anno considerato, con la precipua finalità di integrare e completare i dati e le informazioni contabili già accolti nel Conto consuntivo.

### La tipologia dei valori rappresentati

Il tipo di valori utilizzati sono "gli impegni di spesa", che rappresentano il momento delle decisioni politiche da parte dell'Amministrazione regionale; limitatamente al capitolo sulla Governace sono riportati i pagamenti.

### Il valore della spesa rendicontata: la spesa totale

L'analisi della spesa viene condotta in base alla classificazione per "Funzioni obiettivo", che corrispondono a settori di intervento, previste nell'articolo 11 della legge di contabilità regionale n. 35/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità regionale". In correlazione allo scopo di rappresentare le politiche pubbliche regionali di spesa, sono descritte solamente quelle funzioni obiettivo del Conto consuntivo che rappresentano politiche di intervento sul tessuto economico e sociale del Veneto, escludendo le funzioni obiettivo che, in modo diretto o indiretto, attengono alle spese generali di organizzazione e di amministrazione (funzioni obiettivo "Organi istituzionali" e "Risorse umane e strumentali"). Sono, inoltre, state escluse le funzioni obiettivo che comprendono spese aventi natura tecnico-contabile o relative ad operazioni di mutuo e di prestito (funzioni obiettivo "Rimborsi e partite compensative dell'entrata", "Partite di giro", "Oneri finanziari" e comunque le spese per il servizio dei mutui e dei prestiti).

Questa differenziazione nel definire la materia da sottoporre ad esame, ha connotato la Relazione di analisi della gestione fin dal suo nascere, nei primi anni novanta. Così la Relazione in oggetto offre contenuti aggiuntivi non marginali rispetto a quelli del Conto consuntivo, rappresentando il valore reale delle risorse finanziarie allocate esternamente dalla Regione nell'economia, nel territorio e nell'ambito sociale e sanitario, costituite dalle spese correnti e dalle spese di investimento significative, la cui somma offre la spesa totale presa in considerazione.

La diversa finalità e i conseguenti differenti contenuti non consentono un'immediata e diretta collimazione tra gli importi nel Conto consuntivo e quelli riportati nella Relazione di analisi della gestione.

Al fine di dimostrare comunque il riscontro univoco tra la materia del Conto consuntivo e quella della Relazione di analisi della gestione è formulata la tabella che segue e che rappresenta proprio il raccordo contabile tra i due documenti.

Il totale degli impegni come risultante dal Conto consuntivo 2007		18.177.434.579,77
funzione obiettivo	Organi istituzionali	56.629.514,68
funzione obiettivo	Risorse umane e strumentali	246.995.806,84
funzione obiettivo	Fondi indistinti	54.414.629,87
funzione obiettivo	Oneri finanziari	82.291.895,86
funzione obiettivo	Rimborsi e partite compensative dell'entrata	2.463.510,28
funzione obiettivo	Partite di giro	7.653.172.942,57
categorie di spesa	Le spese per rimborso mutui-quota capitale e quota interesse che non appartengono alla funzione obiettivo "Oneri finanziari"	62.920.549,07
La spesa corrispondente alle poste contabili escluse		8.158.888.849,17
La spesa totale oggetto di rendicontazione nel 2007		10.018.545.730,60

## Le fonti informative, riferimenti documentali e criteri di selezione

-Le leggi regionali approvate nel 2006: sono dedotte dalla banca dati del Consiglio regionale del Veneto ([www.consiglio.veneto.it](http://www.consiglio.veneto.it));

-tra gli principali strumenti di programmazione vengono segnalati solo i piani e i programmi a valenza pluriennale della programmazione regionale che si ritengono significativi, gli accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma per la programmazione negoziata, mentre quella comunitaria viene richiamata ma non vengono citati i singoli strumenti; inoltre, non vengono richiamati per ogni funzione obiettivo gli strumenti programmatori a valenza intersettoriale come il Piano Regionale di Sviluppo (P.R.S.) e il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.). Per completezza si può consultare avere un quadro complessivo degli atti programmatori sul sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nel Documento di programmazione economico finanziaria (DPEF) 2007 con il seguente percorso: programmazione/DPEF, oppure al link "Piani e programmi" sulla destra dell'home page sotto la barra: "Normativa e atti regionali";

-tra gli enti, le agenzie regionali e le società partecipate vengono riportati solamente quelli significativi per il ruolo svolto in termini di governo regionale; per completezza si può consultare l'elenco completo sul sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) al link Enti Società ULSS;

-tra le principali linee di spesa si riportano quelle più significative, ottenute riclassificando i capitoli e/o gli impegni del Conto consuntivo 2006 e aventi oggetto affine; l'obiettivo è quello di creare una griglia di voci significative in grado di offrire una rappresentazione che consente una lettura immediata e facilitata della dinamica della spesa settoriale, diversa dalle aree omogenee e dalle u.p.b previste dalla classificazione del Rendiconto finanziario; nella descrizione della spesa si è ritenuto opportuno segnalare due fenomeni significativi:

a) gli enti, le agenzie regionali e le società partecipate: vale a dire i "bracci operativi" di cui si avvale la Regione per realizzare le politiche di settore;

b) i fondi di rotazione: questo strumento è ormai diffuso in quasi tutti i settori di intervento della spesa e consente di accedere ad un'operazione di finanziamento a costi inferiori rispetto a quelli comunemente praticati dal sistema creditizio; l'agevolazione si sostanzia in un abbattimento del tasso d'interesse pagato dal beneficiario, ed è realizzabile grazie all'intervento congiunto del fondo di rotazione, che mette a disposizione risorse remunerate a tasso zero, e del sistema bancario, che mette a disposizione risorse remunerate a tasso convenzionato. Ai positivi effetti derivanti dal ciclico reimpiego delle risorse pubbliche disponibili, pertanto, va ad aggiungersi un "effetto moltiplicatore" che permette di accrescere notevolmente le potenzialità dello strumento di agevolazione.

### 3. L'ANALISI DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Le scelte attuative

I costi per fattore

I costi per centro di responsabilità

I costi per sede operativa

Nota metodologica sulla contabilità economica





## Le scelte attuative

A partire dal 2002 la Regione ha intrapreso la progressiva estensione del proprio sistema amministrativo-contabile e del correlato sistema informativo all'area della "contabilità economica", superando la tradizionale "monodimensionalità" dell'impostazione di tipo "finanziario" tipica degli enti pubblici e, in particolare, di quelli di natura erogativa.

La diversità tra i due sistemi contabili trova il marcatore naturale nel differente concetto di competenza impiegato. Infatti, il concetto di competenza finanziaria si riferisce ai mezzi finanziari impiegati nell'esercizio di riferimento ed è nettamente diverso dal concetto di competenza economica, volto alla determinazione delle risorse economiche effettivamente consumate nell'esercizio di riferimento.

Tali quantità restano del tutto diverse, ancorché possa, in taluni casi, essere rilevata una tendenziale coincidenza di importi rispetto a dati tipi di acquisto o a dati oggetti (come accade con una certa sistematicità se si fa riferimento, ad esempio, alla spesa e al costo relativi agli oneri per il personale dipendente).

Inoltre nell'attivazione di un sistema di "contabilità economica" nell'ambito della classe degli enti pubblici, è necessario tenere presente le diversità che esistono tra tale categoria di enti e le imprese, dato che la contabilità economica si origina e si sviluppa proprio con riguardo a queste ultime e si conforma necessariamente alle tipicità e peculiari esigenze esistenti in detto contesto produttivo ed organizzativo.

La diversità è particolarmente forte nel caso della Regione, laddove si tratta di un ente la cui intera attività è di tipo erogativo, ovvero di un ente connotato dall'assenza pressoché totale sia di processi di produzione, sia - conseguentemente - del tipico processo d'impresa di reintegrazione delle risorse ottenuto attraverso la cessione sul mercato dei beni/servizi prodotti.

Proprio la piena coscienza delle richiamate circostanze e condizioni ha suggerito l'adozione di soluzioni metodologiche adeguate alla peculiarità della Regione:

- concentrando, innanzitutto, l'attenzione sugli aspetti economici della gestione legati al funzionamento della struttura regionale; ciò come diretta conseguenza della pratica assenza dei processi di produzione che connotano l'attività di impresa;
- operando per conseguire la migliore integrazione ed ogni possibile sinergia - dal punto di vista procedurale ed informativo - tra dati di tipo finanziario già disponibili e i dati di tipo economico di cui si è avviata la sistematica rilevazione.

Riscontrate queste scelte di base, il nodo fondamentale per l'esercizio a regime della contabilità economica è costituito dalla disponibilità di un adeguato insieme di dati elementari di costo e di informazioni fisico-tecniche, anche per il loro consequenziale trattamento a livello di procedimenti di attribuzione ad oggetti specifici di rilevazione.



## I costi per fattore

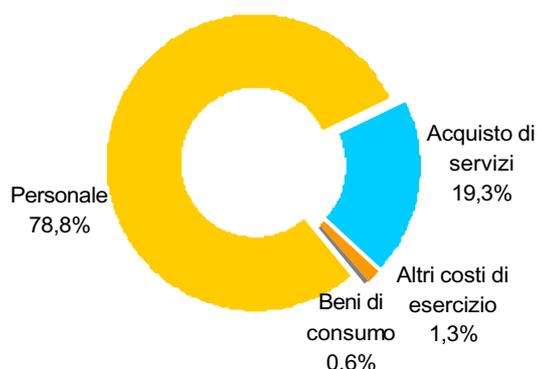
Nelle tabelle successive (e nella relativa rappresentazione grafica) si illustra la composizione dei costi di funzionamento rilevati con riferimento all'esercizio 2007 afferenti ai fondamentali aggregati per fattori, in coerenza con le classi fondamentali presenti nel piano dei conti di costo, ovvero:

- Personale
- Beni di consumo
- Acquisto di servizi
- Altri costi di esercizio

### Composizione dei costi di funzionamento per fattori fondamentali (1)

(Valori in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Personale	128.192	78,8%
Acquisto di servizi	31.323	19,3%
Altri costi di esercizio	2.186	1,3%
Beni di consumo	1.011	0,6%
Totale	162.712	100,0%



### Personale

Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo del fattore personale di competenza dell'esercizio è articolato nelle tre fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

- Competenze, contributi e oneri accessori per il personale
- Costi per missioni
- Costi per straordinari

### Costo del fattore "Personale"

(Valori in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Competenze, contributi e oneri accessori per il personale	125.629	98,0%
Costi per missioni	1.644	1,3%
Costi per straordinari	919	0,7%
Totale	128.192	100,0%



(1) I dati di costo relativi al fattore "personale" sono originati dal sistema informativo della Direzione Risorse Umane, in quanto la gestione del personale si avvale di un applicativo dedicato e i dati relativi sono ripresi unicamente per sintesi nel sistema F2K di contabilità.

Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che la voce "Competenze, contributi e oneri accessori per il personale" include:

- lo stipendio tabellare
- l'indennità integrativa speciale
- la retribuzione individuale di anzianità
- le progressioni economiche
- la retribuzione di posizione delle P.O. e dei dirigenti
- le indennità dei responsabili d'ufficio, dei funzionari D3 e le altre indennità continuative (rischio, disagio, reperibilità, turno)

A tali importi sono aggiunti gli oneri a carico del datore di lavoro, ovvero:

- contributi INPDAP ai fini pensionistici
- contributi INPDAP ai fini dell'indennità premio di fine servizio e del trattamento di fine rapporto
- contributi ad altri Enti pensionistici (INPS, CASAGIT, altre contribuzioni minori) premi INAIL
- imposta regionale sulle attività produttive

## Beni di consumo

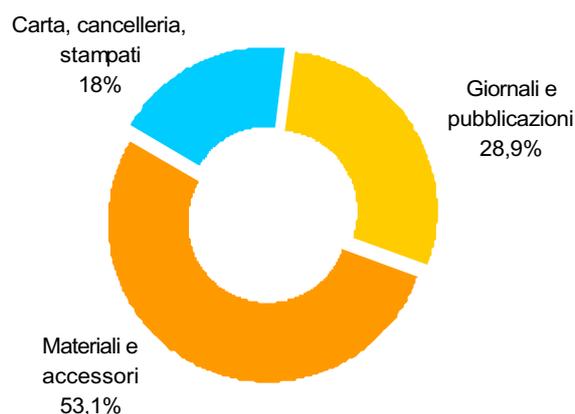
Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo dell'aggregato "Beni di consumo" è articolato nelle tre fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

- Carta, cancelleria, stampati
- Giornali e pubblicazioni
- Materiali e accessori

### Costo dell'aggregato "Beni di consumo"

(Valori in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Materiali e accessori	537	53,1%
Carta, cancelleria, stampati	182	18,0%
Giornali e pubblicazioni	292	28,9%
<b>Totale</b>	<b>1.011</b>	<b>100,0%</b>



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che tra i "Materiali e accessori" sono inclusi i costi per l'acquisto di:

- Abbigliamento in dotazione del personale regionale
- Combustibile per impianti di riscaldamento e per mezzi di trasporto
- Materiale tecnico-specialistico, informatico, igienico-sanitario

## Acquisto di servizi

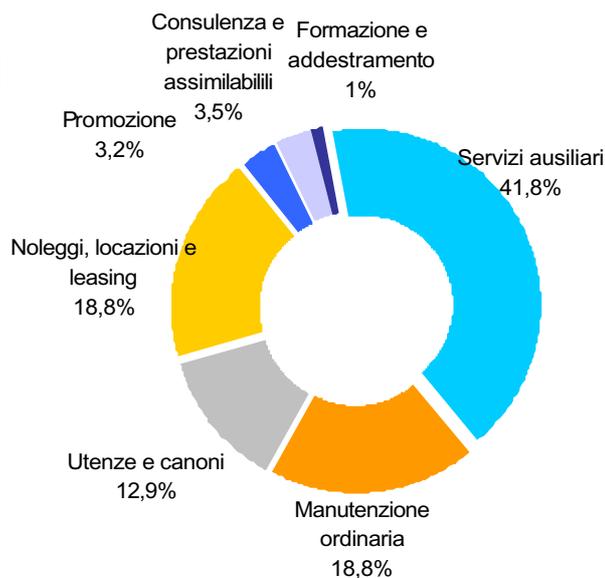
Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo per l'aggregato "Acquisto servizi" è articolato nelle fondamentali macro voci che lo costituiscono:

- Manutenzione ordinaria
- Utenze e canoni
- Noleggi, locazioni e leasing
- Promozione
- Consulenza e prestazioni assimilabili
- Formazione e addestramento
- Servizi ausiliari

### Costo dell'aggregato "Acquisto di servizi"

(Valori in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Manutenzione ordinaria	5.952	18,8%
Utenze e canoni	4.069	12,9%
Noleggi, locazioni e leasing	5.941	18,8%
Promozione	1.021	3,2%
Consulenza e prestazioni assimilabili	1.093	3,5%
Formazione e addestramento	309	1,0%
Servizi ausiliari	13.197	41,8%
Totale	31.582	100,0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che:

- l'aggregato "Noleggi, locazioni e leasing" include costi derivanti da contratti stipulati con terzi per il noleggio, la locazione e il leasing principalmente di immobili, mezzi di trasporto, impianti e macchinari
- l'aggregato "Promozione" incorpora i costi per l'organizzazione di manifestazioni a carattere istituzionale, la promozione e la divulgazione di informazioni di interesse dei cittadini
- l'aggregato "Servizi ausiliari" è relativa alla sorveglianza delle sedi della Regione, servizi di pulizia, di vigilanza, trasporti, traslochi e altre prestazioni quali elaborazione, raccolta dati

## Altri costi di esercizio

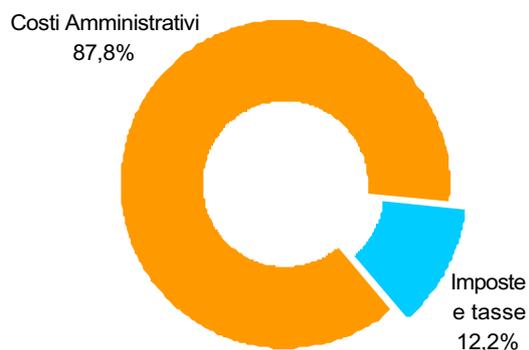
Nella tabella seguente (e nelle relative rappresentazioni grafiche) l'aggregato "altri costi di esercizio" è articolato nelle fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

- Costi amministrativi
- Imposte e tasse

### Costo dell'aggregato "Altri costi di esercizio"

(Valori in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Costi amministrativi	1.917	87,8%
Imposte e tasse	266	12,2%
Totale	2.183	100,0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che l'aggregato "Costi amministrativi" è relativa a:

- Oneri postali e telegrafici
- Acquisto di carte valori e valori bollati
- Iscrizione ad ordini professionali di personale dipendente
- Registrazione di contratti, pubblicazione di bandi
- Assicurazioni per persone e cose
- Spese di rappresentanza

## I costi per centro di responsabilità

In questo paragrafo sono rappresentati i dati afferenti all'attribuzione dei costi di competenza per l'esercizio 2007 ai Centri di responsabilità individuati all'interno dell'organizzazione regionale. Tali centri corrispondono alle cosiddette "strutture budget", in modo da garantire l'omogeneità tra le modalità di rilevazione e di gestione dei costi con la metodica di budget in uso.

Va sottolineato come le scelte attuative che connotano il procedimento di attribuzione dei costi ai Centri di responsabilità siano state costantemente orientate al modello del "direct costing" e volte, fin dove possibile, ad assicurare il riferimento alla logica di attribuzione legata al principio del cosiddetto "costo dominabile".

Si deve peraltro precisare che il procedimento di attribuzione, non è attualmente esteso all'intero universo dei costi cosiddetti di funzionamento, ma risulta attivato limitatamente alle "zone" di costo per le quali le correnti modalità di amministrazione consentono di rilevare gli elementi logici e fisico-tecnici indispensabili per una corretta realizzazione dell'attribuzione stessa. L'esistenza per alcune zone di costo di modalità amministrative che mantengano ancora indifferenziata la localizzazione organizzativa finale delle risorse assorbite e l'asimmetria localizzato/non localizzato che insiste anche all'interno della stessa area di costo costringono, anche se in misura minore, a rinunce in termini di sistematica possibilità di corretta e coerente attribuzione.

Per una maggiore intelleggibilità dei dati rappresentati, si precisa che nell'attribuzione del costo del personale ai Centri di responsabilità si mantiene la scelta della "numerosità ponderata del personale" in termini di unità equivalenti in ragione d'anno; in altre parole si è tenuto conto:

- delle variazioni intervenute in corso d'anno della forza lavoro disponibile in ciascun centro (per assunzioni, cessazioni, passaggi di categoria, trasformazioni del rapporto di lavoro);
- della normalizzazione in termini numerici del personale a part-time, esposta per categoria/livello di appartenenza.

Questa scelta ha indubbiamente consentito una migliore aderenza del dato ai costi effettivamente sostenuti dall'amministrazione regionale per singolo Centro di responsabilità.

Va ulteriormente ricordato, sempre con riguardo al costo per il personale, che si è proceduto all'attribuzione per Centri di responsabilità, oltre che del costo totale anche degli specifici elementi costitutivi rappresentati da:

- retribuzione base;
- missioni;
- straordinari.

Per le altre categorie di oneri, l'attribuzione degli elementi di costo è avvenuta - innanzitutto e fin dove possibile - con il criterio dell'imputazione delle risorse impiegate/consumate in via diretta ed esclusiva da ogni singolo Centro di responsabilità.

I criteri scelti per l'attribuzione del costo della telefonia sono stati: la durata, la destinazione e la fascia tariffaria entro la quale si è avuta la conversazione.

L'insieme delle considerazioni e delle condizioni che precedono permettono di elaborare i dati di costo del personale e quelli relativi alla telefonia fissa, rappresentati e riaggregati qui di seguito per area organizzativa, articolata per Segreteria Regionale.

Attribuzione alle Segreterie dei costi di Personale e di Telefonia (in migliaia €)\*

Struttura	Costo del personale			
	Totale	per elementi	Telefonia fissa	Telefonia mobile
Segreteria Generale della Programmazione	9.080,4		52,1	20,2
Retrib. Base		8.865,2		
Straordinari		23,7		
Missioni		191,5		
Segreteria Regionale Affari Generali	18.233,5		153,4	115,9
Retrib. Base		17.861,6		
Straordinari		199,0		
Missioni		172,9		
Avvocatura Regionale	2.015,3		6,3	8,6
Retrib. Base		1.997,9		
Straordinari		0,2		
Missioni		17,2		
Segreteria Regionale Bilancio e Finanza	4.759,8		21,7	6,7
Retrib. Base		4.695,6		
Straordinari		22,0		
Missioni		42,2		
Segreteria Regionale Cultura	4.832,1		49,6	9,8
Retrib. Base		4.757,5		
Straordinari		13,1		
Missioni		61,5		
Segreteria Regionale Infrastrutture e Mobilità	5.270,0		31,7	7,2
Retrib. Base		5.166,6		
Straordinari		42,9		
Missioni		60,5		
Segreteria Regionale Ambiente e Territorio	27.934,5		129,3	53,9
Retrib. Base		27.519,4		
Straordinari		131,9		
Missioni		283,2		
Segreteria Regionale Lavori Pubblici	6.137,6		35,4	24,4
Retrib. Base		5.958,9		
Straordinari		50,0		
Missioni		128,7		
Segreteria Regionale Settore Primario	19.667,2		107,1	43,4
Retrib. Base		19.273,3		
Straordinari		152,7		
Missioni		241,2		
Segreteria Regionale Attività Produttive Istruzione e Formazione	13.970,9		125,1	18,2
Retrib. Base		13.740,1		
Straordinari		39,2		
Missioni		191,6		

\*I dati sulla telefonia fissa sono stati forniti dalla Direzione Sistema Informatico, mentre i dati sul personale sono stati forniti dalla Direzione Risorse Umane.

Struttura	Costo del personale			
	Totale	Per elementi	Telefonia fissa	Telefonia mobile
Segreteria Regionale Lavori Pubblici	6.137,6		35,4	24,4
Retrib. Base		5.958,9		
Straordinari		50,0		
Missioni		128,7		
Segreteria Regionale Settore Primario	19.667,2		107,1	43,4
Retrib. Base		19.273,3		
Straordinari		152,7		
Missioni		241,2		
Segreteria Regionale Attività Produttive Istruzione e Formazione	13.970,9		125,1	18,2
Retrib. Base		13.740,1		
Straordinari		39,2		
Missioni		241,2		
Segreteria Regionale Sanità e Sociale	9.196,0		128,9	56,4
Retrib. Base		9.001,2		
Straordinari		23,6		
Missioni		171,2		
Segreteria della Giunta Regionale	4.745,5		97,0	0,9
Retrib. Base		4.616,9		
Straordinari		81,2		
Missioni		47,4		
Gabinetto del Presidente della Regione	1.151,1		19,8	25,3
Retrib. Base		1.131,7		
Straordinari		17,8		
Missioni		1,6		
Ufficio Stampa	1.197,1		19,0	13,6
Retrib. Base		1.042,6		
Straordinari		121,8		
Missioni		32,7		

Note: All'interno dei costi di telefonia della Segreteria Regionale Affari Generali non sono inclusi quelli della Direzione Sede di Roma e della Direzione Sede di Bruxelles, poiché gestiti con ordine di accreditamento.

Sempre in coerenza con le scelte di fondo del procedimento di attribuzione esposte in precedenza e ai correlativi limiti di organizzazione e di rilevazione esistenti, si è proceduto anche all'elaborazione di ulteriori dati di costo mediante:

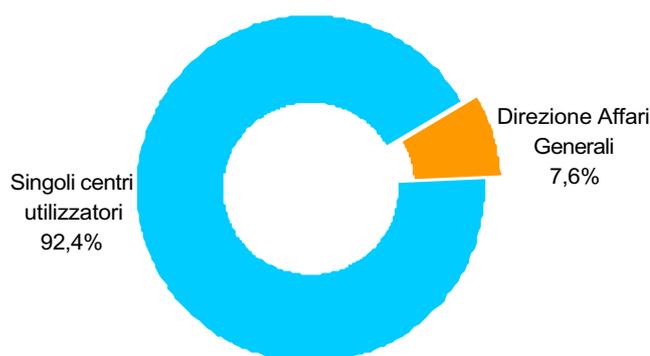
- l'attribuzione ai Centri di responsabilità di elementi di costo esclusivamente in presenza di informazioni sufficientemente complete in termini di "localizzazione organizzativa", ovvero impiegando il criterio dell'attribuzione in via diretta ed esclusiva. Ciò è stato applicato ad alcuni tipi di costo quali "Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio" e "Noleggio, locazioni e leasing macchine d'ufficio";
- la determinazione del costo medio di assorbimento fattore per "unità equivalente di personale", in presenza di tipi costo la cui logica assorbimento è riconducibile direttamente alla dimensione individuale di consumo.

Di seguito si riporta una esemplificazione dell'attribuzione ai centri di responsabilità relativa ai conti di costo.

Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio

Nel grafico seguente si suddivide l'aggregato "Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio" seguendo il criterio della diretta attribuzione del costo, ovvero distinguendo i costi che sono stati direttamente attribuiti, rispetto al centro ordinatore che ha effettuato la gestione del fattore, mediante attività di acquisto alla quale non è seguita una diretta imputazione al centro che ha effettivamente utilizzato la risorsa.

Generazione dell'aggregato di costo "Materiale di consumo per stampanti e altre macchine d'ufficio"



Nella seguente tabella sono rappresentate le attribuzioni operate in via di imputazione diretta ai centri di responsabilità dell'aggregato di costo "Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio".

Attribuzione ai Centri di responsabilità dell'aggregato di costo "Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio"

(Valori in €)

Centri di Responsabilità	Costo attribuito
Avvocatura Regionale	3.971
Direzione Affari Generali	9.506
Direzione Affari Legislativi	393
Direzione Agroambiente e Servizi per L'agricoltura	2.530
Direzione Artigianato	795
Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie	1.422
Direzione Attività Ispettiva e Vigilanza Sett.Sociosanitario	353
Direzione Attività Istituzionale	586
Direzione Beni Culturali	1.766
Direzione Bilancio	1.545
Direzione Commercio	1.646
Direzione Comunicazione e Informazione	2.231
Direzione Difesa del Suolo	1.956
Direzione Edilizia Abitativa	394
Direzione EE.LL., Persone Giuridiche e Controllo Atti	634
Direzione Foreste ed Economia Montana	3.665
Direzione Formazione	4.660
Direzione Geologia e Attività Estrattive	780
Direzione Industria	854

(Valori in €)

Centri di Responsabilità	Costo attribuito
Direzione Infrastrutture	2.166
Direzione Istruzione	2.222
Direzione Lavori Pubblici	2.024
Direzione Lavoro	7.115
Direzione Mobilità	3.262
Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari	1.501
Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi	2.163
Direzione Prevenzione	609
Direzione Produzioni Agroalimentari	2.052
Direzione Progetto Venezia	1.716
Direzione Programmazione	1.233
Direzione Programmi Comunitari	1.664
Direzione Promozione e Internazionalizzazione	222
Direzione Promozione Turistica Integrata	1.200
Direzione Ragioneria e Tributi	6.307
Direzione Relazioni Internazionali, Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Pari Opportunità	504
Direzione Riforme Istituzionali e Processi Di Delega	1.498
Direzione Risorse Finanziarie	548
Direzione Risorse Socio Sanitarie	528
Direzione Risorse Umane	4.840
Direzione Servizi Sanitari	963
Direzione Servizi Sociali	4.519
Direzione Sicurezza Pubblica e Flussi Migratori	985
Direzione Sistema Informatico	2.772
Direzione Sistema Statistico Regionale	1.444
Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione	1.613
Direzione Turismo	2.459
Direzione Tutela Ambiente	4.911
Direzione Urbanistica	2.396
Direzione Valutazione Progetti e Investimenti	1.240
Gabinetto del Presidente Della Regione	2.476
Segreteria della Giunta Regionale	432
Segreteria Regionale Affari Generali	840
Segreteria Regionale Attività Produttive Istruzione e Formazione	769
Segreteria Regionale Cultura	1.183
Segreteria Regionale Infrastrutture e Mobilità	636
Segreteria Regionale Lavori Pubblici	1.901
Segreteria Regionale Sanità e Sociale	946
Segreteria Regionale Settore Primario	731
U.C. Logistica	619
U.C. Sistema Informativo Settore Primario e Controllo	222
U.C. Tutela Atmosfera	407
U.C. Valutazione Impatto Ambientale	462
U.P. Attività Culturali e Spettacolo	1.748
U.P. Caccia e Pesca	194
U.P. Cooperazione Transfrontaliera	676
U.P. Energia	285
U.P. Sanità Animale e Igiene Alimentare	2.004
U.P. Sistema Informativo Territoriale e Cartografia	1.710
U.P. Sport	1.086

## Costi medi di assorbimento per unità equivalente di personale di alcuni aggregati di costo

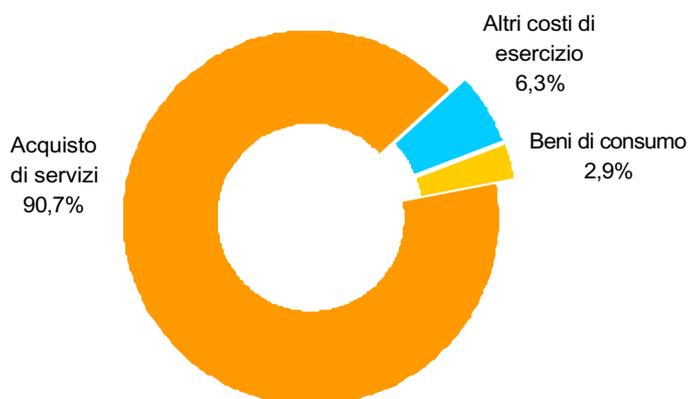
L'analisi seguente focalizza l'attenzione sull'assorbimento dei costi relativi all'acquisto di servizi, beni di consumo e altri costi di esercizio per unità equivalente di personale. Tali aggregati di costo presentano una logica di assorbimento riconducibile direttamente alla dimensione media individuale di consumo.

(Valori in €)

Costo medio in €/u.e. personale	
Acquisto di servizi	10.553
Altri costi di esercizio	737
Beni di consumo	341

Nel grafico seguente il dato di assorbimento per unità equivalente di personale è ricondotto ad espressione percentuale di assorbimento medio dei singoli aggregati di fattori.

## Assorbimento percentuale medio per unità equivalente di personale dei singoli aggregati di costo



## I costi per sede operativa

Oltre che per Centro di responsabilità, i costi sono stati elaborati per Sede operativa (ovvero per le sedi nelle quali si svolge fisicamente l'attività della Regione).

In chiave di attribuzione degli elementi di costo a questo oggetto, l'imputazione è avvenuta - in linea con le scelte di fondo operate in termini di funzionamento della contabilità economica - in via diretta ed esclusiva alle singole sedi.

Il dato così elaborato ha l'obiettivo di costituire un indicatore di "costosità" della singola sede, senza per questo replicare e ridondare l'attribuzione primaria ai Centri di responsabilità. Ciò, sempre dovendo distinguere i costi di esercizio effettivamente presi in carico dal sistema di contabilità economica da quelli relativi alle Immobilizzazioni ancora non compiutamente gestibili dal sistema stesso.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati di "costosità" delle più significative Sedi operative (distinguendo le sedi di proprietà, da quelle locate) rilevando solo i più significativi elementi di costo che hanno una attinenza con questo particolare oggetto di rilevazione.

### Aggregati di costo per sede operativa di proprietà (in euro)<sup>1</sup>

(Valori in €)

Descrizione Sede Operativa	Manutenzione Ordinaria Fabbricati	Pulizia	Vigilanza	Utenze energia, gas e acqua
Palazzo Balbi	166.571	386.511	333.154	117.169
Palazzo Linetti	209.102	672.789	171.423	137.215
Palazzo ex Esav	126.121	181.249	7.776	46.747
Palazzo Sceriman	204.765	557.964	37.411	108.174
Palazzo Molin	90.086	173.535	9.720	47.898
Palazzetto Balbi	50.371	67.712	7.776	19.115
Palazzo ex Gazzettino	44.517	330.487	167.273	122.673
Locali Cond. Sansovino (Quartiere C.I.T.A.)	22.748	104.964	7.776	15.284
Locali Via Longhena 14	2.145	6.998	1.701	3.912
Sede di Rio Novo/Tre Ponti	245.467	384.315	7.776	110.300
Locali Vega - Edificio Lybra	4.586	146.923	2.175	310.646
Palazzetto Sceriman	2.841	26.286	-	5.003
Condominio Redentore - Calle del Pistor	2.338	9.246	-	2.403
Locali ex Vida	4.942	-	7.453	1.973
Locali Via Cardinal Massaia	6.718	130.746	1.944	5.270
Locali Villa Settembrini	129.552	75.591	3.888	11.083
Palazzo Contarini	1.670	21.776	1.944	14.492

<sup>1</sup> I dati di costo relativi alle sedi sono elaborati con il contributo della Direzione Affari Generali.

## Aggregati di costo per sede operativa in locazione (in euro)

(Valori in €)

Descrizione Sede Operativa	Noleggi, Locazioni e Leasing Fabbricati	Manutenzione Ordinaria Fabbricati	Pulizia	Vigilanza	Utenze energia, gas e acqua
Locali autorimessa - stamperia - archivio	116.901	24.803	234.087	171.840	34.679
Locali archivio Colombara	178.056	5.387	47.140	1.944	7.277
Locali Via Paolucci/Via Longhena, 28	194.908	11.636	120.129	11.664	37.343
Palazzo Cavalli- Franchetti	64.462	529	5.349	-	-
Locali ex Ospedale Giustinian	362.085	4.130	78.084	-	-
Locali Via Baseggio	203.400	-	46.184	-	-
Palazzo Dona' de la Madoneta	176.536	17.564	60.785	7.776	15.455
Locali Varco del Tronchetto (Marittima)	820	460	12.228	-	2.981
Locali Piazzetta Allegri	414.628	3.081	110.735	9.720	14.012
Locali Via Poerio - Via Brenta Vecchia	637.226	9.020	213.575	17.496	62.945
Locali Corso del Popolo	97.134	3.525	47.952	7.776	11.911
Locali La Ronde	237.437	1.442	53.613	-	10.044
Locali Via Pepe	190.518	5.550	78.619	7.776	8.420
Locali S. Chiara, 515	54.186	950	15.915	-	7.959
Sede di Via Sansovino	112.005	7.582	31.930	1.944	6.080
Locali Via Podgora	88.354	1.440	24.852	-	9.551

Note: I costi per utenze energia, gas e acqua e per la vigilanza della porzione di Palazzo Cavalli-Franchetti utilizzata dalle strutture regionali, nonché le spese di vigilanza dei Locali Varco del Tronchetto, sono addebitate come spese condominiali

## Composizione delle sedi regionali

I costi sopra indicati, ovvero quelli più attinenti alla dimensione "sede", sono stati ripresi nelle tabelle che seguono, ove l'utilizzo dei mq lordi<sup>2</sup> per palazzo, ha permesso di individuare il costo medio per sede, separando gli immobili di proprietà da quelli presi in locazione.

## Sede operativa di proprietà

Sede operativa	Costi attribuiti (in €)	mq	Costosità/mq
Palazzo Balbi	1.003.405	6.639	151
Palazzo Linetti	1.190.529	8.466	141
Palazzo ex Esav	361.893	2.569	141
Palazzo Sceriman	908.314	7.384	123
Palazzo Molin	321.239	2.948	109
Palazzetto Balbi	144.974	1.092	133
Palazzo ex Gazzettino	664.950	5.082	131
Locali Cond. Sansovino (Quartiere C.I.T.A.)	150.772	1.595	95
Locali Via Longhena 14	14.756	105	141
Sede di Rio Novo/Tre Ponti	747.858	8.265	90
Locali Vega - Edificio Lybra	464.330	3.098	150
Palazzetto Sceriman	34.130	388	88
Condominio Redentore - Calle del Pistor	13.987	118	119
Locali ex Vida	14.368	208	69
Locali Via Cardinal Massaia	144.678	805	180
Locali Villa Settembrini	220.114	1.150	191
Palazzo Contarini	39.882	634	63

<sup>2</sup>I dati sulle superfici lorde sono stati forniti dalla Direzione Affari Generali

## Sede operativa in locazione

Sede operativa	Costi attribuiti (in €)	mq	Costosità/mq
Locali Autorimessa -Stamperia- Archivio	582.310	3.700	157
Locali Archivio Colombara	239.804	1.554	154
Locali Via Paolucci	375.680	1.931	195
Palazzo Cavalli- Franchetti	70.340	208	338
Locali ex - ospedale Giustinian	444.299	1.203	369
Locali Via Baseggio	249.584	1.560	160
Palazzo Donà de La Madoneta	278.116	907	307
Locali Varco Del Tronchetto (Marittima)	16.489	113	146
Locali Piazzetta Allegri	552.176	2.431	227
Locali Via Poerio - Via Brenta Vecchia	940.262	5.178	182
Locali Corso Del Popolo	168.298	894	188
Locali La Ronde	302.536	900	336
Locali Via Pepe	290.883	1.098	265
Locali Via Podgora	79.010	350	226
Locali S. Chiara, 515	159.541	865	184
Locali di Via Sansovino	124.197	488	255



## Nota metodologica sulla contabilità economica

Il sistema di contabilità economica attualmente in uso nella Regione del Veneto ha come oggetto di riferimento l'area dei cosiddetti costi di funzionamento. Si tratta di un concetto mutuato da quello finanziario di spesa di funzionamento. Inevitabilmente tale concetto genera una vasta area grigia nel concreto discriminazione dei fattori impiegati per il funzionamento della macchina regionale e di quelli impiegati per la realizzazione delle politiche dell'ente.

In relazione alle peculiari caratteristiche della contabilità economica il confronto sistematico con i dati della contabilità finanziaria non risulta direttamente significativo. Ciò anche in dipendenza della formazione in progress sotto il profilo temporale in capo ai singoli esercizi (costi legati a liquidazioni di spesa effettuate in esercizi successivi a quello di riferimento).

I dati di costo contenuti nella presente relazione si riferiscono alla competenza economica così come rilevati al 31 maggio 2008.

